



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 30 settembre 2021**



Prime Pagine

30/09/2021	Corriere della Sera	7
<hr/>		
30/09/2021	Il Fatto Quotidiano	8
<hr/>		
30/09/2021	Il Foglio	9
<hr/>		
30/09/2021	Il Giornale	10
<hr/>		
30/09/2021	Il Giorno	11
<hr/>		
30/09/2021	Il Manifesto	12
<hr/>		
30/09/2021	Il Mattino	13
<hr/>		
30/09/2021	Il Messaggero	14
<hr/>		
30/09/2021	Il Resto del Carlino	15
<hr/>		
30/09/2021	Il Secolo XIX	16
<hr/>		
30/09/2021	Il Sole 24 Ore	17
<hr/>		
30/09/2021	Il Tempo	18
<hr/>		
30/09/2021	Italia Oggi	19
<hr/>		
30/09/2021	La Nazione	20
<hr/>		
30/09/2021	La Repubblica	21
<hr/>		
30/09/2021	La Stampa	22
<hr/>		
30/09/2021	MF	23
<hr/>		

Trieste

29/09/2021	Affari Italiani	24
<hr/>		
29/09/2021	Corriere Marittimo	25
<hr/>		
29/09/2021	Il Nautilus	27
<hr/>		

29/09/2021	Informazioni Marittime		28
Nel porto di Trieste uno stabilimento per British American Tobacco			
29/09/2021	larepubblica.it	<i>di Marco Frojo</i>	29
Bat sceglie Trieste per il suo nuovo centro d' eccellenza			

Venezia

29/09/2021	FerPress		31
AdSP MAS: dal 4 al 10 ottobre al via i Port Days 2021. Inclusione, scambio culturale e crescita tra i temi			
29/09/2021	Il Nautilus		32
PORT DAYS 2021, ADSP MAS, INSIEME AL COMUNE DI VENEZIA, ALLA CAPITANERIA DI PORTO - GUARDIA COSTIERA			
29/09/2021	Informatore Navale		34
PORTO DI VENEZIA ITALIAN PORT DAYS 2021: APRE IL PORTO ALLA CITTA' CON UNA SETTIMANA DI EVENTI NEL SEGNO DELL'INCLUSIONE E DELLA CRESCITA			
29/09/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	36
Porto di Venezia si apre alla città			
29/09/2021	Sea Reporter		38
A Venezia parte la manifestazione i Port Days 2021			

Genova, Voltri

29/09/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	40
Porto di Genova, rinviata la decisione sul rinnovo della concessione del Terminal Rinfuse			
29/09/2021	Il Nautilus		41
AdSP MLP-Comitato di Gestione: approvati il regolamento dello Sportello Unico Amministrativo (SUA) per la semplificazione e digitalizzazione, e il Protocollo d' Intesa rinnovo CCNL dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi			
29/09/2021	Il Vostro Giornale		42
Autorità Portuale, varato il regolamento dello Sportello Unico Amministrativo per la semplificazione e digitalizzazione			
29/09/2021	Sea Reporter		43
Genova, approvati il regolamento dello Sportello Unico Amministrativo SUA			
29/09/2021	Il Nautilus		44
Il futuro del settore marittimo è green			
29/09/2021	Informare		46
Il TAR per la Liguria ha confermato il no alla richiesta di GNV di svolgere operazioni in autoproduzione nel porto di Genova			
29/09/2021	Informazioni Marittime		47
Genova, Tar respinge autoproduzione Grandi Navi Veloci			
29/09/2021	Shipping Italy		48
Cin Tirrenia si aggiudica la Genova - Porto Torres grazie a un ribasso del 98%			

La Spezia

29/09/2021	Agensir	<i>(G.A.)</i>	49
Incidenti sul lavoro: Anmil, il 10 ottobre a La Spezia la 71ª Giornata per le vittime			
29/09/2021	FerPress		50
AdSP Mar Ligure Orientale: domani la presentazione di COMODALCE al SEAFUTURE 2021			
29/09/2021	Informare		51
Nel secondo trimestre di quest' anno il traffico dei container nei terminal portuali di Eurokai è cresciuto del +20,7%			
29/09/2021	Informazioni Marittime		52
Promuovere l' economia blu, convenzione FederMare-BIG			
29/09/2021	Informazioni Marittime		53
La Spezia, innovazione e sicurezza per la navigazione con il progetto Intesa			

29/09/2021	Shipping Italy		54
<hr/>			
Il maquillage sulla clausola sociale del rimorchio spezzino stempera la tensione			

Ravenna

29/09/2021	Transportonline		55
<hr/>			
A Ravenna 'smaterializzata' la tassa di ancoraggio			

Livorno

29/09/2021	Ansa		56
<hr/>			
Traghetti: traffico passeggeri Livorno +30% rispetto 2020			

29/09/2021	Corriere Marittimo		57
<hr/>			
Porti Alto Tirreno - Traghetti, trend di crescita per il traffico passeggeri nei primi 8 mesi del 2021			

29/09/2021	Informazioni Marittime		58
<hr/>			
Livorno e Piombino, i traghetti rilanciano i porti dell' Alto Tirreno			

29/09/2021	Ansa		59
<hr/>			
Crociere: in porto Livorno ad agosto arrivate prime tre navi			

29/09/2021	The Medi Telegraph		60
<hr/>			
Crociere, nel porto di Livorno ad agosto arrivate le prime tre navi			

Piombino, Isola d' Elba

29/09/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	61
<hr/>			
Traffico dei traghetti in ripresa a Livorno e Piombino			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

29/09/2021	ilcentro.it		62
<hr/>			
Scontro tra i sindaci per le nuove nomine all' Autorità portuale			

29/09/2021	Ancona Today		63
<hr/>			
"Buon Vento", la vita di porto in immagini VIDEO			

29/09/2021	FerPress		64
<hr/>			
AdsP Mar Adriatico Centrale: economia, cultura e storia i temi degli Italian Port Days 2021			

29/09/2021	Informatore Navale		65
<hr/>			
PORTO DI ANCONA 'ITALIAN PORT DAYS 2021' IL PORTO: ECONOMIA, CULTURA E STORIA IL RACCONTO DI BUON VENTO			

29/09/2021	Ancona Today		66
<hr/>			
Campagna di prevenzione del tumore al seno: le luci rosa si accendono			

29/09/2021	AnconaNotizie		67
<hr/>			
Il Comune di Ancona aderisce nuovamente alla campagna "Nastro Rosa"			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

29/09/2021	CivOnline		68
<hr/>			
Bad doctor: si va al dibattito			

Napoli

29/09/2021	Ansa		69
<hr/>			
Due container di giocattoli cinesi sequestrati dalla Dogana			

29/09/2021 **Napoli Today** 70
Migliaia di giocattoli contraffatti sequestrati nel porto di Napoli

Salerno

29/09/2021 **Otto Pagine** 71
Blitz antidroga al porto di Salerno, la rabbia di Gigi Vicinanza della Cisl

29/09/2021 **Salerno Today** 72
Blitz antidroga al porto di Salerno, la rabbia di Vicinanza (Cisal): "Annunziata si dimetta"

Bari

29/09/2021 **Messaggero Marittimo** *Redazione* 73
Sicurezza dei trasporti marittimi in Adriatico

Manfredonia

29/09/2021 **Ship Mag** *Redazione* 74
Porto di Manfredonia, prove di decollo e ammaraggio per due idrovolanti: si tratta del primo 'flight test'

29/09/2021 **Shipping Italy** 76
Imminente il bando per il rimorchio a Barletta e Manfredonia

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

29/09/2021 **Il Crotonese** 77
Crotone, conferenza al Comune sulla bonifica dell' ex Area Sensi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

29/09/2021 **TempoStretto** *Redazione* 78
Messina Sporca e pericolosa secondo i croceristi? Caruso: "Il report dell' Authority non è attuale" INTERVISTA

29/09/2021 **Il Metropolitan** 80
Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, un passo avanti nel segno della semplificazione e velocizzazione dei procedimenti amministrativi

29/09/2021 **Informare** 81
Il Comitato di gestione dell' AdSP dello Stretto ha approvato il regolamento dello Sportello Unico Amministrativo

30/09/2021 **Primo Magazine** *GAM EDITORI* 82
Adsp Stretto, semplificazione dei procedimenti amministrativi

30/09/2021 **Reggio Tv** *Redazione ReggioTV* 83
Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, approvato il Regolamento dello Sportello Unico Amministrativo

29/09/2021 **Eco del Sud** *La Redazione* 84
Università di Messina. Concluso il convegno su un tema di grande attualità: la gestione dei traffici marittimi

29/09/2021 **Stretto Web** 85
Messina:, concluso il convegno su un tema di grande attualità: la gestione dei traffici marittimi

29/09/2021 **TempoStretto** *Redazione* 86
Il monitoraggio del traffico navale, il convegno internazionale di UniMe

Focus

29/09/2021 **Informare** 87
Santi (Federagenti) difende a spada tratta le compagnie di navigazione containerizzate globali

29/09/2021	Informatore Navale		89
<hr/>			
29/09/2021	Informazioni Marittime		90
<hr/>			
30/09/2021	Primo Magazine	<i>GAM EDITORI</i>	91
<hr/>			
29/09/2021	Ship Mag	<i>Helvetius</i>	92
<hr/>			
29/09/2021	Shipping Italy		93
<hr/>			
29/09/2021	Shipping Italy		94
<hr/>			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 888281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Oggi l'Europa League
Atalanta e Juve
vittorie Champions
di **Mario Sconceri**
alle pagine 48, 49 e 51



Domani su 7
Mutuo, cibo, figli:
le spese delle famiglie
dopo la pandemia
di **Stefano Rodi**
nel settimanale



Il Pil e il debito meglio del previsto. Il G20 sull'Afghanistan si farà il 12 ottobre per «aiuti senza condizioni»

«Torna la fiducia nell'Italia»

Il premier: merito anche dei vaccini. Sul lavoro è strage, servono pene immediate

IL METODO E I NUMERI

di **Daniele Manca**

Le parole del presidente Sergio Mattarella e del presidente del Consiglio Mario Draghi si sono inseguite ferri. Ma in entrambi i casi il messaggio è stato univoco: l'Italia, l'economia, sta andando bene, meglio del previsto. Parole che si sono concretizzate nelle cifre illustrate dal premier e dal ministro dell'Economia Daniele Franco.

Numeri relativi alla nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza (NaDef) e che mostrano, come ha detto Draghi, rispetto al Def di primavera un quadro migliore. Crescita più alta, deficit in calo in confronto a quello del 2020. Debito pubblico in lieve discesa: è la prima conferma quantitativa, ha tenuto a sottolineare Draghi, che da un elevato indebitamento si esce prima di tutto con lo sviluppo.

Se questo è il quadro, è stato reso una volta di più chiaro dal premier che lo scopo del governo, pena la sua decadenza, è di essere efficace. Una sottolineatura di non poco conto. Indirizzata sicuramente ai cittadini, a famiglie e imprese. Ma soprattutto a una politica distratta dal voto di questo weekend. Una politica in cerca di identità e per questo a volte preda di slogan più che di reali obiettivi. Cosa che non può e non deve essere scaricata sull'azione dell'esecutivo.

continua a pagina 32

di **Monica Guerzoni e Enrico Marro**

Credibilità e crescita, sale il Pil e il deficit si riduce. «Torna la fiducia» dice il premier Mario Draghi nel giorno dell'approvazione della nota di aggiornamento al Def. «Il merito è anche dei vaccini». Ora la sfida è «rendere la crescita duratura e sostenibile». Poi, ricordando i nomi dei dieci morti sul lavoro in soli due giorni, annuncia «pene più severe e immediate» per quella che è diventata «una strage» e chiede uno sforzo per «individuare le debolezze» del sistema. Il 12 ottobre G20 sulla crisi afghana: «Aiuti senza alcuna condizione».

da pagina 2 a pagina 5 e a pagina 17
Ducci, Pagliuca, Piccolillo

IL RETROSCENA

Voto, le paure del centrodestra

di **Francesco Verderami**

Il risultato delle Amministrative è un'ombra sulle ambizioni del centrodestra, perché una sconfitta rischia di mettere in discussione la futura conquista di Palazzo Chigi.

continua alle pagine 10 e 11

MILANO, PARLA BERNARDO

«Basta con l'idea di periferia»

di **Andrea Senesi**

Beppie Sala «non vede i poveri» e «io cancellerò le periferie» dice il candidato del centrodestra a Milano Luca Bernardo.

a pagina 13

Merkel Il futuro dell'ex cancelliera tedesca



Angela Merkel, 66 anni, e il marito Joachim Sauer, 72, chimico quantistico di fama internazionale con il quale è sposata dal 1998

Angela e il marito distanti Per lui un incarico a Torino

di **Paolo Valentini**

La cancelliera Angela Merkel, lontana dalle convulsioni della Cdu, sembra già essersi congedata dal partito. Guiderà il Paese ancora per qualche mese. E il marito, il professor Joachim Sauer, si allontana per un nuovo incarico a Torino.

a pagina 16

GIANNELLI



L'inchiesta L'ex guru della Lega Morisi: ascoltatevi Il ragazzo racconta: ore di sesso e droga

di **Giuseppe Fasano e Fiorenza Sarzanini**

Mentre Luca Morisi chiede di essere ascoltato e si infittiscono i misteri nelle carte dell'inchiesta, il rumore che ha passato la notte con l'ex guru della Lega racconta al Corriere le ore di sesso e droga. alle pagine 6 e 7 con un articolo di **Fabrizio Roncone** a pagina 9

LO SCRITTORE E LA SENTENZA SULLE MINACCE

La mia vita finita a 26 anni (e ne ho 42)

di **Roberto Saviano**

E ora? Avevo solo 26 anni, solo 26 anni quando tutto è accaduto. Cosa facevate voi a 26 anni? Ricordate? Sì, mi prendo un dannato momento per poterlo gridare che avevo solo 26 anni, maledizione, avevo solo 26 anni quando tutto è finito.

continua alle pagine 22 e 23

VANESSA: NON SONO LA GRETA AFRICANA

Clima, la nuova leader «Sono un'ottimista»

di **Sara Gandolfi**

Vanessa Nakate, la nuova leader della lotta ai cambiamenti climatici, al Corriere: «Ho speranza e non sono la Greta africana».

a pagina 24

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Al signor Antonio Mureddu, che ha convinto un amico malato di Covid a lasciare l'ospedale irlandese in cui era ricoverato «perché qui ti uccidono» e il pover'uomo è tornato a casa ed è morto, ma in genere a tutti i no vax all'ascolto vorrei umilmente rivolgere un paio di domande. In Bulgaria, dove la percentuale di adulti & vaccinati è pari al ventidue per cento, le terapie intensive sono al collasso e il governo è stato appena costretto a reimporre una sorta di coprifuoco. In Portogallo, dove la percentuale di adulti & vaccinati è pari all'ottantaquattro per cento, le terapie intensive sono vuote e il governo ha deciso che da domani si riaprirà tutto, ma proprio tutto, senza neanche più chiedere il Green Pass, se non nei luoghi ad alto rischio di

Facciamo i portoghesi

contatti ravvicinati come i bar e i locali notturni. Ecco le domande per i no vax: a meno che abbiate le prove che i malati che insano gli ospedali bulgari siano delle comparse pagate dalla Spectre, e che al contrario quelli portoghesi siano stati fatti sparire dai servizi segreti devianti, converrete con noi che un qualche nesso tra vaccinazione e riduzione del danno pandemico esiste? E soprattutto riconosce che l'esempio portoghese dimostra meglio di qualunque predica come il modo più rapido e sicuro per ristabilire la normalità, da voi giustamente pretesa, consiste nel fare quel che si rifiutate di fare, così magari all'ottantaquattro per cento ci arriviamo pure noi?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANSIA LIEVE E SONNO DISTURBATO?



Puoi provare

LAILA
80 mg capsule molli
olio essenziale di lavanda

28 CAPSULE MOLLI

Modifica il tuo stato d'animo e migliora il tuo sonno. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (SOP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Acquistalo dal tuo farmacista. Aut. Min. 03/05/2021.

Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

A. MENARINI

10930
9 771120 498068
Foto: Italiane Sped. in A.P. - DL 351/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1, D.D. Milano



Lombardia: il difensore civico decade perché ha solo la terza media. No problem: Fontana lo promuove suo consulente per le carceri. I Migliori non finiscono mai



LA STAMPA È LIBERA
I GIORNALISTI NO



In edicola
a 3,90€

Giovedì 30 settembre 2021 - Anno 13 - n° 269
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16,50 con "l'legal, l'agenda della legalità"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

MESSAGGIO ALL'EUROPA

Crescita in salita, ma Draghi vuol tenere il tesoretto



DI FOGGIA E PALOMBI
A PAG. 5

LE REGIONI IN ATTESA

Antinfluenzale e 3ª dose: manca il via libera Aifa

RONCHETTI A PAG. 9

DELIRIO E "RANTOLI"

Calenda offende Bettini e si lascia abbracciare da Iv

RODANO A PAG. 8

LITE SUL PIANO AREE

Petrolio, domani possono ripartire le trivelle in mare

DELLA SALA A PAG. 13

SOLIDARIETÀ PELOSE

Pietà per Morisi? Il problema non è la coca, è la Bestia

Selvaggia Lucarelli

Non ho alcuna compassione per Luca Morisi. Ne ho invece molta per tutta quella parte della stampa e della sinistra che da giorni invoca la necessità di dimostrarsi moralmente superiori e non infierire sul poveretto che, come rimarcato anche dal novello Don Mazzi Matteo Salvini, "ha chiesto scusa per le sue fragilità". Solidarietà pelosa e fintamente corretta.

A PAG. 11



CARTABIA Malavenda e Cozzi sulla "presunzione d'innocenza"

L'avvocato e il pm: "Bavaglio su tutti gli indagati eccellenti"

La prima: "Il rischio è che dalle Procure arrivino notizie selezionate in base all'opportunità. L'Uc non chiede questo". Il secondo: "Pericolo tabulati, intaseranno gli uffici del Gip"

BARBACETTO, GRASSO E MASCALI A PAG. 6-7



GIORGETTI&C. DRAGHIANI E PRESIDENTI PRONTI A SILURARLO

Il Gay Pride della Lega per far la festa a Salvini



"CORRENTE MYKONOS"
UN LEGHISTA DELLA PRIMA ORA: "MORISI MISE IN LISTA 20 GAY".
MATTEO ATTACCA DRAGHI. IL MINISTRO E ZAIA ATTENDONO IL MAXIFLOP DI LUNEDÌ PER EMARGINARLO

D'ESPOSITO, MILOSA, SALVINI E VERGINE
A PAG. 2-3 E 4

LE NOSTRE FIRME

- Fini Pallate su Djokovic a pag. 17
- Esposito "Boiate" sulla trattativa a pag. 11
- Rinaldi Tufi Brutte facce sui bus a pag. 11
- Vitali Fante a vita con le fiabe a pag. 20

IL CONGRESSO LABURISTA

Sinistra inglese addio Tutti i fischii e i fiaschi del centrista Starmer

PROVENZANI A PAG. 14



GLI SCHIZZI DEL SIGNOR K.

Kafka era un genio anche nelle lettere e negli scarabocchi

ARMANO A PAG. 18

La cattiveria

Silvio Bertusconi ha compiuto 85 anni. Con la condizionale

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

L'altra Bestia

Marco Travaglio

Morta prematuramente la Bestia salviniana in un festino con coca e romeni nella cascina di Morisi, consoliamoci con l'altra formidabile macchina spara-merda, attiva da cinque anni a edicole e reti unificate contro una sola persona: Virginia Raggi. Il celebre titolo di Libero "Patata bollente", stigmatizzato con raccapriccio dall'intero tartufismo nazionale, è solo l'apice di un'ignobile campagna iniziata il giorno dell'elezione di una sindaca "rea" di essere donna, grillina e in appello, non bastavano: bisognava dimostrare che era pure corrotta (Corriere, Repubblica e Messaggero, per una storia di nomine e polizze, evocarono Tangentopoli e il Giornale annunciò il suo arresto) e mignotta (Repe) l'assessore Berdini su La Stampa le inventarono una liaison col dirigente Romeo). Qualunque cosa accadesse a Roma (ma anche fuori) era colpa sua. Lei però restò in piedi, allora si cominciò a dire che aveva i giorni contati, prossima al ritiro per un posto da sottosegretario, scaricata da Grillo, Conte&C. Infatti. Così si disse che non la rivoltava nessuno: poi arrivarono i sondaggi e si capì che la poteva giocare. Panico.

Così si ricominciò a inventare. Il disastro dell'Atac (ereditata in fallimento e risanata), gli impianti per i rifiuti (competenza regionale), i cinghiali (idem), la "discarica fuorilegge" ad Albano (legittima per il Tar), lo stadio della Roma (da quando c'è lei, farlo è il male assoluto, ma anche non farlo), la grande occasione persa delle Olimpiadi (cioè del default della capitale indebitata per 15 miliardi da quelli bravi di prima), i "no a tutto" (ha candidato Roma a Expo2030 e Draghi ha appena firmato), la strage di pesci nel Tevere (li ammazza lei uno per uno), la città inondata dalle bombe d'acqua (a Roma sono colpa sua, a Milano della pioggia), le piste ciclabili "elettorali" (bandi di due anni fa), il museo della Shoah "elettorale" (progetto del '97, lavori iniziati con Veltroni nel 2005), i fuochi d'artificio pagati dal Municipio di Ostia per la sua cena elettorale (si fanno ogni anno e dal ristorante manco si vedono), la cena "fuorilegge perché senza Green Pass" (in una terrazza all'aperto dove la legge lo esclude), il mancato vaccino perché "No Vax" o "Ni Vax" (è guarita dal Covid e ha gli anticorpi ancora alti). Ignazio Marino ricorda che la Raggi si è scusata mentre il Pd ricorda i suoi pugnatori? Rep risponde per Guaitieri che lei candida il cameriere che testimonia sulle cene asrafo: come se andare in tribunale per fare il proprio dovere fosse uguale ad andare dal notaio per cacciare Marino. E ora tutti in coro: viva i buoni, abbasso la Bestia! Anzi, morta una Bestia ne resta un'altra.





il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO
GIOVEDÌ 30 SETTEMBRE 2021 DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI Anno XLVIII - Numero 232 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-3471 | Giornale (ed. nazionale)

MIGLIORANO I CONTI

SPUNTA IL TESORETTO

Il premier annuncia 22 miliardi in più da utilizzare per la manovra
Prorogato il superbonus al 110% e anche l'assegno unico ai figli

Riforma del catasto, Fi: non una tassa in più. Lega e Fdi non ci credono

CORSA AL QUIRINALE

IL TERNO AL LOTTO

di Augusto Minzolini

Immaginate un circuito ad eliminazione diretta, in cui uno dopo l'altro cadono i candidati. Ebbene, la corsa per il Quirinale è più o meno così. E, anche se pochi ne parlano per pudore, nel Palazzo il via alla competizione è già stato dato e, al di là di improbabili «repechage», già un'ipotesi è svanita. Si tratta della riconferma di Sergio Mattarella. Uno schema che per riuscire (vedi modello Napolitano) dovrebbe essere accettato almeno dall'80% del Parlamento, ma questa circostanza - vuoi per la freddezza di tutto il centrodestra, vuoi per le riserve di qualche settore grillino - non si è verificata. Prova ne è che, dopo la cena della scorsa settimana al Quirinale, quella in cui il premier ha proposto al capo dello Stato «se resti tu, resto anch'io», l'idea è scomparsa dalla narrazione, soprattutto, è sparita dal tavolo la suggestione della staffetta, cioè di un Mattarella che viene confermato e poi, dopo qualche anno, lascia il Colle a Mario Draghi.

Così il premier, che desidera non poco cambiare domicilio istituzionale, è stato costretto ad interpretare il ruolo della lepre che tenta la corsa solitaria. Strategia rischiosa, tant'è che Draghi si risente ogniqualvolta gli viene posta la domanda sul Colle («è offensivo parlarne»). Purtroppo per lui, però, senza l'ipotesi di Mattarella in campo non ha alternative. Al massimo può usare l'espedito che siano altri a lanciare il suo nome. Nelle ultime 48 ore tre ministri hanno caldeggiato la candidatura del premier: i due leghisti Giorgetti e Garavaglia e l'azzurro Renato Brunetta. Insomma, il Dragone, tramite i suoi pretoriani, si è esposto per il Quirinale, sia pure con circospezione, e ora attende di verificare le adesioni, se arriveranno.

Diciamo subito che il suo nome, a parte le simpatie e le convinzioni di ognuno, ha una logica: tutti discettano su una permanenza dell'ex-Governatore della Bce a Palazzo Chigi in eterno; ma nessuno può ipotizzare il futuro, tantomeno se tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare, in questo caso il risultato delle prossime elezioni politiche. Perché l'ipotesico vincitore, infatti, dovrebbe lasciare Draghi al suo posto?

Il primo a saperlo è l'attuale premier che, non per nulla, preferirebbe svolgere per sette anni di fila il ruolo di garanzia sull'attuazione del Pnr dal Quirinale.

Solo che neppure l'uomo più popolare oggi in Italia può scommettere su quello che passerà per la testa tra qualche mese ai parlamentari che dovrebbero eleggerlo: l'approdo di Draghi sul Colle, infatti, aprirebbe con molta probabilità la strada alle elezioni anticipate. Ed è questa la prospettiva che più terrorizza un Parlamento dove tutti sanno che alle prossime elezioni saranno in palio un terzo in meno dei seggi; dove non esiste disciplina di partito, visto che sono presenti partiti «fragili» e forze politiche che sopravvivono a se stesse; dove ci sono deputati e senatori consapevoli che se si andasse alle urne prima del settembre del 2022 non avrebbero ancora maturato la pensione.

Quella di Draghi, per ora, più che un'elezione somiglia ad un termo al lotto.

IL RETROSCENA

Colle, Draghi non si sfilava Mina Salvini sull'esecutivo

di Adalberto Signore

a pagina 5

Gian Maria De Francesco

■ Segnali di ottimismo per i conti pubblici. Draghi «trova» 22 miliardi e promette una revisione del cata-

sto a saldo zero. Ira Fdi, Salvini e Forza Italia avvisano: niente tasse in più. Superbonus fino al 2023.

alle pagine 2-3

NUOVA BUFERA SULLA CONSORTE DI HARRY

La Markle parla di lotta alla povertà Ma sfoggia abiti da 20mila dollari

Manila Alfano

a pagina 14



IPOCRISIE Harry Windsor e Meghan Markle ancora sommersi dalle critiche

LOTTA AL VIRUS

Caos sulle riaperture Lo scontro si sposta sulle discoteche

Francesca Angeli

■ È scontro sulla riapertura delle discoteche e Matteo Salvini su questo fronte non balla da solo. Il leader della Lega e il ministro dello Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti sono d'accordo: discoteche e sale da ballo devono riaprire.

con Caperna e Sorbi alle pagine 12-13

**ANSIA LIEVE
E SONNO DISTURBATO?**

Puoi provare

LAILA

50mg capsule orali
a rilascio prolungato

IN CASO DI ANSIA
E SONNO DISTURBATO

Più spazio alla vita.

Laila è un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale che può causare effetti collaterali. Se si verificano effetti collaterali, consultare il medico. Laila è un medicinale che può causare dipendenza. Evitare l'uso prolungato. Evitare l'uso prolungato.

LA MOSSA SBAGLIATA

Il trucchetto sui vani che può svilire il mattone

di Francesco Forte

Ogni anno, in questa epoca, il Consiglio dei ministri si riunisce per approvare la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e finanza o NadeF (acronimo delle quattro parole del suo titolo), che viene varato in estate - prima delle ferie - e che ha per scopo di stabilire le grandi linee in cui si deve muovere la manovra di finanza pubblica di fine anno, per quanto riguarda il livello del

debito pubblico in rapporto al Prodotto interno lordo (Pil) e il livello del deficit del bilancio dei tre anni successivi, ossia il 2022-2023 e 2024, nonché il livello della pressione fiscale in rapporto al Pil.

Questo autunno ci porta una pessima notizia, ossia la riforma del catasto, che potrebbe generare una stangata per la proprietà immobiliare, mediante due operazioni-trucchi: il passaggio (...)

segue a pagina 3

SCHIAFFO AI PM

Freno alle intercettazioni Servirà l'ok del giudice

di Luca Fazzo

Era una delle armi più potenti in mano ai pubblici ministeri, lo strumento che permetteva alla Procura di fare irruzione senza controlli nella vita presente e passata dei cittadini. Ieri il ministro della Giustizia Marta Cartabia ha detto stop: per acquisire i tabulati servirà il permesso di un giudice.

a pagina 9

IERI IL COMPLEANNO

E Berlusconi regala i suoi articoli sul «Giornale»

Pier Francesco Borgia
a pagina 10

CASO MORISI

L'inchiesta perde colpi Giallo sull'altro indagato

Chiara Giannini

■ L'ex spin doctor di Matteo Salvini, Luca Morisi, è pronto a chiarire tutto di fronte ai giudici. Il suo legale, Fabio Pinelli, ha infatti confermato di aver già manifestato ai pm la piena disponibilità a chiarire tutti gli aspetti della vicenda. Intanto l'inchiesta perde colpi: non esiste il quarto uomo.

con Bracalini alle pagine 6-7

L'ANALISI

Ma «la Bestia» è già stata sconfitta dalla storia

di Claudio Brachino
a pagina 7

■ IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA SPECIALE), LE REGIONI DEVONO ESSERE IN STATO DI EMERGENZA



IL GIORNO

GIOVEDÌ 30 settembre 2021
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



Milano, le storie dei ragazzi che ne stanno uscendo

I giovani e l'autolesionismo
«Cicatrici sulle braccia
Ma ora voglio il riscatto»

A. Gianni in Lombardia



Milano, altri tre feriti sul lavoro

Uccisi dall'azoto
Pronti i nomi
dei primi indagati

Giorgi e Consani in Lombardia



Draghi ottimista: c'è fiducia nell'Italia

Il premier punta sulla crescita per tenere sotto controllo il debito. E ai rigoristi Ue manda a dire: «Il patto di stabilità è superato»
Casa, si alla riforma del catasto ma senza aumentare le tasse. Assegno per i figli e Superbonus, ecco gli obiettivi del governo

Servizi
alle pagine 3, 4 e 5

La crisi (d'identità) della Lega

La politica
può cambiare,
l'anima no

Michele Brambilla

Che cosa succede alla Lega? Sono giorni che si parla di una situazione di crisi. La presunta spaccatura fra Salvini e Giorgia; i distinguo fra il leader e i governatori sulla questione del Green pass; infine le dimissioni di Luca Morisi - il guru della Bestia - e la scoperta di un'inchiesta su droga e festini che lo coinvolge.

Su quest'ultimo caso Matteo Salvini parla di sciocallaggio mediatico e assicura che Luca Morisi non ha commesso alcun reato. Il che probabilmente è vero: ma i dirigenti di un partito che porta avanti certe battaglie dovrebbero esercitare con più accortezza la prudenza: che è la prima, non a caso, delle virtù cardinali.

Continua a pagina 2

SVOLTA IN TUNISIA (E NEL MONDO ARABO), GOVERNO A GUIDA FEMMINILE
IL SOSPETTO DI UNA MOSSA PROPAGANDISTICA. MERKEL: TORNI LA DEMOCRAZIA



Najla Bouden Romdhane, nata nel 1958, è il nuovo premier della Tunisia

LA PRIMA DONNA

L. Bianchi a pagina 11

DALLE CITTÀ

Milano, strage nelle case di riposo

Famiglie degli ospiti
morti per il Covid:
vogliamo la verità
Ora parli la Procura

Giorgi nelle Cronache

Milano, forum con Sala in redazione

Trasporti, casa, scuole
Così Milano ripartirà
Posteggi via da Baires

Mingoia nelle Cronache

Nel Lodigiano

Occupazione
giovane
crollata a picco

D'Elia nelle Cronache



Caso Morisi, ex spin doctor di Salvini

Il romeno del festino
«Chiamai io i carabinieri»

Polidori a pagina 6



Boom di vendite nel lockdown: +15%

La chitarra torna di moda
Il mito dei nuovi anni 60

Comaschi a pagina 17

Crepe?

Se il problema
è nelle fondazioni
CHIAMACI!

SYStob
SISTEMI DI CONSOLIDAMENTO

RIDARE SICUREZZA ALLA VOSTRA CASA
È IL NOSTRO OBIETTIVO.

Linea Tecnica SEMPRE ATTIVA

e-mail: info@systab.it - tel: 370 3379107 - 0521 1626033



Sopralluoghi e preventivi gratuiti

www.systab.it



Oggi l'ExtraTerrestre

TRANSIZIONE Un mare di energia pulita e rinnovabile buttata al vento. Tutti gli ostacoli che bloccano il decollo dell'eolico, in terra e in mare



Culture

EVA MEJER Intervista con la filosofa olandese sul suo libro «Linguaggi animali», uscito per Nottetempo

Francesca Maffioli, Antonio De Sortis pagina 14



Visioni

AL CINEMA In sala «Quo vadis, Aida?» di Jasmila Zbanic, la memoria di Srebrenica venticinque anni dopo

Silvana Silvestri pagina 17

quotidiano comunista
il manifesto

■ CON LE MONDIE DIPLOMATIQUE ■ EURO 2,00

GIOVEDÌ 30 SETTEMBRE 2021 - ANNO LI - N° 232

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

PRE-COP26, A MILANO SI SCALDA LA PIAZZA. IL PAPA CON I GIOVANI. EXTINCTION REBELLION OCCUPA I MEDIA

Clima, la protesta irrompe in redazione

■ Alla vigilia di PreCop26, a Milano si scalda la protesta in vista delle manifestazioni di domani e sabato. Ieri gli attivisti di Extinction Rebellion hanno occupato simultaneamente e in maniera pacifica le redazioni dei principali giornali, radio e tv chiedendo alle direzioni di non

oscurare le proteste: «Codice rosso per l'umanità, i governi parlano ma non decidono. Aiutateci a raccontarlo». Intanto, la pre-Cop26 dei giovani (Youth4Climate) va verso la conclusione. Oggi sono attesi Draghi e Mattarella. E mentre il ministro Cingolani, dopo i distinguo di

martedì nei confronti di Greta Thunberg, scende a più miti consigli («i ragazzi sono fenomenali»), a sostegno degli studenti interviene il papa: «Le preoccupazioni dei giovani fanno bene a tutti» perché sono «capaci di mettere in crisi il mondo degli adulti». **DI PIERRI, MARTINELLI, PAGINA 2**

GREENPEACE SULLA PIATTAFORMA ENI
Abbordaggio al largo di Ravenna

■ «Basta con il patto della finzione ecologica». Greenpeace è tornata all'azione, in mare al largo di Ravenna abbordando la piattaforma Eni, e in terra ferma

protestando, insieme a Fff e Legambiente contro il meeting del gas degli industriali. E domani potrebbero ripartire le trivellazioni. **STINCO A PAGINA 3**

Stato-Mafia



Intervista a Di Lello

«Cosa nostra l'abbiamo battuta con la trattativa»

Giuseppe Di Lello, ex giudice del pool Caponnetto con Falcone e Borsellino, commenta le assoluzioni della Corte di assise di appello di Palermo nel processo "Trattativa". «L'impianto delle accuse della procura di Palermo era incoerente fin dal principio, era un romanzo. Con i pentiti lo stato tratta da sempre, lo facemmo anche noi con Buscetta. E così nacque il maxi processo»

ANDREA FABOZZI
PAGINA 8



Salvini tenta di uscire dall'angolo attaccando Draghi, la ministra Lamorgese e Giorgetti: «Non si torna al partito del Nord. Sconfitti a Milano? Io ci metto la faccia, altri no». Nella Lega cresce l'insofferenza verso il ministro dello sviluppo: «Appiattito sul Pd, trama per fare il premier» pagina 5

Matteo Salvini foto di Marco Alpozzi /LaPresse

Partito democratico

Perché Draghi non è un «papa straniero»

SALVATORE CINGARI

Gli interrogativi sulla tentazione del Pd di consegnarsi anche in futuro al «Papa straniero» Mario Draghi, possono forse essere meglio impostati grazie alla lettura del saggio recente in traduzione italiana di Nancy Fraser.

— segue a pagina 19 —

Lele Corvi



Erdogan-Putin
Il gran gioco delle parti sul Mar Nero

ALBERTO NEGRI

Erdogan e Putin hanno esordito affermando «la pace dipende da noi». L'incontro, terminato tre ore dopo senza rilasciare dichiarazioni, si è tenuto proprio mentre nel nord-ovest della Siria si registrava una particolare recrudescenza degli scontri armati.

— segue a pagina 18 —

STRAGE SENZA FINE
Dieci morti sul lavoro in sole 48 ore: ieri 4



■ Almeno dieci morti sul lavoro in sole 48 ore. Dopo i sei di martedì, ieri altri quattro: due in cantieri in Puglia, uno a Roma e uno in Alto Adige. Mentre Draghi ricorda i loro nomi, il ministro Orlando promette: le nuove norme per fermare le imprese già la settimana prossima. **FRANCHI A PAGINA 4**

all'interno

Gb Labour a congresso, spaccato in due

LEONARDO CLAUSI PAGINA 10

Cile Primo sì per l'aborto
La Camera: non è reato

CLAUDIA FANTI PAGINA 13

Giappone I conservatori hanno scelto Kishida

CONSOLE, ZAPPA PAGINA 11

IN PIAZZA CON WALTER
44 ANNI DI GIUSTIZIA NEGATA

OGGI A ROMA 10:00 PRESENZA IN PIAZZA
17:00 PRESIDIO ALLA LAPIDE
18:00

IN PIAZZA WALTER ROSSI

- Tesseramento Associazione
- Proiezione film inchiesta sul Delitto Matteotti di Paolo Grassini e Stefano Moser
- Musica dal vivo con: Enrico Capuano e Pino Masi

10930
9 770253 215100
Presto Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Epnd/CRM/232103





€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 269 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/8, L. 662/96

Fondato nel 1892

A RICHA E PRODIGIA: "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 120
771592-950471

Giovedì 30 Settembre 2021

Commenta le notizie su ilmattino.it

La musica
Il disco di Gragnaniello tra canzoni veraci e messaggi in bottiglia
Federico Vacalebri a pag. 14



L'ambiente
C'è più verde in Italia i boschi crescono di 574mila ettari
Antonio Calitri a pag. 13



L'analisi
LA POLITICA SENZA VISIONE È INUTILE

Maurizio Bifulco
Edoardo Boncinelli

Quando si parla oggi di politica si usano spesso termini come competenza, onestà, affidabilità, buona fede e simili, riferendosi essenzialmente a una buona politica e riguardando personaggi politici ideali che fungono da attori positivi sulla scena pubblica. Ma la dote più sottile ma anche più pervasiva che dovrebbero avere i singoli uomini politici o gruppi di loro è la visione, cioè la capacità di guardare avanti e di indirizzare le scelte politiche verso un complesso di azioni che prefigurano il domani, ovviamente il domani di una comunità. Si parla nella politica attuale certamente di progetti, di proposte e di programmi e non c'è dubbio che non esista politica accettabile senza l'adesione a programmi, più o meno espliciti, più o meno realizzabili. E allora la visione cos'è? La visione è allo stesso tempo quello che precede e prelude al concepimento dei programmi e la materia prima della quale i programmi sono fatti. Per ovvi motivi la politica si svolge oggi e offre qualcosa di spendibile non oggi ma in un prossimo futuro. Un Comune, una Regione o una Nazione da governare hanno in ogni caso bisogno di un futuro e di poter immaginare una vita politica e sociale possibile nel prossimo futuro, intendendo per prossimo futuro anche certamente quello dei propri figli. Ma purtroppo il maggiore problema della politica attuale sta proprio nella mancanza di visione, aspetto che scoraggia molto l'elettorato che perde di fiducia e spesso per tale motivo non va a votare.

Continua a pag. 39

Il tesoretto per tagliare le tasse

► Legge di bilancio, 4,4 miliardi dall'evasione per ridurre l'Irap alle imprese e imposte ai ceti medi Il superbonus per la casa fino al 2023 e assegno unico per i figli. La crescita più forte del previsto

Un tesoretto da 4,4 miliardi, frutto della lotta all'evasione, che sarà iscritto nel Fondo speciale per il taglio delle tasse; poi la proroga del Superbonus casa fino al 2023 e dell'assegno unico, degli incentivi 4.0 per le imprese e riforma degli ammortizzatori sociali per accompagnare la ripresa: ecco la prima manovra del governo Draghi che conta anche sugli spazi di bilancio aperti da una crescita 2021 al 6%, su circa 22 miliardi di extradeficit.

Cifoni e Di Branco alle pag. 2 e 3

L'intervista Mara Carfagna
«Ora più asili, bus e welfare il Sud si avvicina al Nord»

Nando Santonastaso

«Garantire le soglie minime dei servizi è il primo passo, più asili e bus così il Sud si avvicina al Nord», la ministra per il Mezzogiorno rilancia anche con le infrastrutture. A pag. 4



L'intervista Roberto Fico
«Pd-M5S l'alleanza di Napoli laboratorio per le Politiche»

Valentino Di Giacomo

«A Napoli M5S alleato con il Pd ma l'obiettivo è il voto del 2023», dice il presidente della Camera Fico che sottolinea: l'alleanza laboratorio per le Politiche. A pag. 5



Sindaco commissario
Bagnoli, il richiamo di Draghi: bonifica 30 anni sono troppi

«Sulla bonifica dell'area di Bagnoli, il Cdm ha deciso di attribuire la funzione di commissario al sindaco», lo ha detto il premier Draghi ricordando che «i napoletani attendono da 30 anni».

Roano in Cronaca

Euroleague, stasera lo Spartak. Spalletti: il calcio punisce i presuntuosi

Insigne e Adl
Il clima è ideale per continuare ancora assieme

Francesco De Luca

Isorri di Insigne sono larghi e sinceri, quando fa le flessioni sul prato di Castel Volturno e parla nella sala stampa del centro tecnico. E con un sorriso manda un messaggio chiaro. Continua a pag. 39

«Meglio se non penso al contratto»

Pino Taormina a pag. 17



Le bombe dei clan che terrorizzano la periferia di Napoli

► Nuovo attentato a Ponticelli contro un boss Le schegge feriscono una mamma e il figlio

Un ordigno è stato fatto esplodere l'altra notte nel quartiere Ponticelli, periferia orientale di Napoli. L'esplosione dell'ordigno rudimentale ha infranto la vetrata esterna di un'abitazione e le schegge di vetro hanno colpito una donna e il figlio di 14 anni: entrambi hanno riportato lievi escoriazioni. Nel palazzo abita un uomo ritenuto esponente del clan camorristico De Micco. Potrebbe essere lui il «destinatario» dell'intimidazione.

Di Fiore e Di Giacomo a pag. 11

Giustizia, il decreto
Stop alla giungla intercettazioni serve il sì del giudice

L'Italia si adegua all'Europa e mette nuovi paletti alle Procure. Cambiano le regole per acquisire i tabulati telefonici: i pm non potranno più acquisirli dalle compagnie telefoniche, ma dovrà essere un giudice, con un decreto motivato, ad autorizzarli. Errante a pag. 10

Il segretario Cisl Sbarra. Ieri altre 5 vittime
Morti sul lavoro, tempo finito serve un decreto-sicurezza

Luigi Sbarra

Di fronte alla strage nei luoghi di lavoro che si verifica ogni giorno nel nostro Paese (5 solo ieri) non basta solo indignarsi o esprimere il doveroso cordoglio collettivo alle tante famiglie la cui vita viene in maniera irreparabile distrutta da queste tragedie. Anche ieri ci sono stati, altri terribili incidenti mortali. È una guerra silenziosa quella che quotidianamente perdiamo in tutte le regioni italiane: l'an-

no scorso oltre 1.500 persone, un numero spaventoso se si pensa quanto poco si è lavorato a causa della pandemia. Uno scenario indegno per un Paese che si dice «fondato sul lavoro». Ecco perché è positivo che il premier Draghi abbia confermato la necessità di assumere con urgenza i provvedimenti che abbiamo condiviso sulla sicurezza del lavoro, mettendo in campo, se necessario, anche un decreto legge.

Continua a pag. 39
Malfetano a pag. 6



Bouden incaricata di formare il governo



La Tunisia avrà una donna premier nel mondo arabo si rompe un tabù

Simona Verrazzo a pag. 9

Profili oscurati, anche del nipote di Kennedy
YouTube blocca i «No Vax» rimossi i video di fake news

Francesco Malfetano

YouTube mette al bando le disinformazioni su tutti i vaccini approvati, cancellando gli account di diversi attivisti no vax diventati popolari sui social, come Joseph Mercola e Robert F. Kennedy Jr, nipote di JFK. Lo annunciano dalla stessa piattaforma, spiegando che sarà rimosso qualsiasi video contenente affermazioni che i vaccini non riducono la trasmissione o la contrazione della malattia, o che

causano l'autismo, il cancro e l'infertilità. Si tratta di un ampliamento della politica di YouTube, che aveva già bandito la disinformazione sui vaccini anti Covid. Ma la campagna contro le fake news travolge anche la Russia: bloccati due account in Germania legati all'emittente - forgiata dal Cremlino - RT, la fu Russia Today. La ragione sta nelle ripetute violazioni dei termini di servizio sulla diffusione di notizie legate al Covid. A pag. 8





Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 143 - N° 269 ITALIA

NAZIONALE



Giovedì 30 Settembre 2021 • S. Girolamo

IL GIORNALI MATTINO

Commenta le notizie su MESSAGGERO.IT

31 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri: **244.243**

Dosi somministrate in totale: **84.480.094**

Rispetto al giorno precedente: **+20,4%**

Rispetto alla settimana precedente: **+1,2%**

Oggi in campo in Europa

Il derby non finisce mai

Sarri: «La Roma inverte gli errori arbitrari»

Mour: «La Lazio è piccola»

Abbate, Carina e Sacca nello Sport

In edicola e sul web

La forza di Paola Cortellesi

«Le mie storie le scrivo io così le ragazze invisibili hanno finalmente voce»

Un inserto di 24 pagine



Scelta prioritaria

Una riforma elettorale nell'interesse del Paese

Paolo Pombeni

Lasciamo stare il chiacchiericcio sul Quirinale e dintorni. Il problema più delicato che il Paese ha davanti è come garantire la tenuta di un sistema politico che verrà terremotato dall'entrata in vigore della riforma che taglia i seggi parlamentari fra Camera e Senato di ben 315 unità. Non sappiamo quando si voterà per il nuovo parlamento, ma che lo si faccia a scadenza naturale o che lo si faccia prima (non è escluso viste le turbolenze in corso) con quel tema bisognerà per forza di cose misurarsi.

Molti si rendono conto che nella situazione attuale il rischio di avere Camere che mancano contemporaneamente di rappresentatività e di autorevolezza non è esattamente piccolo. La riduzione dei seggi pone problemi sulla gestione di collegi che allo stato attuale diventano molto grandi: difficili da governare tanto quelli che, a legislazione vigente, eleggono con il sistema uninominale, quanto gli altri con voto di lista. Poi c'è l'incognita di un elettorato che era già stato reso molto fluido dagli eventi delle ultime tornate, ma che adesso con il combinato disposto di anni di demagogia e di qualche anno di shock pandemico lo sarà probabilmente ancora di più.

Tutto dovrebbe far pensare che ai partiti converrebbe sedersi attorno ad un tavolo e cercare di trovare l'intesa su una riforma elettorale largamente condivisa (...)

Continua a pag. 18

«Meno tasse per i ceti medi»

► Nella legge di Bilancio taglio dell'Irap e minore pressione fiscale per le famiglie Superbonus fino al 2023. La ripresa accelera: Draghi può gestire 22 miliardi in più

ROMA «Meno tasse per i ceti medi». Nella legge di Bilancio taglio dell'Irap e minore pressione fiscale per le famiglie. Il Superbonus prorogato fino al 2023. Ripresa più veloce, il Pil del 2021 meglio delle attese: il premier Mario Draghi può gestire 22 miliardi in più. Si creano margini per ricorrere al deficit dal prossimo anno. Tra i provvedimenti collegati alla legge di Bilancio anche il riordino degli incentivi per le imprese.

Cifoni, Di Branco e Pirone
Alle pag. 2 e 3

Dopo la candidatura governativa della Capitale, i numeri dello studio di Fabrica-Scenari

«Recovery, Giubileo ed Expo 2030 è il decennio della svolta per Roma»

Roberta Amoroso

«Recovery, Giubileo ed Expo 2030: è il decennio della svolta per Roma». Dopo la candidatura governativa della Capitale, i numeri dello studio di Fabrica-Scenari.

Tra le priorità la spinta alle infrastrutture, alla mobilità sostenibile e alla creazione di imprese. Via ai progetti di rigenerazione urbana per attrarre investimenti e multinazionali. «Ora serve un Patto tra le energie della città».

Alle pag. 4 e 5



Perché la città può vincere questa sfida

Giuseppe Roma

La candidatura ufficiale di Roma come sede per l'Esposizione universale del 2030, avanzata (...)

Continua a pag. 4

È la scienziata Najla Bouden: prima volta in un Paese arabo



Najla Bouden, il nuovo primo ministro della Tunisia (EP/ANSA)

Una premier donna svolta in Tunisia

Verrazzo a pag. 10

Hostess e piloti bloccati: così Alitalia frena Ita

► I commissari negano il via libera ai corsi per il personale di volo. Stop anche al sito

Umberto Mancini

A 15 giorni dal decollo, Ita rischia seriamente di restare inchiodata a terra. A bloccare la newco è il «fuoco amico» a terra, quello dei commissari straordinari di Alitalia che, senza una spiegazione logica, hanno bloccato i corsi di formazione per il personale navigante che dalla vecchia Az deve passare a Ita.

A pag. 15

Aziende minacciate

Gli hacker del vino «Pagate subito o lo avveleniamo»

Giuseppe Scarpa

Hacker, il ricatto del vino: «Pagate o lo avveleniamo».

A pag. 13

Mosca contro Google

YouTube oscura i video No vax e Russia Today

Francesco Malfetano

Finalmente YouTube prende una posizione netta contro i canali No vax. La popolare piattaforma di condivisione video ha deciso di mettere al bando tutti quei profili che facevano disinformazione sui vaccini approvati, cancellando gli account di diversi attivisti No vax e di Russia Today.

A pag. 9

ANSIA LIEVE E SONNO DISTURBATO?



Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

SEGNO DEL CANCRO IN PRIMA FILA

Buongiorno, Cancro! Assume anche un significato generale, che coinvolge noi tutti, il vostro ultimo quarto di Luna che conclude il mese di settembre: la nostra famiglia e i nostri figli. Voi conoscete il valore delle origini, c'è un piccolo Marcel Proust che alberga nel vostro cuore, ma quest'anno sentite il bisogno di rivalutare il passato per poi programmare meglio il futuro. Un compito non facile, ma può riuscire, sono con voi i due pianeti della fortuna, Venere e Giove. Auguri.

© INDIVIDUARE INSERITA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non accettabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; 1 titolo di Roma - vol. 3* € 4,80 (solo Lazio e provincia di Grosseto)



il Resto del Carlino

GIOVEDÌ 30 settembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Fermo, condanna a 25 anni. L'ira del padre

**«Soffocò Jennifer»
Ma la mamma
evita l'ergastolo**

Castori nel Fascicolo Regionale



La piccola Jennifer

Parigi, rifiuta l'estradizione

**Lo zio ai giudici:
«Non ho ucciso
Saman»**

Migliari a pagina 20

ristora
INSTANT DRINKS

Draghi ottimista: c'è fiducia nell'Italia

Il premier punta sulla crescita per tenere sotto controllo il debito. E ai rigoristi Ue manda a dire: «Il patto di stabilità è superato»
Casa, si alla riforma del catasto ma senza aumentare le tasse. Assegno per i figli e Superbonus, ecco gli obiettivi del governo

Servizi
alle pagine 3, 4 e 5

La crisi (d'identità) della Lega

**La politica
può cambiare,
l'anima no**

Michele Brambilla

Che cosa succede alla Lega? Sono giorni che si parla di una situazione di crisi. La presunta spaccatura fra Salvini e Giorgia; i distinguo fra il leader e i governatori sulla questione del Green pass; infine le dimissioni di Luca Morisi - il guru della Bestia - e la scoperta di un'inchiesta su droga e festini che lo coinvolge.

Su quest'ultimo caso Matteo Salvini parla di sciocallaggio mediatico e assicura che Luca Morisi non ha commesso alcun reato. Il che probabilmente è vero: ma i dirigenti di un partito che porta avanti certe battaglie dovrebbero esercitare con più accortezza la prudenza: che è la prima, non a caso, delle virtù cardinali.

Continua a pagina 2

**SVOLTA IN TUNISIA (E NEL MONDO ARABO), GOVERNO A GUIDA FEMMINILE
IL SOSPETTO DI UNA MOSSA PROPAGANDISTICA. MERKEL: TORNI LA DEMOCRAZIA**

Najla Bouden Romdhane, nata nel 1958, è il nuovo premier della Tunisia

LA PRIMA DONNA

L. Bianchi a pagina 11

DALLE CITTÀ

Bologna, il monito del cardinale

**Zuppi ai candidati
alle Comunali:
«Fate le cose,
basta promesse»**

Zanchi in Cronaca

Bologna, il riconoscimento

**La Business School
è tra le migliori
del mondo**

In Cronaca

Bologna, intesa con la squadra

**Sinisa scende
a patti: il ritiro
è già finito**

Giordano e Vitali nel QS



Caso Morisi, ex spin doctor di Salvini

**Il romeno del festino
«Chiamai io i carabinieri»**

Polidori a pagina 6



Boom di vendite nel lockdown: +15%

**La chitarra torna di moda
Il mito dei nuovi anni 60**

Comaschi a pagina 17

Crepe?

Se il problema
è nelle fondazioni
CHIAMACI!

SYStob

SISTEMI DI CONSOLIDAMENTO
RIDARE SICUREZZA ALLA VOSTRA CASA
È IL NOSTRO OBIETTIVO.

Linea Tecnica SEMPRE ATTIVA

e-mail: info@systab.it - tel: 370 3379107 - 0521 1626033



Sopralluoghi e preventivi gratuiti

www.systab.it



GIOVEDÌ 30 SETTEMBRE 2021

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

2,00€ abbonamento obbligatorio con mensile "SALUTE" - Anno CXXXV - NUMERO *** - COD. 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it



SI DI LOCATELLI ALLA DOPPIA IMMUNIZZAZIONE
Rsa liguri, terza dose anti-Covid
insieme al vaccino antinfluenzale



ROSSI / PAGINA 7

FINO A 50 CHILOMETRI DI CODE IN AUTOSTRADA
Incidente nel bypass sulla A10
Paralisi tra Finale e Arenzano



VACCARO / PAGINA 11

INDICE

Primo-Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 11
Commenti	Pagina 13
Economia-Matrimo	Pagina 14
Genova	Pagina 16
Cinema-Iv	Pagina 34/37
Arte	Pagina 38
Sport	Pagina 42

TENSIONE CON I PARTITI SUL CATASTO. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO VUOLE LA REVISIONE DELLE RENDITE

La manovra di Draghi: resta il Superbonus «No a tasse sulla casa»

Il premier: riforme del Fisco e della concorrenza, l'Italia deve crescere

«La riforma del Fisco arriverà la prossima settimana». Ed «entro fine ottobre» il consiglio dei Ministri discuterà la legge sulla concorrenza. Il presidente del Consiglio Draghi annuncia la road map del governo insieme alla nota di aggiornamento al Def che tra le altre cose conferma il Superbonus. Deve rimandare di qualche giorno, a dopo il voto alle amministrative, le nuove misure fiscali. Lo farà comunque senza aspettare i ballottaggi, anche se dopo un confronto con Salvini si impegna «a non aumentare l'Irpe e le tasse». Il problema politico riguarda la riforma del Catasto. Ci sarà una «revisione delle rendite», conferma Draghi, con un'operazione che viene definita «di trasparenza». Ma alcuni temono che in prospettiva questo porti comunque a far pagare di più chi oggi paga meno. Draghi ricorda: «L'Italia deve crescere e per questo deve rispettare gli impegni internazionali sulle riforme».

ROLLI



IL COMMENTO

STEFANO LEPRÌ
IL PATTO DI STABILITÀ
VENGA RISCritto
GUARDANDO AL FUTURO

L'ARTICOLO / PAGINA 13

IERI ALTRE QUATTRO VITTIME

Luca Monticelli

Morti sul lavoro
il piano del governo
«Pene più severe»

Pene più severe e maggiore collaborazione all'interno delle fabbriche per l'individuazione delle debolezze sulla sicurezza. Sono queste, le direttrici del piano del governo contro la piaga delle morti sul lavoro. Le misure dovrebbero essere contenute in un decreto che potrebbe prendere forma già la prossima settimana, come confermato ieri dal premier Draghi. «Chi non rispetta le regole deve essere colpito in modo più tempestivo», è la linea del ministro del Lavoro Orlando. Dopo le sei vittime di martedì, ieri in Italia si sono registrati altri quattro incidenti mortali sul lavoro.

SERVIZI / PAGINA 10

IL CAPO DI STATO MAGGIORE DELLA MARINA

Parla l'ammiraglio Cavo Dragone:
«Così proteggiamo le reti hi-tech»



La Marina Militare schiera i sommergibili a difesa dei cavi BAGORDA / PAGINA 9

DESIGNATA DA SAIED

Karima Moual

Najla, svolta a Tunisi:
prima donna premier
in un Paese arabo

L'ARTICOLO / PAGINA 8

L'ALFABETO DEL FUTURO

Claudia Luise

La ministra Messa:
«Più fondi alla Scienza
il domani è questo»

L'ARTICOLO / PAGINA 12

INTERVISTA CON IL CAVALIERE. «SALVINI O MELONI PREMIER? NON SCHERZIAMO»

Berlusconi: «Ritorno e rilancio Forza Italia»

Nel giorno del suo ottantacinquesimo compleanno Silvio Berlusconi si rimette al centro della scena politica, non lesinando attacchi e ironie anche agli alleati «Forse già da lunedì prossimo i medici mi daranno via libera per tornare a Roma, dove voglio riprendere subito a lavorare, per rilanciare Forza Italia e

per unire il centrodestra». E non sarà un ritorno di facciata, almeno a sentire i giudizi sui due più stretti alleati. «Siamo sinceri: ma se Draghi va a fare il presidente della Repubblica poi a chi dà l'incarico di fare il nuovo governo? A Salvini? Alla Meloni? Ma dai, non scherziamo...».

L'ARTICOLO / PAGINA 5

L'EX CONSULENTE DEL LEADER LEGHISTA

Morisi e l'escort: scambio di accuse su chi ha portato la droga al festino

«Morisi aveva la cocaina, sono stato male e ho chiamato la polizia». Questa la versione di uno degli escort che erano al festino. «Hanno portato loro la droga», dicono i difensori dell'ex social media manager di Salvini.

LONGO / PAGINA 4

BUONGIORNO

Notizie dal seminterrato

MATTIA FELTRI

Da un mese le truppe occidentali hanno lasciato l'Afghanistan e da un mese, ogni giorno, l'Afghanistan produce notizie dal seminterrato in cui le donne sono state rinchiusi. Le ultime sono particolarmente evocative. Il nuovo rettore dell'università di Kabul ha annunciato il divieto d'ingresso alle insegnanti e alle studentesse, almeno sinché l'università non avrà raggiunto un livello di islamizzazione per cui le donne non correranno più pericoli, per esempio di guardare e essere guardate. Oltre duecento giudici donna, già allontanate dai tribunali, sempre per le delicate ragioni di cui sopra, si sono nascoste dove possono, braccate dagli uomini che hanno condannato per assassinio, stupro o percosse delle loro mogli, madri, sorelle, figlie, cognate, vicine di casa. Il sacrilegio di donne

messe alla pari degli uomini, o addirittura nella facoltà di giudicarli e di decidere della loro sorte, va purificato con la lama del coltello. In una piccola città del nord dell'Afghanistan, rinserrate in una palazzina, i talebani hanno scovato venti donne che negli anni avevano lasciato mariti e padri violenti, si erano costruite una professione e una vita, e ormai avevano fiutato l'aria. I talebani le hanno concesso la possibilità di scelta: o tornate dai vostri mariti e padri o per voi c'è posto solo in carcere. Le più sono tornate dai mariti e dai padri e il resto non si sa, ma si immagina. Qualcuna ha preferito il carcere, dove la tenuta è un burqa e l'occupazione è lo studio del Corano. È passato un solo mese da quando ce ne siamo andati, poi ne passerà un altro e un altro ancora e così via.

NUOVO **BANCO METALLI**

AFFIDATI AI PROFESSIONISTI DELL'ORO

VIA CORNICIGLIANO 36/R 010 6501501
APERTI DA LUNEDÌ AL SABATO 9:00-19:00
WWW.BANCO-METALLI.COM

GIOIELLERIE **OG**
CASH & GOLD
COMPRO ORO

Via XX Settembre 10/R
(angolo Via Granello)
Tel: 010 583102
WWW.COMPROGENOVA.IT





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Ministro
del Lavoro,
Andrea Orlando



Lavoro
Il Piano di Orlando
sulle politiche
attive parte
con 880 milioni

Pogliotti
e Tucci
— a pag. 6

Oggi con il Sole
Green pass
e smart working:
tutte le novità
dal 15 ottobre



— a 0,50 euro
più il prezzo del
quotidiano

PROMEDIA
Target Centrato Sempre!

www.promediamet.it

FTSE MIB 25736,85 +0,64% | SPREAD BUND 10Y 103,21 -2,14 | €/€ 1,1654 -0,21% | BRENT DTD 78,31 -0,01% | Indici & Numeri → p. 45 a 49

Manovra, 22 miliardi per la crescita Draghi: «Ora c'è fiducia nell'Italia»

Approvata la NadeF

Il premier: morti sul lavoro, agire subito. Bonomi: la strada è la prevenzione

Franco: dall'effetto Pil fondi per vaccini, taglio tasse e riforma ammortizzatori

Il Pil salirà del 6% nel 2021 e del 4,7% nel 2022, tornando ai livelli pre Covid nel secondo trimestre dell'anno. Il deficit tornerà sotto il 10% e il rapporto debito-Pil scenderà al 153,5% quest'anno, al 149,4% il prossimo. Questi numeri chiave della Nota di aggiornamento di economia e finanza (NadeF) approvata dal Governo. Lo spazio di manovra per il 2022, aperto dalla differenza tra deficit tendenziale e programmatico, ammonta a circa 22 miliardi. Draghi c'è fiducia nell'Italia, da deficit alto si esce con la crescita. Le vaccinazioni sono alla base della ripresa. Il ministro Franco: abbiamo risorse disponibili per riforma ammortizzatori e fisco.

— Servizi alle pagine 2 e 3

LE MISURE DEL GOVERNO PER SOSTENERE LA CRESCITA

LA RIPRESA Quest'anno Pil al 6%, poi due anni di politiche espansive	DEBITO Discesa più rapida a 153,5% e nel 2030 sotto il 150%	DEFICIT Fissato al 9,4% del Pil, scenderà al 3,3% nel 2024	SUPERBONUS Proroga del 110% al 2023 I fondi in bilancio	CATASTO Revisione delle rendite, ma niente nuove tasse su prima casa	RECOVERY FUND Concorrenza: entro ottobre la riforma, cabina di regia in settimana
--	---	--	---	--	---

Mobili, Rogari, Santilli, Trovati — alle pagine 2-3

Cingolani, allarme sui tempi del Pnrr

VERSAMENTI

Restituzioni Irap al 30 novembre
Così lo sconto in dichiarazione

Mobili, Parente, Gavelli — a pag. 5

FONDO PERDUTO

Entro oggi l'invio del modello Redditi per il perequativo

— Servizi a pag. 39

Italian Energy Summit

Le imprese: la transizione sia equa e rapida, occorre accelerare sulle riforme

«Se non rispettiamo i tempi c'è rischio che i fondi europei legati al Pnrr arrivino in misura inferiore». È il messaggio lanciato da Roberto Cingolani all'Italian Energy Summit: occorre accelerare per rispettare la road map concordata con l'Europa e centrare i target Ue e nazionali sui rinnovabili. Per il ministro servono aste attrattive per gli investitori e una grande operazione infrastrutturale. Sulla stessa linea le imprese, che sollecitano un'accelerazione sulle riforme e una transizione che sia «equa e rapida».

— alle pagine 10-11

LE IMPRESE

STARACE (ENEL)

«Servono 100mila nuovi addetti»

DESCALZI (ENI)

«Il cambiamento sia graduale»

DONNARUMMA (TERNA)

«Rete elettrica determinante»

Bellomo, Condina, Dominelli, Giliberto, Serafini — a pag. 10-11

Il caso Fedegari

PER LE AUTOCLAVI PAVESI
BOOM LEGATO AI VACCINI



Sterilizzazione. L'azienda ha assunto 50 persone, ricavi verso i 50 milioni

di Luca Orlando — a pag. 21

Mutui, corsa ai mini tassi: la Germania batte l'Italia

Risparmio

L'Italia è considerata un Paese cicale per il debito pubblico. Se si capovolgono la prospettiva e ci si concentra sul debito privato l'immagine degli italiani cambia profondamente: diventiamo delle formiche. Con un rap-

porto tra indebitamento delle famiglie e reddito vicino al 60%. L'Italia è sotto la media dell'area euro. I finanziamenti in essere ammontano a 391 miliardi: un valore lontano dagli oltre 1.600 miliardi di Gran Bretagna e Germania. Solo il 54% delle compravendite immobiliari è sostenuto da un prestito, anche se oggi il costo della rata è tra i più bassi in Europa.

Vito Lops — a pag. 9

INTERESSI DA PAGARE SUI BOND

Evergrande in crisi di liquidità
vende azioni per 1,5 miliardi \$

Rita Fatiguso — a pag. 34

PANORAMA

LA RELAZIONE ANNUALE

L'Antitrust avverte: fondi Ue a rischio per corruzione e normativa appalti

«Le incognite sulla attuazione del Pnrr sono molte, a partire da un quadro normativo ipertrofico che frena gli investimenti». Il presidente dell'Antitrust Roberto Rustichelli lancia l'allarme: occorre accelerare sulla semplificazione. Non solo: la corruzione resta un fenomeno radicato che va combattuto con forza, perché rischia di compromettere la ripresa post Covid.

ANALISI

SULLA RIPRESA POST COVID
UNA TEMPESTA PERFETTA

di Michael Spence — a pag. 39

VERSO IL VOTO

A Bologna il laboratorio della sinistra con il M5S

Ilaria Vesentini — a pag. 13

RICERCA

I nuovi robot per l'industria nascono al chilometro rosso

Giovani scienziati al Kilometro rosso a Bergamo progettano i nuovi robot su misura per l'industria. Progetto nato con la collaborazione dell'Istituto italiano di tecnologia.

— a pag. 20

VIAGGIO NEGLI ITS

A Parma i manager alimentari del futuro

All'Istituto tecnico superiore Tech&Food di Parma oltre 200 studenti imparano le tecniche più avanzate dell'industria alimentare. A un anno dal diploma l'80% lavora.

— a pagina 25

Nòva24

Hi tech & modelli
Le regole della Cina su digitale e privacy

Marco Gervasi — a pag. 29

Centro

Domani nelle edicole di Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio e Molise

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

MECALUX
I magazzini automatici che incrementano la vostra produttività

02 98836601 mecalux.it



CONFEDILIZIA
 l'organizzazione storica
 della proprietà immobiliare
www.confedilizia.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CONFEDILIZIA
 dal 1883, a difesa
 del proprietario di casa
www.confedilizia.it

Giovedì 30 settembre 2021
 Anno LXXVII - Numero 269 - € 1,20
 San Girolamo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50
 a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 -
 a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Toscana (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
 e-mail: direzione@iltempo.it

Da giorni in tv si infila il «mostro» e la sua notte brava con una violenza ben peggiore di quella che gli si imputa



La Bestia non è Morisi

Il Tempo di Osho
Auguri da amici e avversari
Tutti alla corte di Silvio



Carta a pagina 4

DI FRANCO BECHIS

Non conosco né ho mai incontrato Luca Morisi, e di lui so quello che ho letto come tutti voi. Da anni è l'autore e regista della presenza social di Matteo (...)

Segue a pagina 3

Parla la Matone, al fianco di Michetti
 «La nostra sfida è in periferia Temo solo l'astensionismo»

Musacchio a pagina 7

L'ultima gaffe dell'ex ministro

Calenda vuole fare il sindaco ma recluta i palermitani

DI FRANCESCO STORAGE

Lo scontro col Pd c'è, per carità, anche se il casino riguarda solo la loro metà campo. Ma Carlo Calenda perde la parola quando gli si fanno domande precise. Perché neanche lui può permettersi di prendere in giro i romani. Incuriosisce molto l'annuncio per la manifestazione (...)

Segue a pagina 6

A Roma agenti addestrati a sparare ma hanno solo vecchi spray al peperoncino
I vigili urbani restano senza pistola

Novelli a pagina 15

ALLE TORRI DELL'EUR

Operaio precipita dall'undicesimo piano durante i lavori

Mariani a pagina 17



la S TORACIATA
 Cinque stelle indemoniati contro l'odio social. I Cinque stelle... Stropicciare bene gli occhi

SECURITY 60
 SCEGLI IL CONTROTELAIO THERMIC SEC60 E THERMIC SEC60 SUPER PER USUFRUIRE DEL BONUS 110%
 Assemblaggio rapido | Zero saldature | Trasmissione termica certificata secondo le norme EN ISO 10211-2017 | Staffaggio da 25 cm | Profili in acciaio zincato spessore 2 mm | Rete fibrata porta intonaco su tutto il perimetro del telaio esterno | Disponibile con pannello multistrato e pannello in EPS con spessore 20 mm | Possibilità di aggiungere staffe di ancoraggio anche sul cantiere | Disponibile in barre e accessori semilavorato o prodotto finito | Solo per i professionisti del settore
 Nuovo prodotto
 Scannerizza il QR code e scopri di più

SORPRESA AL CINEMA
Il nuovo Bond? Una donna
 L'ultima volta di Craig nel ruolo di 007
 L'addio di Daniel Craig a James Bond alla fine è arrivato. Dopo la premiere mondiale di martedì sera alla Royal Albert Hall di Londra, oggi esce nei cinema italiani e in altri Paesi del mondo con Universal Pictures (dopo una serie di rinvii a causa della pandemia) «No Time To Die», il venticinquesimo film della saga cinematografica e il quinto e ultimo interpretato dall'attore britannico. Ma nel futuro potrebbe esserci una grande sorpresa: secondo i bookmaker, infatti, il ruolo dell'agente segreto potrebbe andare a una donna.
 Bianconi a pagina 25





Insero estraibile da pagina 19

★ ★ ★ ★ ★

PNRR

Istruzioni per l'uso

★ ★ ★ ★ ★

il terzo DOSSIER

sulla pubblica amministrazione

Il bla bla bla di Greta è diventato fastidioso, la solita recita di una marionetta che ignora i costi sociali del Green Deal

Tino Oldani a pag. 5

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Draghi: catasto da riformare

La revisione delle rendite si farà. Ma il premier ha assicurato che non provocherà un aumento della pressione fiscale sui proprietari e non toccherà la prima casa

MA NON AI CITTADINI

L'Inps concede una proroga ai professionisti per l'uso del Pin

Cirioli a pag. 38

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Giustizia&Fisco - Il dl omnibus varato dal governo

Bilancio pubblico - La nota di aggiornamento al Def 2021

Professioni - L'ordinanza sul commercialista denunciato dal contribuente

A Rimini seggi roventi. La vice-sindaco Pd ha sbattuto la porta e si candida col M5s

A Rimini il clima è caldo a pochi giorni dal voto. Perché il sindaco uscente, Andrea Gnassi, dopo due mandati è costretto a lasciare e la candidatura del suo assessore che dovrebbe prenderne il posto, è stata travagliata all'interno del partito, tanto che la vice-sindaco ha sbattuto la porta e ha formato una sua lista, appoggiata da pidinai dissenzienti e dai Satelle. Che la campagna elettorale sia all'ultimo voto lo confermano le promesse a go-go degli aspiranti sindaci. L'ultima è del civico Mario Erbetta: «Ritirerò Rimini dal degrado nei primi cento giorni e darò case ai giovani a 100mila euro». Come si immagina la Rimini del futuro? Risponde: «Sicura e laboriosa».

Cerisano a pag. 43

L'UOMO FORTE TEDESCO

Perché l'Europa dovrà fare i conti con Lindner

Gardina a pag. 13

Valentini a pag. 7

DIRITTO & ROVESCIO

Il presidente della Repubblica francese, Emmanuel Macron, è un tipo giovane, disinvolto ma anche cortese. Legittimo il potere, è disposto a sopportare tutto pur di conservarlo. Un mese fa, mentre si intratteneva amichevolmente con un pubblico di persone che riteneva fossero suoi fan, si è preso un sonoro ceffone a mano aperta (diffuso in diretta dalle telecamere) da parte di un giovane che, a occhio e croce, non doveva essere un suo fan. Macron, da quel formidabile incassatore che è, ha fatto finto di niente e si è allontanato barcollando mentre le sue guardie del corpo sistemavano il suo aggressore. Adesso, Macron si è preso una scarica di uova. Non è stato un bel vedere. Il suo predecessore, George Pompidou, che conosceva bene la gente, diceva: «Un politico che ci sa fare sopravvive ai suoi errori ma non alle figure barbine. È soprattutto non può mai essere preso in giro». Uomo avvisato, mezzo salvato.

“SARÒ ANCORA IN TEMPO PER PAGARE” GLI F24?

Dimentica questi tormenti: apri un conto online su Qonto.com

Qonto è il conto con la Q che fa quadrare i conti, pensato per PMI e professionisti. Ricevi e fai pagamenti in modo semplice anche da mobile e paghi gli F24 in pochi clic.

Qonto, più di un conto business.

qonto

Conto (Ufficio SACS) è un Istituto di Pagamenti UE (licenza N°10698), che opera in Italia tramite autorizzare (licenza MI 36692), sotto la vigilanza congiunta dell'ACQPS (Banca di Francia) e della Banca d'Italia.

LA NAZIONE

GIOVEDÌ 30 settembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRATAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Incubo infortuni. Luana, indagine nella fase finale

L'agricoltore ucciso dalla trebbiatrice
Giani: fermare la strage
Bargagna nel Fascicolo Regionale



In Versilia

Il prete in pineta a comprare dosi di cocaina
Nelli nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

Draghi ottimista: c'è fiducia nell'Italia

Il premier punta sulla crescita per tenere sotto controllo il debito. E ai rigoristi Ue manda a dire: «Il patto di stabilità è superato»
Casa, si alla riforma del catasto ma senza aumentare le tasse. Assegno per i figli e Superbonus, ecco gli obiettivi del governo

Servizi alle pagine 3, 4 e 5

La crisi (d'identità) della Lega

La politica può cambiare, l'anima no

Michele Brambilla

Che cosa succede alla Lega? Sono giorni che si parla di una situazione di crisi. La presunta spaccatura fra Salvini e Giorgia; i distinguo fra il leader e i governatori sulla questione del Green pass; infine le dimissioni di Luca Morisi - il guru della Bestia - e la scoperta di un'inchiesta su droga e festini che lo coinvolge. Su quest'ultimo caso Matteo Salvini parla di scioccalaggio mediatico e assicura che Luca Morisi non ha commesso alcun reato. Il che probabilmente è vero: ma i dirigenti di un partito che porta avanti certe battaglie dovrebbero esercitare con più accortezza la prudenza: che è la prima, non a caso, delle virtù cardinali.

Continua a pagina 2

SVOLTA IN TUNISIA (E NEL MONDO ARABO), GOVERNO A GUIDA FEMMINILE IL SOSPETTO DI UNA MOSSA PROPAGANDISTICA. MERKEL: TORNI LA DEMOCRAZIA

Najla Bouden Romdhane, nata nel 1958, è il nuovo premier della Tunisia

LA PRIMA DONNA
L. Bianchi a pagina 11

DALLE CITTÀ'

Firenze

Parcheggi gratis un altro anno per i residenti

Fichera in Cronaca

Firenze

Nuove regole per i tavolini all'aperto

Servizio in Cronaca

Firenze

Sesto Fiorentino Candidati sindaco a confronto con La Nazione

Servizi in Cronaca



Caso Morisi, ex spin doctor di Salvini

Il romeno del festino «Chiamai io i carabinieri»

Polidori a pagina 6



Boom di vendite nel lockdown: +15%

La chitarra torna di moda Il mito dei nuovi anni 60

Comaschi a pagina 17

Crepe?

Se il problema è nelle fondazioni
CHIAMACI!

SYStob
SISTEMI DI CONSOLIDAMENTO

RIDARE SICUREZZA ALLA VOSTRA CASA È IL NOSTRO OBIETTIVO.

Linea Tecnica SEMPRE ATTIVA

e-mail: info@systab.it - tel: 370 3379107 - 0521 1626033

Sopralluoghi e preventivi gratuiti
www.systab.it



la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Anno 46 - N° 232

Giovedì 30 settembre 2021



Oggi con Salute e in omaggio National Geographic Traveler In Italia € 2,00

Il ragazzo escort: "Troppa droga, pensavo di morire. Ho chiamato io i carabinieri"

"Vi racconto la notte con Morisi"

Il commento

Il giornalismo e il guardonismo

di Carlo Bonini

Assuefatto a un'informazione ancillare o al manganello digitale perfezionato negli anni della "Bestia" dall'amico Luca Morisi, Matteo Salvini ha poche e confusissime idee sul giornalismo.

● a pagina 28



▲ Indagato L'ex comunicatore social della Lega Luca Morisi

dai nostri inviati
Giuliano Foschini
e Fabio Tonacci

BELFIORE (VERONA)
Quella notte a casa di Morisi mi ha distrutto la vita. Mi sono sentito male e sono fuggito». Parla P.R., il modello romeno che il 14 agosto ha condotto i carabinieri nell'alloggio dell'ex guru social di Salvini.

● a pagina 2 con i servizi di Ceccarelli, Lauria e Vecchio ● alle pagine 3 e 4

Mappamondi

Tunisia, la prima premier donna del mondo arabo

di Gabriella Colarusso



Per la prima volta nella storia della Tunisia a guidare il governo sarà una donna, Najla Bouden, un passaggio d'epoca che avviene nel momento più difficile della giovane democrazia tunisina.

● a pagina 16

Draghi: crescita solida avanti con le riforme

"Aumenta la fiducia nell'Italia. Si alla revisione del catasto ma nessuno pagherà tasse in più" Il Consiglio dei ministri approva l'aggiornamento al Def: proroga del superbonus fino al 2023

Morti sul lavoro, stretta del governo sulle imprese

L'analisi

Il catalogo delle incognite

di Carlo Cottarelli

Il governo ha approvato ieri la NadeF. Quali sono le novità? Quali le incognite?

● a pagina 28

La Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza (NadeF) approvata dal Consiglio dei ministri certifica la ripresa dell'economia. «Il quadro è di gran lunga migliore di quello che noi stessi pensavamo cinque mesi fa. Ora c'è fiducia nell'Italia», ha detto il premier Mario Draghi. E ha annunciato provvedimenti sulla sicurezza sul lavoro.

di Amato, Brunetto Ciriacò, Mania e Patucchi ● da pagina 6 a pagina 11



L'intervista

Vanessa Nakate: la mia battaglia per salvare l'Africa

di Giacomo Talligiani ● a pagina 14



DUBAI
Visione. Oltre i visitatori, il fatturato e i padiglioni, bisognerà cercare questo. Visione. È la parola chiave: quale sarà il futuro che l'Expo di Dubai indicherà al mondo?

● a pagina 17

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 50
Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Hervey, 21 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Cultura

Il segreto per immaginare l'Universo

di Chiara Valerio

Nel creare la relatività, Einstein non ha solo immaginato di correre dietro alla luce: ha visualizzato con la fantasia treni in corsa, fulmini che cadono e molto altro». Amedeo Balbi ha scritto un saggio sull'immaginazione che genera realtà: la teoria della relatività.

● a pagina 33

Domani il Venerdì

il venerdì

CAMUS MON AMOUR

Albert Camus lettere da un amore

Vince anche l'Atalanta

Magia di Chiesa la Juve ritrovata batte il Chelsea

di Crossetti, Currò, Gamba e Marchese ● alle pagine 42 e 43

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ

Champions La Juventus è tornata
Un eurogol di Chiesa piega il Chelsea

BARILLÀ, MANCINI E ODDENINO - PP. 28 E 29



**UNA NOTTE CHE PUÒ
FARE LA DIFFERENZA**

PAOLO BRUSORIO

Ci sono notti che possono cambiare la stagione. E quella vissuta dalla Juventus ieri ha l'aria di essere proprio una di queste. Battere i campioni d'Europa non solo proietta i bianconeri verso la qualificazione agli ottavi. - P. 28



LA STAMPA



GIOVEDÌ 30 SETTEMBRE 2021

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (1,50 € QUOTIDIANO + 0,50 SALUTE ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) | ANNO LXXV | N. 269 | IN ITALIA | SPEZIALE ABB. POSTALE II DL. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) | ART. 1 COMMA 1, DCB-TO | www.lastampa.it | GNN

LE VOCI DELLA SERA
Domani in edicola il 1° VOLUME
Natalia Ginzburg

IL COLLOQUIO

**Torna Berlusconi
"Salvini o Meloni
a Palazzo Chigi?
Non scherziamo"**



Silvio Berlusconi

(m. gia.) «Sto bene, sto molto bene, e sono pronto a tornare in campo. E sa che le dico? Ce n'è bisogno, con questa penuria di classe dirigente che abbiamo...». Chi lo dà per politicamente morto, chi lo dà per moralmente depresso, chi lo dà per mentalmente bollito. È il destino di Silvio Berlusconi, da qualche anno a questa parte. Lui l'ha in parte avvalorato, con i ricoveri ormai quasi settimanali al San Raffaele, non sai più se necessitati da patologie sanitarie o consigliati da idiosincrasie giudiziarie. Certo è che a sentirlo parlare al telefono, nel giorno delle sue ottanta-cinque primavere e nel pieno di una tormentata politica che squassa il centrodestra, tutto si direbbe fuorché si tratti di un "anziano" in disarmo. Al contrario. «Finalmente mi sento in forma», dice il Cavaliere sempre più insofferente per il suo lockdown nella Villa di Arcore. «E sa qual è la buona notizia di oggi? È che forse già da lunedì prossimo i medici mi daranno via libera per tornare a Roma, dove voglio riprendere subito a lavorare, per rilanciare Forza Italia e per unire il centrodestra».

CONTINUA A PAGINA 7

L'INCHIESTA

**Morisi si difende
"Mai nessun reato"
Parla l'escort
"Droga avuta da lui"**



Luca Morisi

NICCOLÒ ZANCAN
INVIATO A VERONA

Da un paese vicino a Bucarest, risponde al telefono un ragazzo stravolto. «Tu vuoi parlare. Ma io cosa ci guadagno? Sono stressato, stressato, stressato. Devo riposarmi. Quello che è successo mi ha distrutto la vita. Non riesco a dormire, sto malissimo. Però credo di aver aperto gli occhi a tutta Italia. Tornerò presto, forse già sabato, per spiegare ogni cosa. Ho avuto paura di morire».

È stato lui a chiamare i carabinieri dopo il festino a casa di Luca Morisi, il 14 di agosto. Lui che ha svelato l'ipocrisia dietro alla macchina del consenso leghista, di giorno sempre pronta a infierire sulle debolezze altrui, ma di notte anch'essa debole come tutti. Il ragazzo invitato al festino tramite l'intermediazione di un suo amico romeno, a sua volta presente, delirava e stava male per la droga consumata: «Non capivo più niente, non mi era mai successa una cosa così spaventosa. A un certo punto, sono corso via».

È nato nel 2001. Da dieci anni è in Italia, facendo avanti e indietro.

CONTINUA A PAGINA 9

UNDICI VITTIME IN DUE GIORNI. IL GOVERNO PRESENTA IL NUOVO PIANO SULLA SICUREZZA

Basta morti sul lavoro "Subito pene più severe"

Draghi, ecco la NadeF: "No tasse sulla casa". A ottobre G20 sull'Afghanistan

ALESSANDRO BARBERA
PAOLO BARONI

Per mantenere la credibilità sui mercati internazionali l'Italia «deve continuare a crescere». Parola di Mario Draghi, ieri alla presentazione degli ultimi dati di finanza pubblica il premier ha citato uno per uno i morti sul lavoro delle ultime 48 ore. In arrivo «pene più severe e rapide, collaborazione all'interno dell'azienda per individuare in anticipo le debolezze». - PP. 23 E D'ARTIGLIA, IZZO, LOMBARDO E MONTICELLI - PP. 2-5

IL COMMENTO

**MA ORA IL PATTO UE
SI DEVE RISCRIVERE**

STEFANO LEPRI

L'Italia nei fatti dice no al ritorno alle vecchie, severe regole di bilancio europee. Il documento approvato ieri, la NadeF, prevede che le misure espansive continueranno. - P. 19

L'ANALISI

**CONCORRENZA
SERVE LA SVOLTA**

ALESSANDRO DENICOLA

La Legge Annuale sulla Concorrenza si avvicina. In realtà "annuale" è una parola grossa perché dal 2009, anno della sua istituzione, ne è stata emanata una sola. - P. 19

È LA PRIMA VOLTA NEL MONDO ARABO-ISLAMICO

Svolta in Tunisia, comanda una donna

KARIMA MOUAL



Per la prima volta nella storia della Tunisia - ma anche nel mondo arabo islamico - è stata nominata una donna a formare il governo. Il suo nome è Najla Bouden Romdhane, e la sua missione è tutt'altro che facile. - P. 14

L'ATTRICE RACCONTA IL SUO DRAMMA

Io Francesca Neri e la mia malattia

FRANCESCA NERI



Non potevo fare programmi di lavoro ma non avevo arrendermi. Infatti, come avevo sempre fatto, dicevo «sì» che non avrei voluto né dovuto dire, ma dire «no» pareva brutto. E poi mi sentivo in colpa. - P. 25

BUONGIORNO

Notizie dal seminterrato

MATTIA FELTRI

Da un mese le truppe occidentali hanno lasciato l'Afghanistan e da un mese, ogni giorno, l'Afghanistan produce notizie dal seminterrato in cui le donne sono state rinchieste. Le ultime sono particolarmente evocative. Il nuovo rettore dell'università di Kabul ha annunciato il divieto d'ingresso alle insegnanti e alle studentesse, almeno sinché l'università non avrà raggiunto un livello di islamizzazione per cui le donne non correranno più pericoli, per esempio di guardare e essere guardate. Oltre duecento giudici donna, già allontanate dai tribunali, sempre per le delicate ragioni di cui sopra, si sono nascoste dove possono, braccate dagli uomini che hanno condannato per assassinio, stupro o percosse delle loro mogli, madri, sorelle, figlie, cognate, vicine di casa. Il sacrilegio di donne messe alla pari degli uomini, o addirittura nella facoltà di giudicarli e di decidere della loro sorte, va purificato con la lama del coltello. In una piccola città del nord dell'Afghanistan, rinserrate in una palazzina, i talebani hanno scovato venti donne che negli anni avevano lasciato mariti e padri violenti, si erano costruite una professione e una vita, e ormai avevano fiutato l'aria. I talebani le hanno concesso la possibilità di scelta: o tornate dai vostri mariti e padri o per voi c'è posto solo in carcere. Le più sono tornate dai mariti e dai padri e il resto non si sa, ma si immagina. Qualcuna ha preferito il carcere, dove la tenuta è un burqa e l'occupazione è lo studio del Corano. È passato un solo mese da quando ce ne siamo andati, poi ne passerà un altro e un altro ancora e così via.

IMPORTANTE E SERIA
**ENOTECA
COMPRA
VECCHIE
BOTTIGLIE
IN TUTTA ITALIA**

Barolo | Brunello
Barbaresco
Whisky
Macallan | Samaroli
Champagne

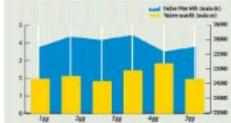
349 499 84 89
enotecadomani@yahoo.it

FRATTINI
F.lli Frattini

Serie NARCISO S

frattini.it

Ftse Mib 25.736,85



BORSA +0,64% **1€ = \$1,1654**

INDICE FTSEMIB	25.736,85	▲	1,88%
Dow Jones	34.977	▲	7,88%
Nasdaq	14.613	▲	SPREAD
S&P 500	4.389	▲	100,76
Esposito	15.269	▲	RENDIMENTI
Zurigo	11.629	▲	0,20%
Lonza	7.169	▲	-5,21%
Fisat	5.861	▲	FUTURE
VALUTE	181,97	▲	171,08
Euro-Dollaro	0,9644	▲	Euro-Rublo
Euro-Yen	128,81	▲	Ftse Mib
			25.420

Netflix sfida Amazon anche sul fronte dei videogiochi: ne produce uno e fa shopping

Il colosso americano dello streaming mette le mani sulla casa di produzione indipendente Night School Studio
Follis a pagina 19



Il deal con Alibaba e Richemont spinge Farfetch a Wall Street

Dopo il crollo da 73 a 38,5 \$ durante il Covid la Cina rilancia il brand

Ferraro in MF Fashion

Anno XXXIII n. 193

Giovedì 30 Settembre 2021

€2,00 *Chiosattori*



Con MF Magazine for Partners: 108 € (2,00 € (2,00) + €2,00) - Con MF Magazine for Clients: 94 € (€ 1,99 (€ 2,00) + €1,00) - Con il sito MF.com e l'App: €4,99 (€ 2,00) - Rivista €2,00. Solo nella versione cartacea. Speditevi a P. art. 1, L. 11, 4894, DCB/Milano - JACZ L. 40 - C/P 4,00/Pubbli €3,00

DEL VECCHIO SCATENATO: COMPRA ALTRI IMMOBILI A MILANO

Mattonata di Mr Luxottica

Offerta di **Covivio** per alcuni importanti proprietà di A2A: affare da **180 milioni**
Il patron del colosso dell'occhialeria supera la **Coima** di Catella e le Generali
Rovente la contesa con **Nagel**: si rafforza il patto di consultazione in **Mediobanca**

IL NUOVO CONSOLE CINESE A MF: CON L'ITALIA E MILANO AMICIZIA SEMPRE PIÙ GRANDE



RELAZIONE ANTITRUST

Stop al dumping fiscale e ai limiti al voto plurimo nelle spa quotate

TRAGHETTI AGITATI

Sul salvataggio Moby fa causa a due trader di Morgan Stanley

FISCO & IMMOBILI

Draghi tranquillizza: sì alla riforma del Catasto ma senza nuove tasse



MILAN
FINTECH
SUMMIT

OCTOBER, 4-5 2021

#milanfintechsummit #MFS21

BACK TO THE FINTECH!

Find out more: www.milanfintechsummit.com

Organized by

City Partner

<p>SUPPORTED BY</p> <p>WELLS FARGO</p>	<p>STRATEGIC PARTNER</p> <p>fabrick</p>	<p>PLATINUM PARTNER</p> <p>BORSA ITALIANA</p> <p>Sella</p>	<p>GOLD PARTNER</p> <p>accenture</p> <p>nexi</p> <p>CRICALE</p> <p>Scalensare</p>
<p>B2B MEETING PARTNER</p> <p>yougen</p>	<p>EXHIBITION PARTNER</p> <p>Canada</p> <p>PICKS</p> <p>W</p>	<p>BRAND PARTNER</p> <p>october</p> <p>OPVIZ</p> <p>REFINITY</p>	<p>SILVER PARTNER</p> <p>Banca Popolare</p> <p>Expertis</p> <p>fido</p> <p>FUJITSU</p> <p>jumio</p> <p>LABUS</p> <p>trabur</p>
<p>UNDER THE PATRONAGE</p> <p>AIFI</p> <p>ITA</p> <p>ENAV</p> <p>VC Hub</p>			

Trieste, BAT annuncia grande investimento su hub di innovazione

Da Airbus l' ACH160, gioiello di tecnologia, design e sicurezza

Trieste, 29 set. (askanews) - Un investimento da 500 milioni di euro in cinque anni su Trieste. British American Tobacco ha annunciato nel capoluogo giuliano l' apertura di un centro di innovazione e sostenibilità a livello mondiale: 'A Better Tomorrow Innovation Hub', che sorgerà nell' area portuale. Una scelta che assegna all' Italia importanza nella strategia di trasformazione di BAT e che si muove lungo due linee principali. 'Uno - ha detto ad askanews Roberta Palazzetti, presidente e amministratore delegato di BAT Italia - è l' aspetto dello sviluppo e della produzione delle nostre categorie innovative di riduzione di rischio, quindi qui verranno prodotti il tabacco riscaldato, le sigarette elettroniche, il Modern Oral, che non è ancora presente in Italia, ma si tratta di prodotti per uso orale che rilasciano nicotina e anche prodotti medicinali che BAT ha nel suo portafoglio come terapia antifumo'. Il progetto, però, non riguarda solo la produzione. 'Il secondo aspetto di innovazione - ha aggiunto Palazzetti - non è solo sul prodotto, ma è la creazione di un Digital Hub, un centro di innovazione digitale che lavorerà con i suoi corrispondenti globali, in America e in Asia, sullo sviluppo di prodotti futuri, ma anche sull' intelligenza artificiale, i Data Analytics, sulla parte del marketing'. Alla conferenza di presentazione, al Centro Congressi del Molo IV sul porto triestino ha preso parte anche il ministro dello Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti e, in collegamento video, il ministro delle Politiche Agricole Stefano Patuanelli. Entrambi hanno sottolineato l' importanza della collaborazione tra istituzioni che ha reso possibile questo risultato. E anche l' autorità portuale ha giocato un ruolo importante. 'Oggi più che mai - ci ha detto Zeno D' Agostino, presidente dell' Autorità Sistema portuale del Mare Adriatico orientale - siamo Autorità di sistema e non solo Autorità portuale, perché si parla di sistema, del porto che deve essere a disposizione di questi flussi, si parla dell' interporto che avrà tante attività logistiche, che anche BAT intende portare da queste parti, si parla di industria e si parla di porto franco'. Tutti aspetti che riguardano la Regione Friuli-Venezia Giulia, e le strategie portate avanti dall' amministrazione locale. 'Regione Friuli-Venezia Giulia - ci ha detto il presidente Massimiliano Fedriga - ha deciso di investire su due asset: il primo è quello della logistica, l' interporto con Friulia, dove la Regione ha fatto una scelta molto chiara di ampliamento con Cervignano, con la collaborazione con Stati esteri come l' Austria e l' Ungheria, che sono stati strategici perché BAT decidesse di investire in Friuli-Venezia Giulia. Dall' altra parte c' è la ricerca: il secondo asset su cui la Regione ha deciso di puntare, con risorse che sono state e saranno importantissime: sono i due fattori per cui BAT ha deciso di investire da noi'. Il progetto di Better Tomorrow Innovation Hub contiene anche importanti elementi di sostenibilità e inclusione, oltre che un impatto immediato a livello occupazionale e sociale sulla realtà triestina. 'Stiamo parlando - ha concluso Roberta Palazzetti - di un investimento per la costruzione di un polo di 20mila metri quadrati, parliamo di 12 linee produttive, di occupazione diretta di 600 persone e indiretta di 2.100 persone, quindi 2.700 persone. Questo centro è al centro della strategia di sviluppo futuro di BAT. Siamo nella culla della scienza, nella culla dell' innovazione ed è qui che BAT vuole essere'. Immediata la partenza dei lavori, che hanno obiettivi precisi e anche, ci tengono a sottolineare da BAT, piuttosto ambizioni: finalizzare la costruzione del primo modulo per maggio 2022 e partenza della produzione nella seconda parte del prossimo anno.



Trieste, 29 set. (askanews) - Un investimento da 500 milioni di euro in cinque anni su Trieste. British American Tobacco ha annunciato nel capoluogo giuliano l' apertura di un centro di innovazione e sostenibilità a livello mondiale: 'A Better Tomorrow Innovation Hub', che sorgerà nell' area portuale. Una scelta che assegna all' Italia importanza nella strategia di trasformazione di BAT e che si muove lungo due linee principali. 'Uno - ha detto ad askanews Roberta Palazzetti, presidente e amministratore delegato di BAT Italia - è l' aspetto dello sviluppo e della produzione delle nostre categorie innovative di riduzione di rischio, quindi qui verranno prodotti il tabacco riscaldato, le sigarette elettroniche, il Modern Oral, che non è ancora presente in Italia, ma si tratta di prodotti per uso orale che rilasciano nicotina e anche prodotti medicinali che BAT ha nel suo portafoglio come terapia antifumo'. Il progetto, però, non riguarda solo la produzione. 'Il secondo aspetto di innovazione - ha aggiunto Palazzetti - non è solo sul prodotto, ma è la creazione di un Digital Hub, un centro di innovazione digitale che lavorerà con i suoi corrispondenti globali, in America e in Asia, sullo sviluppo di prodotti futuri, ma anche sull' intelligenza artificiale, i Data Analytics, sulla parte del marketing'. Alla conferenza di presentazione, al Centro Congressi del Molo IV sul porto triestino ha preso parte anche il ministro dello Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti e, in collegamento video, il ministro delle Politiche Agricole Stefano Patuanelli. Entrambi hanno sottolineato l' importanza della collaborazione tra istituzioni che ha reso possibile questo risultato. E anche l' autorità portuale ha giocato un ruolo importante. 'Oggi più che mai - ci ha detto Zeno D' Agostino, presidente dell' Autorità Sistema portuale del Mare Adriatico orientale - siamo Autorità di sistema e non solo Autorità portuale, perché si parla di sistema, del porto che deve essere a disposizione di questi flussi, si parla dell' interporto che avrà tante attività logistiche, che anche BAT intende portare da queste parti, si parla di industria e si parla di porto franco'. Tutti aspetti che riguardano la Regione Friuli-Venezia Giulia, e le strategie portate avanti dall' amministrazione locale. 'Regione Friuli-Venezia Giulia - ci ha detto il presidente Massimiliano Fedriga - ha deciso di investire su due asset: il primo è quello della logistica, l' interporto con Friulia, dove la Regione ha fatto una scelta molto chiara di ampliamento con Cervignano, con la collaborazione con Stati esteri come l' Austria e l' Ungheria, che sono stati strategici perché BAT decidesse di investire in Friuli-Venezia Giulia. Dall' altra parte c' è la ricerca: il secondo asset su cui la Regione ha deciso di puntare, con risorse che sono state e saranno importantissime: sono i due fattori per cui BAT ha deciso di investire da noi'. Il progetto di Better Tomorrow Innovation Hub contiene anche importanti elementi di sostenibilità e inclusione, oltre che un impatto immediato a livello occupazionale e sociale sulla realtà triestina. 'Stiamo parlando - ha concluso Roberta Palazzetti - di un investimento per la costruzione di un polo di 20mila metri quadrati, parliamo di 12 linee produttive, di occupazione diretta di 600 persone e indiretta di 2.100 persone, quindi 2.700 persone. Questo centro è al centro della strategia di sviluppo futuro di BAT. Siamo nella culla della scienza, nella culla dell' innovazione ed è qui che BAT vuole essere'. Immediata la partenza dei lavori, che hanno obiettivi precisi e anche, ci tengono a sottolineare da BAT, piuttosto ambizioni: finalizzare la costruzione del primo modulo per maggio 2022 e partenza della produzione nella seconda parte del prossimo anno.



Trieste, British American Tobacco sbarca al FREEeste con il nuovo hub d'innovazione e sostenibilità mondiale

29 Sep, 2021 British American Tobacco (BAT) ha annunciato l'investimento totale fino a 500 milioni di euro per la realizzazione di un hub di innovazione e sostenibilità di livello mondiale nella zona franca interportuale di Trieste "FREEeste" di Bagnoli della Rosandra. Un nuovo polo che porterà alla futura creazione di 2.700 posti di lavoro - "A Better Tomorrow Innovation Hub".

TRIESTE - Lo scalo giuliano ha un nuovo partner internazionale confermandosi una realtà **portuale** e logistica sempre più attrattiva per gli investitori esteri. Lo spiega l'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** in una nota. Nella nuova zona franca di Bagnoli della Rosandra (FREEeste) nasce una nuova collaborazione pluriennale tra Interporto di Trieste, AdSP e British American Tobacco. BAT ha annunciato alla presenza dei ministri Patuanelli e Giorgetti, del governatore del FVG Massimiliano Fedriga e di altre **Autorità**, l'apertura a Trieste del centro di innovazione e sostenibilità di livello mondiale "A Better Tomorrow Innovation Hub" con un investimento totale fino a 500 milioni di euro nei prossimi cinque anni e oltre 2.700 posti di lavoro per la realizzazione diretta o indiretta delle attività del futuro polo. Su un'area di 20.000 m² a Bagnoli della Rosandra di pertinenza dell'interporto di Trieste, in regime di punto franco, nascerà appunto l'hub che ospiterà uno stabilimento di produzione per il mercato italiano e l'esportazione globale e la digital boutique di BAT: un laboratorio di innovazione e centro di eccellenza per la trasformazione digitale e il marketing digitale, dedicato alla ricerca, allo sviluppo e alla produzione di linee di prodotto a rischio potenzialmente ridotto come le sigarette elettroniche e i prodotti medicinali per la terapia sostitutiva della nicotina. La collaborazione prevede il coinvolgimento dell'Interporto di Trieste sia per la costruzione delle nuove strutture, sia per la gestione dei servizi di logistica inbound e outbound dell'intero complesso. I lavori per la costruzione del complesso inizieranno a breve e il primo modulo sarà completato e attivato nel 2022. Il nostro paese ha già da molti anni un ruolo fondamentale nello sviluppo del business di BAT, e attraverso questa iniziativa a Trieste, l'Italia diventerà il hub centrale e motore della trasformazione dell'intera azienda. Non è un caso che Trieste, centro di eccellenza riconosciuto a livello mondiale nella scienza, con 30 centri di ricerca attivi e città con il più alto numero di ricercatori in Europa, sia stata scelta come sede dell'impianto. Le collaborazioni che si possono creare in un contesto così stimolante e all'avanguardia sono fondamentali per creare sinergie che possono rappresentare un'opportunità di sviluppo dell'economia locale e nazionale. "Siamo orgogliosi di annunciare l'apertura di 'A Better Tomorrow Innovation Hub', un elemento fondamentale nei nostri obiettivi di trasformazione per ridurre l'impatto del nostro business sulla salute. La città di Trieste è stata scelta come sede di questo progetto in quanto centro leader per l'innovazione, cosa che dimostra le capacità del nostro Paese" ha dichiarato Roberta Palazzetti, presidente e ad di BAT Italia e area director per il Sud Europa. "Questo investimento rafforza ulteriormente il legame tra BAT e l'Italia. Negli ultimi anni, BAT ha contribuito alle entrate erariali dello stato con oltre 2 miliardi di euro l'anno tra accise e IVA. Con questa iniziativa vogliamo assumere un ruolo più attivo nella trasformazione del nostro settore, attraverso lo sviluppo di prodotti innovativi che soddisfino le preferenze dei consumatori adulti e attraverso un processo di innovazione continua che possa realizzare un reale cambiamento in termini di sostenibilità e di riduzione del nostro impatto sulla salute. L'Innovation hub costituisce un punto di incontro dei nostri valori, tutti finalizzati alla costruzione di A Better Tomorrow™". Il lancio di



questo hub porterà alla futura creazione di 2.700 posti di lavoro previsti, tra cui: circa 600 posti di lavoro diretti



Corriere Marittimo

Trieste

stimati che includeranno risorse STEM , altamente qualificate nel campo della Ricerca e Sviluppo e della digitalizzazione. circa 2.100 posti di lavoro indiretti in termini di indotto stimati sia a livello locale che nazionale. Va rilevato che questo nuovo insediamento è un tassello fondamentale del più ampio progetto di sviluppo, iniziato nel 2017 dall' Interporto di Trieste con l' acquisizione dell' area di Bagnoli della Rosandra (FREEeste), e finalizzato all' ammodernamento e ampliamento delle proprie infrastrutture logistiche a supporto dell' incremento dei traffici e dell' intermodalità del **sistema** regionale . Nell' arco temporale 2018-2021 l' interporto ha già investito oltre 30 milioni di euro nella riqualificazione dell' area di Bagnoli e nello sviluppo della sede di Ferneti, supportato dai principali soci industriali e finanziari (**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Orientale**, Friulia Finanziaria Regionale, Camera di Commercio della Venezia Giulia e la tedesca Duisburger Hafen). Su questo punto il presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Orientale**, **Zeno D' Agostino** ha dichiarato: 'L' investimento di BAT è strategico per Trieste e l' intera Regione perché porta valore, occupazione, traffici marittimo-portuali e soprattutto si inserisce in un' evoluzione complessiva di riconfigurazione delle supply chain all' interno di una globalizzazione sempre più regionalizzata . Premia anche il lavoro di questi anni in cui l' **Autorità** di **Sistema Portuale** ha costruito un territorio integrato dal punto di vista logistico, industriale e di utilizzo del Porto Franco. Ed è in quest' ottica che l' operazione è importantissima: si tratta del primo vero insediamento industriale in Porto Franco negli ultimi trent' anni. Siamo di fronte a un evento eccezionale che accogliamo con entusiasmo'. Sulla stessa linea anche Paolo Privileggio, presidente e ad dell' Interporto di Trieste 'Questa operazione conferma il ruolo di cerniera dell' Interporto di Trieste quale driver di crescita del nostro territorio. Oggi inizia un percorso con BAT che auspichiamo sia solo l' inizio. Sono già state individuate tra le due società delle possibili aree di futuro sviluppo che potrebbero sfociare in nuove iniziative e sulle quali cominceremo a lavorare a breve'.

Il Nautilus

Trieste

AdSP MAM: progetto Intesa - Improving Maritime Transport Efficiency and Safety in the Adriatic

PROGRAMMA INTERREG ITALIA-CROAZIA 2014-2020 Si svolgerà giovedì 30 settembre 2021 presso la Base navale di La Spezia, in occasione della VII edizione della fiera SEAFUTURE 2021, l' evento internazionale organizzato dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSP MAM), nell' ambito del progetto Intesa - Improving Maritime Transport Efficiency and Safety in the Adriatic, finanziato dal Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020. L' iniziativa si inserisce nel contesto della Conferenza 'Driving the change in shipping & logistics', incentrata sulle tematiche relative agli aiuti alla navigazione e sulle tecnologie innovative di sicurezza per rendere i processi marittimi e logistici più efficienti. Ospite, tra gli altri, nella sessione prevista delle ore 12.00-13.30, Evangelia Piteni (Communication Manager, Dipartimento Sviluppo e Innovazione Tecnologica - Unità Progetti Europei dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale), che presenterà il suo 'Study and analysis of a new tide gauge network for Southern Adriatic Sea Port Authority'. L' intervento illustrerà gli obiettivi generali del Progetto INTESA e, più in dettaglio, la realizzazione di una rete di cooperazione tra le Amministrazioni Marittime Nazionali di Italia e Croazia e le principali Autorità Portuali dell' Adriatico (Venezia, **Trieste**, Ravenna, Ancona, Bari, Fiume, Ploce e Spalato) con il fine di armonizzare e ottimizzare le procedure dell' intero processo di trasporto marittimo e di rendere più efficiente e sicuro il sistema dei trasporti portuali e marittimi. Un' occasione, questa, per focalizzare l' attenzione anche sull' azione pilota prevista per l' Autorità Portuale del Mare Adriatico Meridionale, che consiste nell' acquisto ed installazione di cinque mareografi, nonché nell' implementazione del Port Community System GAIA, con il fine di supportare l' interoperabilità con i sistemi logistici regionali, nazionali e globali. L' azione pilota è specificamente incentrata sull' attivazione dello Sportello Unico Amministrativo e sull' estensione a tutti i porti amministrati dall' AdSP MAM dei servizi offerti dal PCS GAIA già operante nel porto di Bari. Il progetto INTESA, di cui l' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale è partner progettuale, nasce con l' obiettivo di implementare e agevolare l' accessibilità ai principali porti adriatici e la sicurezza della navigazione, attraverso una gestione più efficace dei flussi di traffico nell' area ed un migliore utilizzo del sistema dei porti e del trasporto intermodale che ridurrà i costi di consegna delle merci nell' Europa centrale e orientale e ripristinerà la posizione competitiva dei porti adriatici come porte naturali verso l' Europa centrale e orientale. È possibile seguire l' evento da remoto collegandosi sul sito web dell' iniziativa: <https://www.seafuture.it/>



Informazioni Marittime

Trieste

Nel porto di Trieste uno stabilimento per British American Tobacco

L'azienda britannica investirà 500 milioni di euro e si prevede la creazione di 2.700 posti di lavoro

Un partner internazionale per il porto di Trieste. Nella nuova zona franca di Bagnoli della Rosandra (FREEeste) nasce infatti una collaborazione pluriennale tra Interporto, **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** e British American Tobacco (Bat). L'azienda britannica annuncia l'apertura nella città giuliana del centro di innovazione e sostenibilità di livello mondiale "A Better Tomorrow Innovation Hub" con un investimento di 500 milioni di euro nei prossimi cinque anni e oltre 2.700 posti di lavoro per la realizzazione diretta o indiretta delle attività del futuro polo. Su un'area di 20.000 metri quadri a Bagnoli della Rosandra di pertinenza dell'interporto di Trieste, in regime di punto franco, nascerà appunto l'hub che ospiterà uno stabilimento di produzione per il mercato italiano e l'esportazione globale e la digital boutique di BAT: un laboratorio di innovazione e centro di eccellenza per la trasformazione digitale e il marketing digitale, dedicato alla ricerca, allo sviluppo e alla produzione di linee di prodotto a rischio potenzialmente ridotto come le sigarette elettroniche e i prodotti medicinali per la terapia sostitutiva della nicotina. La collaborazione prevede il coinvolgimento dell'Interporto di Trieste sia per la costruzione delle nuove strutture, sia per la gestione dei servizi di logistica inbound e outbound dell'intero complesso. I lavori per la costruzione del complesso inizieranno a breve: il primo modulo sarà completato e attivato nel 2022, il secondo nei successivi due anni.



Bat sceglie Trieste per il suo nuovo centro d' eccellenza

Il progetto della società inglese, che vedrà il coinvolgimento anche dell' Interporto e dell' Autorità Portuale del Mare Adriatico Orientale, prevede un investimento di 500 milioni e la creazione di 2100 posti di lavoro

di Marco Frojo

Bat ha annunciato la costruzione di un nuovo centro di innovazione a Trieste. L' hub friulano del produttore di sigarette (con e senza combustione) ospiterà, oltre ad un nuovo centro di produzione, anche un laboratorio di innovazione per la trasformazione digitale e il marketing digitale, e sarà dedicato alla ricerca, allo sviluppo e alla produzione di linee di prodotto a potenziale rischio ridotto. Il nuovo centro sarà realizzato in collaborazione con l' Interporto Trieste e l' **Autorità** di **Sistema** Portuale del Mare Adriatico Orientale ? Porti di Trieste e Monfalcone. Attraverso questo progetto, che prevede un investimento totale fino a 500 milioni di euro nei prossimi cinque anni, la British American Tobacco conferma così l' importante ruolo che l' Italia riveste nelle sue strategie di crescita. "Siamo orgogliosi di annunciare l' apertura di A Better Tomorrow Innovation Hub, un elemento fondamentale nei nostri obiettivi di trasformazione per ridurre l' impatto del nostro business sulla salute - spiega , ha dichiarato

Roberta Palazzetti, presidente e amministratore delegato di Bat Italia e area director per il Sud Europa - La città di Trieste è stata scelta come sede di questo progetto in quanto centro leader per l' innovazione, cosa che dimostra le capacità del nostro Paese. Con questa iniziativa vogliamo assumere un ruolo più attivo nella trasformazione del nostro settore, attraverso lo sviluppo di prodotti innovativi che soddisfino le preferenze dei consumatori adulti e attraverso un processo di innovazione continua che possa realizzare un reale cambiamento in termini di sostenibilità e di riduzione del nostro impatto sulla salute". Il lancio di questo hub porterà alla creazione di 2.700 posti di lavoro, di 600 per figure altamente qualificate nel campo della ricerca e sviluppo e della digitalizzazione. Circa 2.100 posti di lavoro saranno creati nell' indotto sia a livello locale che nazionale. Nel nuovo centro di Bat sarà data grande attenzione all' efficienza energetica, all' utilizzo di fonti rinnovabili e alla tutela dell' ambiente e sarà realizzato un impianto fotovoltaico per la produzione di energia. "Possiamo partire da qui per dimostrare che l' Italia può essere il luogo d' eccellenza per costruire un futuro migliore - ha detto Giancarlo Giorgetti, ministro dello Sviluppo economico, che era presente alla presentazione del progetto - La localizzazione del nostro Paese ed in particolare del Nord Est, cuore dell' Europa, può essere attrattivo per gli investimenti esteri non solo perché c' è un governo serio e affidabile e anche perché proprio qui, a Trieste, la presenza di centri di ricerca di alto livello e di integrazione tra mondo universitario e mondo produttivo attrae l' industria avanzata dove si concentrano eccellenze universitarie e capitale umano. La ricerca e l' innovazione devono diventare una delle strade alternative alla perdita dei posti di lavoro che è uno dei costi sociali della pur necessaria transizione ecologica". Per Massimiliano Fedriga, presidente della regione Friuli Venezia Giulia anch' esso presente all' evento, quello di Bat "rappresenta un investimento che, in termini occupazionali e di indotto, possiede tutti i presupposti per diventare un elemento di crescita economica del territorio triestino e di quello regionale. Siamo infatti davanti a un insediamento industriale che opererà all' insegna della sostenibilità ambientale e dell' innovazione tecnologica. Requisiti, questi, che ben si associano alla vocazione scientifica della nostra regione, che in base a uno studio della Commissione europea viene valutata come la prima regione italiana sul fronte dell' innovazione. Infine, mi piace sottolineare come questa operazione imprenditoriale sia



Bat sceglie Trieste per il suo nuovo centro d' eccellenza

di Marco Frojo



anche un modello di collaborazione tra pubblico e privato, in cui gli enti e le istituzioni locali hanno operato con responsabilità e impegno al fine di rendere concreta una preziosa opportunità per generare sviluppo



e lavoro". A Fedriga ha infine fatto eco Stefano Patuanelli, ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali: "Sviluppo del porto, filiera integrata, incremento dei traffici commerciali, centri di ricerca di eccellenza e, da ultimo, gli hub come quello di Bat sono gli strumenti che permettono di percorrere la strada della sostenibilità sociale, economica ed ambientale. A Trieste, come in tutta Italia, innovazione, ricerca e sviluppo sostenibile sono i driver di questa crescita". Il rapporto sui consumi è un' iniziativa di Affari & Finanza in collaborazione con Intesa Sanpaolo

Leggi anche La strategia di Maire Tecnimont: "L' energia dalla plastica? La chimica si scopre green"

AdSP MAS: dal 4 al 10 ottobre al via i Port Days 2021. Inclusione, scambio culturale e crescita tra i temi

(FERPRESS) Venezia, 29 SET Il porto come motore economico del territorio e dell'intero ecosistema logistico, come luogo di lavoro e al tempo stesso luogo in grado di generare opportunità di business ma anche luogo di inclusione e scambio culturale. E' questo il file rouge che unisce gli eventi proposti dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, in collaborazione con il Comune di Venezia la Capitaneria di Porto di Venezia, la Venezia Port Community e l'International Propeller Club Port of Venice, nell'ambito degli Italian Port Days 2021, in programma da lunedì 4 a domenica 10 ottobre. Una settimana di iniziative ed eventi per raccontare e mostrare alla comunità, nell'anno in cui si celebrano 1600 anni dalla sua fondazione, la Venezia città portuale dalle molteplici sfaccettature. La manifestazione, lanciata a livello nazionale da Assoporti nel 2019, intende infatti promuovere e far conoscere ai cittadini la valenza delle attività portuali e della cultura del mare come riassume lo slogan opening port life and culture to people favorendo così l'integrazione tra aree portuali e comunità. A Venezia, i Port Days 2021 prendono il largo lunedì 4 ottobre, alle ore 16.00, con il seminario In rotta per la parità di genere nel cluster portuale veneto che concentrerà la propria attenzione sull'obiettivo n.5 dell'Agenda 2030 ONU (parità di genere) nel comparto marittimo-portuale. L'evento sarà trasmesso in diretta sul canale YouTube PortofVenice e vedrà come protagoniste sei testimonial provenienti da diversi ambiti del comparto marittimo-portuale che tratteranno il tema della governance nel settore. Durante l'incontro verranno inoltre proposte azioni concrete, da adottare sia livello territoriale che nazionale, per l'attuazione dei principi di parità di trattamento e di opportunità tra lavoratori e lavoratrici e per rimuovere ogni ostacolo che limiti di fatto l'uguaglianza, sia per quanto concerne la retribuzione, la formazione e la tutela sociale. Martedì 5 e mercoledì 6 ottobre, dalle ore 14.00 alle ore 20.00, tutti i residenti della città di Venezia (muniti di green pass e carta di identità) potranno visitare gratuitamente la mostra d'arte contemporanea Venice StArt allestita all'interno dello spazio ARTERMINAL, presso il Terminal portuale di San Basilio. L'esposizione, curata da Mario Mazzoleni, Direttore artistico di Art Event Mazzoleni, coinvolge oltre 100 artisti e 600 opere di diversi stili, esposte per sezione, ciascuna dedicata a un diverso tipo di rappresentazione artistica: dalla pittura alla fotografia, dalla scultura alle installazioni. I Port Days 2021 proseguono giovedì 7 e venerdì 8 ottobre, con le visite in barca realizzate in collaborazione con la Capitaneria di Porto, dedicate agli studenti delle scuole superiori del territorio che aspirano ad una professione in campo marittimo-portuale. Già 3 gli Istituti coinvolti dall'AdSP MAS: il POLO TECNICO PROFESSIONALE di Venezia Vendramin Corner (indirizzo Trasporti e Logistica Nautico), l'Istituto di Istruzione Superiore L. Luzzatti (indirizzo logistica e trasporti), e l'Istituto Tecnico Superiore Marco Polo, per un totale di 180 studenti coinvolti. Sabato 9 e domenica 10 ottobre il programma si conclude con una serie di itinerari guidati presso Venezia Heritage Tower, la storica torre di raffreddamento collocata vicino al varco di accesso ai terminal commerciali, aperti a tutti i cittadini. Alla base della torre ai partecipanti verrà illustrato quel patrimonio immateriale custodito a Porto Marghera e composto da numerosi brevetti originali registrati proprio a Venezia e che sono stati adottati da tutto il mondo. A 60 metri d'altezza, i visitatori potranno osservare il cuore pulsante del porto commerciale e industriale della città e conoscere, grazie a una guida esperta, l'evoluzione della relazione tra mondo produttivo e della logistica. Per le visite guidate (organizzate per turni) è necessario iscriversi su:





Il Nautilus

Venezia

PORT DAYS 2021, ADSP MAS, INSIEME AL COMUNE DI VENEZIA, ALLA CAPITANERIA DI PORTO - GUARDIA COSTIERA

A VENEZIA PORT COMMUNITY E ALL' INTERNATIONAL PROPELLER CLUB, APRE IL PORTO ALLA CITTA' CON UNA SETTIMANA DI EVENTI NEL SEGNO DELL' INCLUSIONE, DELLO SCAMBIO CULTURALE E DELLA CRESCITA L' apertura della manifestazione è affidata al webinar 'In rotta per la parità di genere nel cluster portuale veneto' In programma visite guidate dedicate agli studenti e ai cittadini presso Porto Marghera e una mostra d' arte contemporanea aperta ai residenti Da lunedì 4 a domenica 10 ottobre Venezia -Il porto come motore economico del territorio e dell' intero ecosistema logistico, come luogo di lavoro e al tempo stesso luogo in grado di generare opportunità di business ma anche luogo di inclusione e scambio culturale. E' questo il file rouge che unisce gli eventi proposti dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, in collaborazione con il Comune di Venezia la Capitaneria di Porto di Venezia, la Venezia Port Community e l' International Propeller Club - Port of Venice, nell' ambito degli Italian Port Days 2021, in programma da lunedì 4 a domenica 10 ottobre. Una settimana di iniziative ed eventi per raccontare e mostrare alla comunità, nell' anno in cui si celebrano 1600 anni dalla sua fondazione, la Venezia - città portuale dalle molteplici sfaccettature. La manifestazione, lanciata a livello nazionale da **Assoporti** nel 2019, intende infatti promuovere e far conoscere ai cittadini la valenza delle attività portuali e della cultura del mare come riassume lo slogan 'opening port life and culture to people' favorendo così l' integrazione tra aree portuali e comunità. Il programma A Venezia, i Port Days 2021 prendono il largo lunedì 4 ottobre, alle ore 16.00, con il seminario 'In rotta per la parità di genere nel cluster portuale veneto' che concentrerà la propria attenzione sull' obiettivo n.5 dell' Agenda 2030 ONU (parità di genere) nel comparto marittimo-portuale. L' evento sarà trasmesso in diretta sul canale YouTube PortofVenice e vedrà come protagoniste sei testimonial provenienti da diversi ambiti del comparto marittimo-portuale che tratteranno il tema della governance nel settore. Durante l' incontro verranno inoltre proposte azioni concrete, da adottare sia livello territoriale che nazionale, per l' attuazione dei principi di parità di trattamento e di opportunità tra lavoratori e lavoratrici e per rimuovere ogni ostacolo che limiti di fatto l' uguaglianza, sia per quanto concerne la retribuzione, la formazione e la tutela sociale. Martedì 5 e mercoledì 6 ottobre, dalle ore 14.00 alle ore 20.00, tutti i residenti della città di Venezia (muniti di green pass e carta di identità) potranno visitare gratuitamente la mostra d' arte contemporanea 'Venice StArt' allestita all' interno dello spazio 'ARTERMINAL', presso il Terminal portuale di San Basilio. L' esposizione, curata da Mario Mazzoleni, Direttore artistico di Art Event Mazzoleni, coinvolge oltre 100 artisti e 600 opere di diversi stili, esposte per sezione, ciascuna dedicata a un diverso tipo di rappresentazione artistica: dalla pittura alla fotografia, dalla scultura alle installazioni. I Port Days 2021 proseguono giovedì 7 e venerdì 8 ottobre, con le visite in barca realizzate in collaborazione con la Capitaneria di Porto, dedicate agli studenti delle scuole superiori del territorio che aspirano ad una professione in campo marittimo-portuale. Già 3 gli Istituti coinvolti dall' AdSP MAS: il POLO TECNICO PROFESSIONALE di Venezia "Vendramin Corner" (indirizzo Trasporti e Logistica - Nautico), l' Istituto di Istruzione Superiore L. Luzzatti (indirizzo logistica e trasporti), e l' Istituto Tecnico Superiore Marco Polo, per un totale di 180 studenti coinvolti. Sabato 9 e domenica 10 ottobre il programma si conclude con una serie di itinerari guidati presso 'Venezia Heritage Tower', la storica torre di raffreddamento collocata vicino al varco di accesso ai terminal



commerciali, aperti a tutti i cittadini. Alla base della torre ai partecipanti verrà illustrato quel patrimonio immateriale custodito a Porto Marghera e composto da numerosi brevetti originali registrati proprio a Venezia e che sono stati adottati



Il Nautilus

Venezia

da tutto il mondo. A 60 metri d' altezza, i visitatori potranno osservare il cuore pulsante del porto commerciale e industriale della città e conoscere, grazie a una guida esperta, l' evoluzione della relazione tra mondo produttivo e della logistica. Per le visite guidate (organizzate per turni) è necessario iscriversi su: <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-panoramica-a-360-sulle-attivit -portuali-da-venezias-heritage-tower-170277644017>)

PORTO DI VENEZIA ITALIAN PORT DAYS 2021: APRE IL PORTO ALLA CITTA' CON UNA SETTIMANA DI EVENTI NEL SEGNO DELL'INCLUSIONE E DELLA CRESCITA

L'EVENTO PROPOSTO DALL' **ADSP** MAS, INSIEME AL COMUNE DI VENEZIA, ALLA CAPITANERIA DI PORTO - GUARDIA COSTIERA, A VENEZIA PORT COMMUNITY E ALL'INTERNATIONAL PROPELLER CLUB L'apertura della manifestazione è affidata al webinar 'In rotta per la parità di genere nel cluster portuale veneto' In programma visite guidate dedicate agli studenti e ai cittadini presso Porto Marghera e una mostra d'arte contemporanea aperta ai residenti Da lunedì 4 a domenica 10 ottobre Venezia, 29 settembre 2021 Il porto come motore economico del territorio e dell'intero ecosistema logistico, come luogo di lavoro e al tempo stesso luogo in grado di generare opportunità di business ma anche luogo di inclusione e scambio culturale. E' questo il file rouge che unisce gli eventi proposti, una settimana di iniziative ed eventi per raccontare e mostrare alla comunità, nell'anno in cui si celebrano 1600 anni dalla sua fondazione, la Venezia città portuale dalle molteplici sfaccettature. La manifestazione, lanciata a livello nazionale da **Assoporti** nel 2019, intende infatti promuovere e far conoscere ai cittadini la valenza delle attività portuali e della cultura del mare come

riassume lo slogan ' opening port life and culture to people ' favorendo così l'integrazione tra aree portuali e comunità. Il programma A Venezia, i Port Days 2021 prendono il largo lunedì 4 ottobre, alle ore 16.00, con il seminario ' In rotta per la parità di genere nel cluster portuale veneto ' che concentrerà la propria attenzione sull'obiettivo n.5 dell'Agenda 2030 ONU (parità di genere) nel comparto marittimo-portuale. L'evento sarà trasmesso in diretta sul canale YouTube PortofVenice e vedrà come protagonisti sei testimonial provenienti da diversi ambiti del comparto marittimo-portuale che tratteranno il tema della governance nel settore. Durante l'incontro verranno inoltre proposte azioni concrete, da adottare sia livello territoriale che nazionale, per l'attuazione dei principi di parità di trattamento e di opportunità tra lavoratori e lavoratrici e per rimuovere ogni ostacolo che limiti di fatto l'uguaglianza, sia per quanto concerne la retribuzione, la formazione e la tutela sociale. Martedì 5 e mercoledì 6 ottobre, dalle ore 14.00 alle ore 20.00, tutti i residenti della città di Venezia (muniti di green pass e carta di identità) potranno visitare gratuitamente la mostra d'arte contemporanea 'Venice StArt' allestita all'interno dello spazio 'ARTERMINAL', presso il Terminal portuale di San Basilio. L'esposizione, curata da Mario Mazzoleni , Direttore artistico di Art Event Mazzoleni, coinvolge oltre 100 artisti e 600 opere di diversi stili, esposte per sezione, ciascuna dedicata a un diverso tipo di rappresentazione artistica: dalla pittura alla fotografia, dalla scultura alle installazioni. I Port Days 2021 proseguono giovedì 7 e venerdì 8 ottobre, con le visite in barca realizzate in collaborazione con la Capitaneria di Porto, dedicate agli studenti delle scuole superiori del territorio che aspirano ad una professione in campo marittimo-portuale. Già 3 gli Istituti coinvolti dall'**AdSP** MAS: il POLO TECNICO PROFESSIONALE di Venezia Vendramin Corner (indirizzo Trasporti e Logistica - Nautico), l'Istituto di Istruzione Superiore L. Luzzatti (indirizzo logistica e trasporti), e l'Istituto Tecnico Superiore Marco Polo, per un totale di 180 studenti coinvolti. Sabato 9 e domenica 10 ottobre il programma si conclude con una serie di itinerari guidati presso 'Venezia Heritage Tower', la storica torre di raffreddamento collocata vicino al varco di accesso ai terminal commerciali, aperti a tutti i cittadini. Alla base della torre ai partecipanti verrà illustrato quel patrimonio immateriale custodito a Porto Marghera e composto da numerosi brevetti originali registrati proprio a Venezia e che sono stati adottati da tutto il mondo. A 60 metri d'altezza, i visitatori potranno osservare il cuore



pulsante del porto commerciale e industriale della città e conoscere, grazie a una guida esperta, l'evoluzione della relazione tra mondo produttivo e della logistica. Per le visite guidate (organizzate per turni) è necessario iscriversi



Informatore Navale

Venezia

su: <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-panoramica-a-360-sulle-attivita-portuali-da-venezias-heritage-tower-170277644017>)

Porto di Venezia si apre alla città

Webinar 'In rotta per la parità di genere nel cluster portuale veneto' aprirà i Port Days

Redazione

VENEZIA Il porto di Venezia si apre alla città con una settimana di eventi nel segno dell'inclusione e della crescita, nell'ambito della manifestazione Italian Port Days 2021. Il porto quindi, inteso come motore economico del territorio e dell'intero ecosistema logistico, come luogo di lavoro e al tempo stesso luogo in grado di generare opportunità di business ma anche luogo di inclusione e scambio culturale. E' questo il file rouge che unisce gli eventi proposti dall'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale, in collaborazione con il Comune di Venezia la Capitaneria di Porto di Venezia, la Venezia Port Community e l'International Propeller Club Port of Venice, nell'ambito degli Italian Port Days 2021, in programma da lunedì 4 a domenica 10 Ottobre. Una settimana di iniziative ed eventi per raccontare e mostrare alla comunità, nell'anno in cui si celebrano 1600 anni dalla sua fondazione, la Venezia città portuale dalle molteplici sfaccettature. La manifestazione, lanciata a livello nazionale da **Assoport** nel 2019, intende infatti promuovere e far conoscere ai cittadini la valenza delle attività portuali e della cultura del mare come riassume lo slogan opening port life and culture to people favorendo così l'integrazione tra aree portuali e comunità. Il programma A Venezia, i Port Days 2021 prendono il largo lunedì 4 Ottobre, alle ore 16.00, con il seminario In rotta per la parità di genere nel cluster portuale veneto che concentrerà la propria attenzione sull'obiettivo n.5 dell'Agenda 2030 ONU (parità di genere) nel comparto marittimo-portuale. L'evento sarà trasmesso in diretta sul canale YouTube PortofVenice e vedrà come protagoniste sei testimonial provenienti da diversi ambiti del comparto marittimo-portuale che tratteranno il tema della governance nel settore. Durante l'incontro verranno inoltre proposte azioni concrete, da adottare sia livello territoriale che nazionale, per l'attuazione dei principi di parità di trattamento e di opportunità tra lavoratori e lavoratrici e per rimuovere ogni ostacolo che limiti di fatto l'uguaglianza, sia per quanto concerne la retribuzione, la formazione e la tutela sociale. Martedì 5 e mercoledì 6 Ottobre, dalle ore 14.00 alle ore 20.00, tutti i residenti della città di Venezia (muniti di green pass e carta di identità) potranno visitare gratuitamente la mostra d'arte contemporanea Venice StArt allestita all'interno dello spazio ARTERMINAL, presso il Terminal portuale di San Basilio. L'esposizione, curata da Mario Mazzoleni, direttore artistico di Art Event Mazzoleni, coinvolge oltre 100 artisti e 600 opere di diversi stili, esposte per sezione, ciascuna dedicata a un diverso tipo di rappresentazione artistica: dalla pittura alla fotografia, dalla scultura alle installazioni. I Port Days 2021 proseguono giovedì 7 e venerdì 8 Ottobre, con le visite in barca realizzate in collaborazione con la Capitaneria di Porto, dedicate agli studenti delle scuole superiori del territorio che aspirano ad una professione in campo marittimo-portuale. Già 3 gli Istituti coinvolti dall'**AdSp** MAS: il Polo Tecnico Professionale di Venezia Vendramin Corner (indirizzo Trasporti e Logistica Nautico), l'Istituto di Istruzione Superiore L. Luzzatti (indirizzo logistica e trasporti), e l'Istituto Tecnico Superiore Marco Polo, per un totale di 180 studenti coinvolti. Sabato 9 e domenica 10 Ottobre il programma si conclude con una serie di itinerari guidati presso Venezia Heritage Tower, la storica torre di raffreddamento collocata vicino al varco di accesso ai terminal commerciali, aperti a tutti i cittadini. Alla base della torre ai partecipanti verrà illustrato quel patrimonio immateriale custodito a Porto Marghera e



composto da numerosi brevetti originali registrati proprio a Venezia e che sono stati adottati da tutto il mondo. A 60 metri d'altezza, i visitatori potranno osservare il cuore pulsante del porto commerciale e industriale della città e conoscere, grazie a una guida esperta, l'evoluzione della relazione tra mondo produttivo e della logistica. Per le visite guidate (organizzate per turni) è necessario iscriversi



Messaggero Marittimo

Venezia

su: <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-panoramica-a-360-sulle-attivita-portuali-da-venezias-heritage-tower-170277644017>).

A Venezia parte la manifestazione i Port Days 2021

Venezia, 29 settembre 2021 - Il porto come motore economico del territorio e dell' intero ecosistema logistico, come luogo di lavoro e al tempo stesso luogo in grado di generare opportunità di business ma anche luogo di inclusione e scambio culturale. È questo il file rouge che unisce gli eventi proposti dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale , in collaborazione con il Comune di Venezia la Capitaneria di Porto di Venezia , la Venezia Port Community e l' International Propeller Club - Port of Venice, nell' ambito degli Italian Port Days 2021 , in programma da lunedì 4 a domenica 10 ottobre . Una settimana di iniziative ed eventi per raccontare e mostrare alla comunità, nell' anno in cui si celebrano 1600 anni dalla sua fondazione, la Venezia - città portuale dalle molteplici sfaccettature. La manifestazione, lanciata a livello nazionale da **Assoporti** nel 2019, intende infatti promuovere e far conoscere ai cittadini la valenza delle attività portuali e della cultura del mare come riassume lo slogan ' opening port life and culture to people ' favorendo così l' integrazione tra aree portuali e comunità. Il programma A Venezia, i Port Days 2021 prendono il largo lunedì 4 ottobre, alle ore 16.00 , con il seminario ' In rotta per la parità di genere nel cluster portuale veneto ' che concentrerà la propria attenzione sull' obiettivo n.5 dell' Agenda 2030 ONU (parità di genere) nel comparto marittimo-portuale. L' evento sarà trasmesso in diretta sul canale YouTube PortofVenice e vedrà come protagoniste sei testimonial provenienti da diversi ambiti del comparto marittimo-portuale che tratteranno il tema della governance nel settore. Durante l' incontro verranno inoltre proposte azioni concrete, da adottare sia livello territoriale che nazionale, per l' attuazione dei principi di parità di trattamento e di opportunità tra lavoratori e lavoratrici e per rimuovere ogni ostacolo che limiti di fatto l' uguaglianza, sia per quanto concerne la retribuzione, la formazione e la tutela sociale. Martedì 5 e mercoledì 6 ottobre, dalle ore 14.00 alle ore 20.00 , tutti i residenti della città di Venezia (muniti di green pass e carta di identità) potranno visitare gratuitamente la mostra d' arte contemporanea 'Venice StArt' allestita all' interno dello spazio 'ARTERMINAL', presso il Terminal portuale di San Basilio. L' esposizione, curata da Mario Mazzoleni , Direttore artistico di Art Event Mazzoleni, coinvolge oltre 100 artisti e 600 opere di diversi stili, esposte per sezione, ciascuna dedicata a un diverso tipo di rappresentazione artistica: dalla pittura alla fotografia, dalla scultura alle installazioni. I Port Days 2021 proseguono giovedì 7 e venerdì 8 ottobre , con le visite in barca realizzate in collaborazione con la Capitaneria di Porto, dedicate agli studenti delle scuole superiori del territorio che aspirano ad una professione in campo marittimo-portuale. Già 3 gli Istituti coinvolti dall' AdSP MAS: il POLO TECNICO PROFESSIONALE di Venezia "Vendramin Corner" (indirizzo Trasporti e Logistica - Nautico), l' Istituto di Istruzione Superiore L. Luzzatti (indirizzo logistica e trasporti), e l' Istituto Tecnico Superiore Marco Polo, per un totale di 180 studenti coinvolti. Sabato 9 e domenica 10 ottobre il programma si conclude con una serie di itinerari guidati presso 'Venezia Heritage Tower', la storica torre di raffreddamento collocata vicino al varco di accesso ai terminal commerciali, aperti a tutti i cittadini. Alla base della torre ai partecipanti verrà illustrato quel patrimonio immateriale custodito a Porto Marghera e composto da numerosi brevetti originali registrati proprio a Venezia e che sono stati adottati da tutto il mondo. A 60 metri d' altezza, i visitatori potranno osservare il cuore pulsante del porto commerciale e industriale della città e conoscere, grazie a una guida esperta, l' evoluzione della relazione tra mondo produttivo e della logistica. Per le visite guidate (organizzate per turni) è necessario iscriversi su: <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-panoramica-a-360-sulle-attivit a-portuali-da-venez>





Sea Reporter

Venezia

)

Porto di Genova, rinviata la decisione sul rinnovo della concessione del Terminal Rinfuse

Redazione

Era all'ordine del giorno ma il Comitato di Gestione ha aggiornato seduta su richiesta degli stessi componenti e della Commissione Consultiva Genova - Tanti i temi nell'ordine del giorno del Comitato di Gestione delle Autorità Portuali di Genova e **Savona**. Intanto ha deliberato l'approvazione del Regolamento dello Sportello Unico Amministrativo (SUA), strumento fondamentale per l'accelerazione del processo di digitalizzazione e semplificazione amministrativa del sistema portuale. L'avvio operativo dello Sportello consentirà di velocizzare e semplificare i procedimenti amministrativi e autorizzativi concernenti le attività economiche. In particolare, entro il prossimo 31 dicembre l'Autorità di sistema intende assicurare la gestione tramite il SUA di almeno il 25 per cento dei procedimenti indicati nel Regolamento, tra cui il rilascio di autorizzazioni per il transito di trasporti eccezionali, le procedure di accesso agli atti e le autorizzazioni all'occupazione di spazi pubblici portuali, si legge in una nota. Invece tutto rinviato per il Terminal Rinfuse: 'Infine, il Comitato ha aggiornato la seduta per l'esame dell'argomento iscritto all'ordine del giorno relativo al rilascio della concessione pluriennale in capo a Terminal Rinfuse, tenuto conto della richiesta in tal senso della Commissione Consultiva e dei membri del Comitato di Gestione', prosegue il comunicato. Inoltre, sono state approvate alcune sospensioni di aree in concessione per dare avvio e proseguire importanti opere infrastrutturali quali la riqualificazione dell'edificio Hennebique, la nuova Torre Piloti, lo spostamento del Viadotto di Voltri-Prà e il consolidamento dell'accosto di ponente di Ponte dei Mille.



Il Nautilus

Genova, Voltri

AdSP MLP-Comitato di Gestione: approvati il regolamento dello Sportello Unico Amministrativo (SUA) per la semplificazione e digitalizzazione, e il Protocollo d'Intesa rinnovo CCNL dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi

Genova - Il Comitato di gestione nella riunione odierna ha deliberato l'approvazione del Regolamento dello Sportello Unico Amministrativo (SUA), strumento fondamentale per l'accelerazione del processo di digitalizzazione e semplificazione amministrativa del sistema portuale. L'avvio operativo dello Sportello consentirà di velocizzare e semplificare i procedimenti amministrativi e autorizzativi concernenti le attività economiche. In particolare, entro il prossimo 31 dicembre l'Autorità di sistema intende assicurare la gestione tramite il SUA di almeno il 25 per cento dei procedimenti indicati nel Regolamento, tra cui il rilascio di autorizzazioni per il transito di trasporti eccezionali, le procedure di accesso agli atti e le autorizzazioni all'occupazione di spazi pubblici portuali. Il Comitato ha anche approvato il Protocollo d'Intesa tra **Assoport** - Associazione dei Porti Italiani e Federmanager per il recepimento del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, firmato il 30 luglio 2019 tra Confindustria e Federmanager, valido anche per dirigenti e Segretari Generali delle Autorità di Sistema Portuale. Inoltre, sono state approvate alcune sospensioni di aree in concessione per dare avvio e proseguire importanti opere infrastrutturali quali la riqualificazione dell'edificio Hennebique, la nuova Torre Piloti, lo spostamento del Viadotto di Voltri-Prà e il consolidamento dell'accosto di ponente di Ponte dei Mille. Infine, il Comitato ha aggiornato la seduta per l'esame dell'argomento iscritto all'ordine del giorno relativo al rilascio della concessione pluriennale in capo a Terminal Rinfuse, tenuto conto della richiesta in tal senso della Commissione Consultiva e dei membri del Comitato di Gestione.

IL NAUTILUS
 Mare, porti, trasporti, logistica e
 sport

NEWS - AMBIENTE - AUTHORITY - COMMERCIALE - CULTURA - EVENTI - NAUTICA - PORTI -
 SPORT - TRASPORTI - TURISMO

Home - Authority - AdSP MLP-Comitato di Gestione approvati il regolamento dello Sportello Unico Amministrativo (SUA) -
 Attività - News - Mare - Porti - Trasporti

AdSP MLP-Comitato di Gestione:
 approvati il regolamento dello
 Sportello Unico Amministrativo
 (SUA) per la semplificazione e
 digitalizzazione, e il Protocollo
 d'Intesa rinnovo CCNL dirigenti di
 aziende produttrici di beni e
 servizi

By Redazione - 29 Settembre 2021

Il Vostro Giornale

Genova, Voltri

Autorità Portuale, varato il regolamento dello Sportello Unico Amministrativo per la semplificazione e digitalizzazione

Approvato anche il Protocollo d' Intesa rinnovo CCNL dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi

Liguria. Il Comitato di gestione dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale nella riunione odierna ha deliberato l' approvazione del Regolamento dello Sportello Unico Amministrativo (SUA), strumento 'fondamentale per l' accelerazione del processo di digitalizzazione e semplificazione amministrativa del sistema portuale'. L' avvio operativo dello Sportello consentirà di velocizzare e semplificare i procedimenti amministrativi e autorizzativi concernenti le attività economiche. In particolare, entro il prossimo 31 dicembre l' Autorità di sistema intende assicurare la gestione tramite il SUA di almeno il 25 per cento dei procedimenti indicati nel Regolamento, tra cui il rilascio di autorizzazioni per il transito di trasporti eccezionali, le procedure di accesso agli atti e le autorizzazioni all' occupazione di spazi pubblici portuali. Il Comitato ha anche approvato il Protocollo d' Intesa tra **Assoporti** - Associazione dei Porti Italiani e Federmanager per il recepimento del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, firmato il 30 luglio 2019 tra Confindustria e Federmanager, valido anche per dirigenti e Segretari Generali delle Autorità di Sistema Portuale. Inoltre, sono state approvate alcune sospensioni di aree in concessione per dare avvio e proseguire importanti opere infrastrutturali quali la riqualificazione dell' edificio Hennebique, la nuova Torre Piloti, lo spostamento del Viadotto di Voltri-Prà e il consolidamento dell' accosto di ponente di Ponte dei Mille. Infine, il Comitato ha aggiornato la seduta per l' esame dell' argomento iscritto all' ordine del giorno relativo al rilascio della concessione pluriennale in capo a Terminal Rinfuse, tenuto conto della richiesta in tal senso della Commissione Consultiva e dei membri del Comitato di Gestione.



Sea Reporter

Genova, Voltri

Genova, approvati il regolamento dello Sportello Unico Amministrativo SUA

e il rinnovo CCNL dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi Genova, 29 settembre 2021 - Il Comitato di gestione nella riunione odierna ha deliberato l'approvazione del Regolamento dello Sportello Unico Amministrativo (SUA), strumento fondamentale per l'accelerazione del processo di digitalizzazione e semplificazione amministrativa del sistema portuale. L'avvio operativo dello Sportello consentirà di velocizzare e semplificare i procedimenti amministrativi e autorizzativi concernenti le attività economiche. In particolare, entro il prossimo 31 dicembre l'Autorità di sistema intende assicurare la gestione tramite il SUA di almeno il 25 per cento dei procedimenti indicati nel Regolamento, tra cui il rilascio di autorizzazioni per il transito di trasporti eccezionali, le procedure di accesso agli atti e le autorizzazioni all'occupazione di spazi pubblici portuali. Il Comitato ha anche approvato il Protocollo d'Intesa tra **Assoport** - Associazione dei Porti Italiani e Federmanager per il recepimento del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, firmato il 30 luglio 2019 tra Confindustria e Federmanager, valido anche per dirigenti e Segretari Generali delle Autorità di Sistema Portuale. Inoltre, sono state approvate alcune sospensioni di aree in concessione per dare avvio e proseguire importanti opere infrastrutturali quali la riqualificazione dell'edificio Hennebique, la nuova Torre Piloti, lo spostamento del Viadotto di Voltri-Prà e il consolidamento dell'accosto di ponente di Ponte dei Mille. Infine, il Comitato ha aggiornato la seduta per l'esame dell'argomento iscritto all'ordine del giorno relativo al rilascio della concessione pluriennale in capo a Terminal Rinfuse, tenuto conto della richiesta in tal senso della Commissione Consultiva e dei membri del Comitato di Gestione.



Il Nautilus

Genova, Voltri

Il futuro del settore marittimo è green

Green Ports&Shipping Summit apre l'ultimo giorno della XIII edizione di Port&ShippingTech. **Genova** -La riduzione dell'impronta ambientale della navigazione commerciale è da tempo in cima alla lista di priorità sia dell'ONU, attraverso la IMO, che dell'Unione Europea. Sino a qualche anno fa l'attenzione era concentrata sull'abbattimento delle riduzioni inquinanti (zolfo, ma anche ossidi d'azoto). Oggi si è aggiunto l'obiettivo, ben più impegnativo, della riduzione delle emissioni di CO2 e l'attenzione si è spostata anche su altre fonti di inquinamento: quello da micro e nanoplastiche e quello acustico. Dalla sessione Green Ports&Shipping Summit e da quella successiva dedicata al GNL, entrambe in programma venerdì 8 ottobre, emerge chiaramente come l'obiettivo della decarbonizzazione, o della più realistica carbon neutrality sarà raggiunto attraverso percorsi ancora non stabiliti che passeranno quasi certamente da una gestione totale del ciclo energetico. I grandi fornitori di propulsione marina e tutta la supply chain che gravita intorno ad essi si stanno tenendo aperte tutte le opzioni, come spiegherà per esempio Diego Pauluzzi, General Manager Strategic Account Management di Wärtsilä. Lo sbocco più probabile sarà un futuro multi-propulsione, in parte ancora LNG, poi vettori basati sull'idrogeno, in primis l'ammoniaca, gli e-fuels, carburanti carbon-based di sintesi ricavati da idrogeno e CO2. Oggi tra questi sembra favorito il metanolo, sia per applicazioni costiere che sui grandi tonnellaggi, testimone è l'ordine di Maersk per tre portacontainer a metanolo. Altrettanto incerto è il modo con cui le tecnologie saranno combinate. Anche qui ci sarà una pluralità di 'stili' e gli ibridi saranno vedranno un'ampia diffusione seguendo quello che da un decennio sta avvenendo nelle navi militari. Sicuramente il vento è entrato stabilmente nell'equazione, sia come ausiliario che come propulsione alternativa principale su quelle rotte e per quelle applicazioni dove la velocità non è necessaria. Ne parlano due della più grandi società di consulenza e certificazione navale, DNV-GL e Bureau Veritas, ma il tema è ripreso da diversi punti di vista da aziende come PwC, RINA, ABB, Damen Shipyards. Gli investimenti che gli armatori dovranno sostenere nei prossimi decenni sono sicuramente importanti. Per questo il capitolo delle fonti di finanziamento per la transizione energetica in ambito marittimo è tanto centrale ma anche complesso e articolato. Si parte dalle tassonomie europee con l'intervento di Filippo Pellerano, dello Studio Legale Mordiglia e si passa agli impatti sul mondo assicurativo, con Pierluigi Portalupi di Generali Global Corporate & Commercial Italy, e legale con il Professor Andrea La Mattina di BonelliErede. Si passa poi a parlare di ESG, il principale strumento di certificazione per il green financing, e di strumenti finanziari collegati con l'intervento di Furio Samela, Watson Farley & Williams. L'importanza di questo filone è dimostrato anche dal titolo delle conclusioni della mattinata: Transizione energetica in ambito marittimo: finanziamenti prima che tecnologie, di Fabrizio Vettosi, Consigliere di Confitarma. La seconda parte della mattinata sarà dedicata all'abbattimento dell'inquinamento originato dalle navi, dai porti e nei porti. I primi interventi saranno dedicati alla nuova area ECO in arrivo nel Mediterraneo con l'intervento di Rosa Antidormi della Commissione Europea e alle nuove regole EEXI dell'IMO con Giancarlo Coletta di Naval EGT. A seguire le tecnologie necessarie per l'efficienza energetica delle propulsioni e degli scafi attuali con Karberg & Hennemann, AKZO Nobel e Pantecnica. Quindi l'elettrificazione delle navi e dei porti, cold ironing ma non solo con gli interventi di Ecospray, Università degli Studi di **Genova**, Wärtsilä Italia, Marina Militare e Confitarma. Chiudono Corrado Schenone, dell'Università degli Studi di **Genova** - Dip. DIME parlando di inquinamento acustico e Roberto Sposini,





Il Nautilus

Genova, Voltri

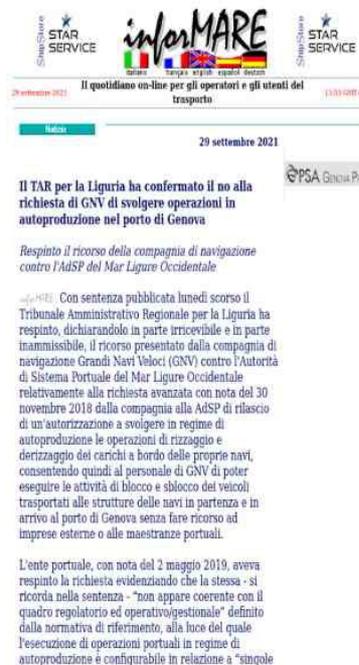
sarà affidata a Mario Dogliani, Presidente di SDG4MED. Port&ShippingTech è giunto alla tredicesima edizione con il sostegno del cluster marittimo nazionale. L' evento si svolge negli anni pari a Napoli e in quelli dispari a **Genova** e costituisce in entrambi casi la conferenza principale delle rispettive Shipping Week. Dopo il successo dell' edizione 2020 anche quest' anno si svolgerà in forma ibrida, in presenza e in live streaming. La Genoa Shipping Week in agenda dal 4 all' 8 ottobre, è un evento biennale che riunisce operatori portuali, marittimi e logistici provenienti da tutto il mondo. Quest' anno ospiterà la Rolli Shipping Week: una settimana di appuntamenti in cui la comunità dello shipping genovese accoglierà i suoi ospiti all' interno dei prestigiosi uffici e negli storici Palazzi della città.

Informare

Genova, Voltri

Il TAR per la Liguria ha confermato il no alla richiesta di GNV di svolgere operazioni in autoproduzione nel porto di Genova

Respinto il ricorso della compagnia di navigazione contro l' AdSP del Mar Ligure Occidentale Con sentenza pubblicata lunedì scorso il Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria ha respinto, dichiarandolo in parte irricevibile e in parte inammissibile, il ricorso presentato dalla compagnia di navigazione Grandi Navi Veloci (GNV) contro l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale relativamente alla richiesta avanzata con nota del 30 novembre 2018 dalla compagnia alla AdSP di rilascio di un' autorizzazione a svolgere in regime di autoproduzione le operazioni di rizzaggio e derizzaggio dei carichi a bordo delle proprie navi, consentendo quindi al personale di GNV di poter eseguire le attività di blocco e sblocco dei veicoli trasportati alle strutture delle navi in partenza e in arrivo al **porto di Genova** senza fare ricorso ad imprese esterne o alle maestranze portuali. L' ente portuale, con nota del 2 maggio 2019, aveva respinto la richiesta evidenziando che la stessa - si ricorda nella sentenza - "non appare coerente con il quadro regolatorio ed operativo/gestionale" definito dalla normativa di riferimento, alla luce del quale l' esecuzione di operazioni portuali in regime di autoproduzione è configurabile in relazione a "singole navi in occasione di singoli accosti o di alcuni accosti programmati", mentre la richiesta di GNV presentava carattere "strutturale" in quanto formulata sine die per l' intera flotta delle navi scalanti il **porto di Genova**. Nella replica l' AdSP preannunciava anche l' intendimento di "interessare il Ministero vigilante" allo scopo di promuovere "una lettura aggiornata ed integrata" delle vigenti disposizioni in materia nonché "una soluzione omogenea a livello nazionale" relativamente alla questione dell' autoproduzione delle attività di rizzaggio e derizzaggio. Con nota del 12 luglio 2019 GNV aveva insistito per il rilascio dell' autorizzazione ricevendo dall' AdSP conferma della posizione dell' ente rispetto a tale richiesta espressa con la nota del 2 maggio 2019. La compagnia di navigazione aveva quindi presentato ricorso al TAR per la Liguria sostenendo preliminarmente che, nonostante "l' ambigua tecnica redazionale" utilizzata dall' Autorità di Sistema Portuale, gli atti gravati non esprimerebbero un definitivo rigetto dell' istanza formulata per l' autoproduzione delle operazioni di rizzaggio e derizzaggio, "con la conseguenza che, in assenza di esplicito provvedimento di diniego, si deve ritenere formatosi il silenzio assenso previsto dalla legge". Nella sentenza del TAR si evidenzia che con la nota del 2 maggio 2019 l' AdSP aveva indicato «in modo compiuto e inequivoco i motivi che ostavano all' accoglimento dell' istanza proposta dalla ricorrente, in primo luogo perché avente carattere "strutturale" e non riferita a singoli accosti o a singole navi. La richiesta di chiarimenti in calce alla nota medesima - precisa la sentenza - era formulata in termini generali, non per conoscere l' avviso del Ministero in merito all' istanza della ricorrente, già rigettata sulla base di un diffuso corredo motivazionale, ma per sollecitare direttive a livello nazionale in tema di autoproduzione di operazioni o servizi portuali. La nota in parola, pertanto, non costituisce un atto interlocutorio, soprassessorio o endoprocedimentale configurando invece il provvedimento definitivo (e plurimotivato) di rigetto della richiesta di autorizzazione». Leggi le notizie in formato Acrobat Reader ® . Iscriviti al servizio gratuito. Indice Prima pagina Indice notizie - Piazza Matteotti 1/3 - 16123 **Genova** - ITALIA tel.: 010.2462122, fax: 010.2516768, e-mail.



Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Genova, Tar respinge autoproduzione Grandi Navi Veloci

È valida solo per singoli accosti programmati, mentre la compagnia li chiedeva per tutta la flotta. Un'altra sentenza che indirizza un servizio poco normato

a cura di Paolo Bosso Con una sentenza di luglio scorso e pubblicata il 27 settembre, il Tribunale Amministrativo della Liguria ha respinto il ricorso di Grandi Navi Veloci (GNV) contro il rifiuto dell'Autorità di sistema portuale della Liguria Occidentale - i fatti risalgono a novembre 2018, la decisione è maggio 2019 - di autorizzarle l'autoproduzione, cioè l'utilizzo del personale di bordo per le operazioni di rizzaggio e derizzaggio senza fare ricorso a imprese esterne o maestranze portuali. Leggi la sentenza del Tar della Liguria In sintesi, il TAR riconosce come legittima la decisione dell'autorità portuale in quanto la richiesta di GNV aveva carattere strutturale, cioè chiedeva un'autorizzazione generale alle attività della compagnia nel porto, a tempo indeterminato, quando l'autoproduzione è ammissibile solo in casi eccezionali, legati a singoli approdi programmati. La sentenza è importante perché indirizza ulteriormente il regime di autoproduzione in Italia, che non è ancora di fatto normato. L'evento risale al 30 novembre 2018, quando GNV chiedeva all'autorità portuale di Genova il rilascio dell'autorizzazione ex art. 16 della legge 84/94 per l'autoproduzione. L'Autorità portuale, con un provvedimento di quasi sei mesi dopo, datato 2 maggio 2019, negava l'autorizzazione in quanto «non appare coerente con il quadro generale ed operativo/gestionale», ma soprattutto le operazioni portuali in autoproduzione sono valide su «singole navi in occasione di singoli accosti o di alcuni accosti programmati», mentre la richiesta di GNV era stata formulata sine die (a tempo indeterminato) per l'intera flotta delle navi scalanti il porto di Genova. Da allora, fino alla sentenza di oggi, si sono susseguiti i ricorsi dell'armatore (che si appellava al silenzio assenso per ambiguità tecnica e assenza esplicita di diniego da parte dell'autorità portuale, motivazioni respinte dall'Avvocatura di Stato), i chiarimenti del ministero delle Infrastrutture e un ulteriore diniego dell'autorità portuale, del 14 gennaio 2020. Infine, il TAR della Liguria chiarisce che sì, «l'autorità avrebbe operato una tardiva valutazione dei documenti prodotti da GNV che, però, è risultata a sua volta erronea e incompleta». L'autorità portuale di Genova, sentenza il Tribunale regionale della Liguria, «ha indicato in modo compiuto e inequivoco i motivi che ostavano all'occolimento dell'istanza proposta dalla ricorrente, in primo luogo perché avente carattere "strutturale" e non riferita a singoli accosti o a singole navi».



Shipping Italy

Genova, Voltri

Cin Tirrenia si aggiudica la Genova - Porto Torres grazie a un ribasso del 98%

Esito a sorpresa (ma forse non troppo) della gara per il collegamento via mare **Genova** - Porto Torres in convenzione. A essersela aggiudicata è stata infatti Tirrenia - Cin, che lo ha fatto sulla base di un' offerta economica che prevede un ribasso del 98% sull' importo previsto a base della stessa gara. Lo apprende SHIPPING ITALY da Invitalia che riferisce come la compagnia sia risultata la prima della relativa graduatoria (evidentemente dopo Gnv, l' altro partecipante alla procedura) avendo offerto un importo per la compensazione pari a circa 510mila euro (corrispondente, appunto, "ad un ribasso percentuale del 98,02305%"), oltre Iva, che le ha garantito 30 punti (dall' offerta tecnica ne ha invece ottenuti 36,05, per un punteggio complessivo di 66,05). Una conclusione, per la procedura, che a prima vista può sembrare sorprendente, ma che in fondo pare rispecchiare l' orientamento di Cin e Moby rispetto alla gara, visto che il patron di entrambe, Vincenzo Onorato, recentemente aveva più volte dichiarato di essere pronto a effettuare le linee con la Sardegna senza 'alcun tipo di sovvenzione' (anche se in questo caso una sovvenzione, pur contenuta, ci sarà). La stessa partecipazione di Cin alla procedura, con un' offerta presentata appena prima della scadenza dei termini , aveva infatti suscitato qualche perplessità viste le prese di posizione in tal senso di Onorato. In ogni caso, oltre a essere destinata a far discutere, l' aggiudicazione del servizio a Cin resta comunque soggetta al completamento delle verifiche dei requisiti prescritti dalla legge per la sua partecipazione alla gara. Sulla procedura gravano inoltre un ricorso presentato da Grimaldi nonché uno avanzato dalla stessa Cin che contestava alcuni punti del bando e del capitolato tecnico chiedendo anche una sospensiva del procedimento (negata dai giudici amministrativi per via proprio della partecipazione della compagnia alla gara messa 'sotto accusa'). Bandita per la prima volta a marzo, la gara per la tratta **Genova** - Porto Torres prevede uno stanziamento di 25,811 milioni di euro per assicurare i collegamenti per gli anni dal 2021 al 2026 (limitatamente al periodo compreso tra l' 1 ottobre e il 31 maggio di ogni anno). Il contratto comprende inoltre una proroga per un massimo di 6 mesi e a fronte di un importo ulteriore fino a 3,8 milioni. Nel capitolato tecnico si specificava che la richiesta era per due navi ro-pax di età non superiore a 20 anni, con capacità di trasporto passeggeri non inferiore a 750 persone (di cui 450 in cabina) e capacità di trasporto trailer-auto minima come di seguito delineata: solo mezzi pesanti 1.000 metri lineari di corsia; solo autovetture 500 veicoli. Proprio alcune dei requisiti del bando (la capacità delle navi ma anche la velocità minima nel tragitto e le modalità di trasporto delle merci pericolose) - era emerso la scorsa settimana - erano stati considerati come ostacoli difficilmente sormontabili da alcuni (non precisati) interessati alla gara. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Incidenti sul lavoro: Anmil, il 10 ottobre a La Spezia la 71ª Giornata per le vittime

(G.A.)

Domenica 10 ottobre ricorre la 71ª edizione della Giornata Anmil per le vittime degli incidenti sul lavoro, sotto l'alto patronato del presidente della Repubblica e il patrocinio della Città di La Spezia, con manifestazioni in tutta Italia organizzate dalle sedi Anmil cui prenderanno parte le massime istituzioni in materia per confrontarsi sui dati relativi al fenomeno infortunistico e su cosa è necessario fare per una maggiore sicurezza sul lavoro. Per la manifestazione principale, quest'anno è stata scelta la città di La Spezia dove il ministro del Lavoro Andrea Orlando ha già confermato la sua partecipazione, insieme al presidente della Commissione di Inchiesta del Senato sulle condizioni di lavoro in Italia Gianclaudio Bressa, al presidente dell'Inail Franco Bettoni, al direttore dell'Inl (Ispettorato nazionale del lavoro) Bruno Giordano, al sindaco di La Spezia Pierluigi Peracchini e al presidente dell'**Autorità del Sistema portuale del Mar Ligure orientale** Mario Sommariva. In apertura della Giornata si celebrerà una messa che si terrà alle ore 9 nella chiesa dei Santi Andrea e Cipriano (Via Vittorio Veneto) celebrata dal vescovo di La Spezia-Sarzana-Brugnato, mons. Luigi Ernesto Palletti, cui seguirà la deposizione di una corona di alloro al Monumento ai caduti sul lavoro (piazza Caduti della libertà) e una cerimonia civile nel Teatro civico di La Spezia (Piazza Mentana) dove le **autorità** locali e nazionali si confronteranno sul tema della sicurezza sul lavoro. Per rafforzare l'azione di sensibilizzazione verso le istituzioni, si legge in una nota, l'Anmil ha chiesto alle varie Commissioni parlamentari di ambiti correlati al tema della Giornata di essere audita nei giorni antecedenti il 10 ottobre per offrire una prospettiva diversa, spunti di riflessione e proposte concrete per trovare soluzioni alla scarsa attenzione nei confronti della prevenzione degli infortuni. Ad oggi hanno accolto positivamente la richiesta la Commissione permanente Lavoro pubblico e privato, previdenza sociale presieduta dalla senatrice Susy Matrisciano con un'audizione del prossimo 5 ottobre, alle ore 15, e la Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di lavoro in Italia, sullo sfruttamento e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro pubblici e privati di cui è presidente il senatore Gianclaudio Bressa, con un'audizione il prossimo 7 ottobre, alle ore 13.



AdSP Mar Ligure Orientale: domani la presentazione di COMODALCE al SEAFUTURE 2021

(FERPRESS) La Spezia, 29 SET All'interno del ricco programma di SEAFUTURE 2021, l'AdSP del Mar Ligure Orientale presenterà il progetto COMODALCE, co-finanziato nell'ambito del Programma di cooperazione transnazionale Interreg Central Europe. La presentazione si svolgerà domani 30 Settembre all'interno della conferenza Driving the change in shipping & Logistics: EU funding opportunities in the 2021-2027 programming period. L'evento sarà incentrato sui temi cardine del Green Deal così come stabilito nell'Agenda della Commissione Europea e nelle relative strategie per la mobilità sostenibile e intelligente. Durante la tavola rotonda organizzata all'interno della sessione Linking ports and inland terminals, prevista nel pomeriggio del 30 settembre, saranno presentati alcuni progetti cofinanziati con fondi europei focalizzati sull'interconnessione sostenibile tra i porti ed i retroporti tramite lo sviluppo di strumenti ICT. L'evento, a cui parteciperanno diversi partner del progetto, sarà l'occasione per scambiare esperienze e presentare i risultati delle azioni pilota messe in campo. L'AdSP presenterà il proprio progetto pilota che consiste nell'applicazione di soluzioni tecnologiche per facilitare lo scambio dati tra gli operatori coinvolti nel corridoio intermodale La Spezia Verona. Il progetto COMODALCE, giunto agli ultimi sei mesi di attività, ha coinvolto, oltre al porto della Spezia, i porti di Trieste (capofila di progetto), Rostock, Capodistria e Gdynia, gli interporti di Verona e Budapest.



Informare

La Spezia

Nel secondo trimestre di quest' anno il traffico dei container nei terminal portuali di Eurokai è cresciuto del +20,7%

Nei terminal italiani di Contship Italia l' incremento è stato del +30,0%. Il nuovo container terminal di Damietta avrà una capacità di 3,3 milioni di teu Archiviati tre semestri di accentuata flessione delle performance economiche, nella prima metà di quest' anno il gruppo terminalista tedesco Eurokai ha registrato un rilevante innalzamento dei valori delle principali voci del bilancio semestrale grazie anche alla comparazione con i primi sei mesi del 2020 quando era stato maggiormente accusato l' impatto degli effetti della pandemia di Covid-19. Nei primi sei mesi del 2021 il giro d' affari di Eurokai è ammontato a 117,2 milioni di euro, in crescita del +22,9% sullo stesso periodo dello scorso anno. Più contenuto l' aumento dei costi che si sono attestati a 92,2 milioni di euro (+12,0%). L' utile operativo è stato di 30,1 milioni di euro (+73,3%) e l' utile netto di 32,2 milioni di euro (+814,9%). All' incremento dei ricavi ha contribuito sostanzialmente il rialzo dei volumi di carichi containerizzati movimentati dai terminal portuali del gruppo tedesco, che nei primi sei mesi di quest' anno sono stati pari a 6,25 milioni di teu (+19,0%). Nel solo secondo trimestre del 2021 il traffico containerizzato movimentato è stato pari a 3,11 milioni di teu, con una progressione del +20,7% sul periodo aprile-giugno dello scorso anno. Il solo traffico nei porti tedeschi è ammontato a 1,98 milioni di teu (+12,9%), di cui 1,26 milioni di teu nel **porto** di Bremerhaven (+9,2%), 548mila teu nel **porto** di Amburgo (+14,0%) e 168mila teu nel **porto** di Wilhelmshaven (+44,5%). Assai sostenuta la crescita nei terminal portuali italiani del gruppo che sono operati da Contship Italia, di cui Eurokai detiene direttamente e indirettamente l' 83,3% del capitale: il traffico complessivo è stato di 476mila teu (+30,0%), di cui 346mila teu movimentati nel **porto** di La **Spezia** (+57,6%), 47mila teu nel **porto** di Ravenna (+9,5%) e 83mila teu nel **porto** di Salerno (-20,0%). Gli altri terminal esteri del gruppo Eurokai hanno movimentato globalmente 661mila teu (+42,9%), inclusi 512mila teu movimentati nel **porto** marocchino di Tanger Med (+48,8%), 114mila teu nel **porto** cipriota di Limassol (+23,9%), 29mila teu nel **porto** portoghese di Lisbona (+101,4%) e 7mila teu nel **porto** russo di Ust-Luga (-46,6%). In occasione della presentazione odierna dei risultati conseguiti nel primo semestre di quest' anno, il gruppo Eurokai ha reso noto che il nuovo container terminal nel **porto** egiziano di Damietta per la cui gestione sono in trattative Contship Italia assieme ad Eurogate, di cui Eurokai detiene il 50% del capitale (del 13 settembre 2019), vede anche come terzo partner una primaria compagnia di navigazione containerizzata internazionale di cui non è stato rivelato il nome. Eurokai ha precisato che il contratto di concessione avrà una durata di 30 anni e il terminal, quando sarà pienamente operativo, avrà una capacità di traffico annua pari a 3,3 milioni di teu e profondità del fondale di -18 metri.

The screenshot shows the 'informMARE' website interface. At the top, there are navigation links for Google, English, Translate, and Italian. The main header features the 'informMARE' logo and '25th Year of Publication'. Below the header, the date '29 settembre 2021' is displayed. The main article headline reads: 'Nel secondo trimestre di quest'anno il traffico dei container nei terminal portuali di Eurokai è cresciuto del +20,7%'. A sub-headline states: 'Nei terminal italiani di Contship Italia l'incremento è stato del +30,0%. Il nuovo container terminal di Damietta avrà una capacità di 3,3 milioni di teu'. The article text is partially visible, starting with 'Archiviati tre semestri di accentuata flessione delle performance economiche...'. The PSA SECH logo is visible in the bottom right corner of the screenshot.

Informazioni Marittime

La Spezia

Promuovere l' economia blu, convenzione FederMare-BIG

A La Spezia, a bordo della "Amerigo Vespucci", Mario Mattioli e Giovanni Caprino firmano protocollo d' intesa

A bordo della nave scuola della Marina militare Amerigo Vespucci , ormeggiata nella base navale di La **Spezia**, in occasione della manifestazione Seafuture2021, Mario Mattioli, presidente della Federazione del Mare, e Giovanni Caprino, presidente del Cluster BIG (Cluster Tecnologico Nazionale "Blue Italian Growth"), hanno firmato un protocollo d' intesa. Le due organizzazioni si impegnano ad adottare programmi e iniziative congiunte volte a promuovere specifiche attività per la divulgazione del valore dell' economia legata al mare e favorire la coscienza pubblica di tutti gli aspetti del mare, a partire da quelli socio-economici e di relazioni internazionali. «Il ruolo che i cluster marittimi svolgono come mediatori tra le regioni dell' Ue e i paesi marittimi vicini, per aggregare le PMI locali e le grandi aziende nei diversi settori dell' economia blu, anche al di là dei settori puramente marittimi, è fondamentale- afferma Mario Mattioli - Grazie alle loro caratteristiche, i cluster marittimi hanno infatti la capacità di contribuire alla trasformazione della catena del valore dell' economia blu per conseguire, tra gli altri, anche l' obiettivo della neutralità climatica, in termini di riduzione delle emissioni di Co2, rendendo i trasporti marittimi e i porti più ecologici». È questo uno dei presupposti alla base dell' intesa tra la Federazione del Mare e il Cluster BIG. «Lo spirito che anima le nostre due associazioni - ha aggiunto Mattioli - è perfettamente in linea con il paradigma economico e culturale da cui far partire il modello di sviluppo e le linee guida di una politica economica blu a livello nazionale volto a coniugare competitività, innovazione e sostenibilità». «In questa fase di grandi cambiamenti e di sviluppo, l' economia del mare guarda ad una crescita che deve essere sempre più sostenibile e, insieme agli altri comparti sta affrontando una delle sfide più impegnative per il Paese, anche in una prospettiva internazionale - afferma Giovanni Caprino - Le numerose realtà imprenditoriali legate all' economia del mare per raggiungere l' obiettivo, devono fare rete e mettere a disposizione le proprie competenze e le proprie idee. Per questo l' intesa con la Federazione del mare rappresenta un passo importante per consentire al nostro settore di continuare a migliorare e creare nuove opportunità di mercato e di crescita. La casa di tutti coloro che hanno a cuore lo sviluppo armonico e complementare dell' economia del mare nel nostro paese diventa più grande e più accogliente per confrontarci sulla crescita del sistema paese, e sul ruolo sempre più determinante dell' economia blu».



Informazioni Marittime

La Spezia

La Spezia, innovazione e sicurezza per la navigazione con il progetto Intesa

Incontro in programma domani giovedì 30 settembre presso la Base navale

Le tecnologie innovative per la navigazione sono al centro dell'incontro in programma domani giovedì 30 settembre presso la Base navale di La Spezia, in occasione della VII edizione della fiera SEAFUTURE 2021, l'evento internazionale organizzato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSP MAM), nell'ambito del progetto Intesa - Improving Maritime Transport Efficiency and Safety in the Adriatic, finanziato dal Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020. L'iniziativa si inserisce nel contesto della Conferenza "Driving the change in shipping & logistics", incentrata sulle tematiche relative agli aiuti alla navigazione e sulle tecnologie innovative di sicurezza per rendere i processi marittimi e logistici più efficienti. Ospite, tra gli altri, nella sessione prevista dalle ore 12 alle 13.30, Evangelia Piteni (Communication Manager, Dipartimento Sviluppo e Innovazione Tecnologica - Unità Progetti Europei dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale), che presenterà il suo "Study and analysis of a new tide gauge network for Southern Adriatic Sea Port Authority". L'intervento illustrerà gli obiettivi generali del Progetto Intesa e, più in dettaglio, la realizzazione di una rete di cooperazione tra le Amministrazioni Marittime Nazionali di Italia e Croazia e le principali Autorità Portuali dell'Adriatico (Venezia, Trieste, Ravenna, Ancona, Bari, Fiume, Ploce e Spalato) con il fine di armonizzare e ottimizzare le procedure dell'intero processo di trasporto marittimo e di rendere più efficiente e sicuro il sistema dei trasporti portuali e marittimi. Un'occasione, questa, per focalizzare l'attenzione anche sull'azione pilota prevista per l'Autorità Portuale del Mare Adriatico Meridionale, che consiste nell'acquisto ed installazione di cinque mareografi, nonché nell'implementazione del Port Community System GAIA, con il fine di supportare l'interoperabilità con i sistemi logistici regionali, nazionali e globali. L'azione pilota è specificamente incentrata sull'attivazione dello Sportello Unico Amministrativo e sull'estensione a tutti i porti amministrati dall'AdSP MAM dei servizi offerti dal PCS GAIA già operante nel porto di Bari. Il progetto INTESA, di cui l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale è partner progettuale, nasce con l'obiettivo di implementare e agevolare l'accessibilità ai principali porti adriatici e la sicurezza della navigazione, attraverso una gestione più efficace dei flussi di traffico nell'area ed un migliore utilizzo del sistema dei porti e del trasporto intermodale che ridurrà i costi di consegna delle merci nell'Europa centrale e orientale e ripristinerà la posizione competitiva dei porti adriatici come porte naturali verso l'Europa centrale e orientale. È possibile seguire l'evento da remoto collegandosi sul sito web dell'iniziativa.



Shipping Italy

La Spezia

Il maquillage sulla clausola sociale del rimorchio spezzino stempera la tensione

Come rivelato da SHIPPING ITALY, la clausola sociale contenuta nel bando di gara per l' affidamento del servizio di rimorchio nel porto di la Spezia aveva suscitato parecchi malumori negli ambienti sindacali. La sostanza della previsione non era poi diversa da quanto stabilito per le gare già in corso a **Savona** e Civitavecchia, ma le espressioni della Capitaneria erano state particolarmente virulente, aprendo l' articolo in questione con un' inusuale definizione in negativo, volta, pareva di leggere, a sgomberare preliminarmente il campo da possibili eccezioni: 'La clausola sociale non impone il totale riassorbimento, a tempo indeterminato ed in forma automatica e generalizzata, dei lavoratori del concessionario uscente'. Dopodiché si rincarava, precisando che la clausola consta solo 'nell' obbligo di mera armonizzazione delle condizioni di lavoro con l' organizzazione del concessionario subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative previste nel nuovo contratto'. E ciò, peraltro, solo 'qualora il concessionario subentrante non abbia in organico personale sufficiente a coprire i numeri ovvero le qualifiche indicate nell' offerta presentata'. Se cioè prevalesse un newcomer con personale proprio, i marittimi dell' incumbent dovrebbero sperare in nuovi impieghi da parte di questi, senza però poter recriminare nulla in caso contrario. Le sigle confederali non hanno ufficialmente protestato, ma, come detto, lo hanno fatto in via informale, lamentando anche di non esser stati sentiti in via preliminare, a differenza delle associazioni datoriali di categoria. Tanto che pochi giorni fa la Capitaneria ha rettificato l' articolo del capitolato in questione. Il primo comma è stato sostituito con il seguente: 'La modalità di esecuzione del servizio è realizzata promuovendo la stabilità occupazionale del personale impiegato nell' esecuzione del servizio e richiedendo l' armonizzazione delle condizioni di lavoro con l' organizzazione del concessionario subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative previste nel nuovo contratto'. La modifica è stata rivendicata e apprezzata dal sindacato per il richiamo alla "stabilità occupazionale", seppur con le generali riserve del caso: 'La dicitura originaria era contraria allo spirito stesso della clausola sociale. Resta il fatto che un newcomer che si porti i 10 equipaggi minimi richiesti non avrà alcun obbligo nei confronti dei lavoratori di Rimorchiatori Riuniti Spezzini. E del resto i margini di manovra concessi dal codice degli appalti non offrivano spazi ulteriori. Ma, almeno, la nuova formulazione offre la possibilità alle organizzazioni sindacali di aprire una discussione con l' eventuale nuovo aggiudicatario del servizio, tenuto anche conto che i requisiti minimi del bando sono parametrati sul porto di oggi, ma le espansive previsioni di traffico sottese agli investimenti infrastrutturali promossi dall' Autorità di Sistema Portuale e sottoscritte dalla Capitaneria presuppongono che l' operatore del rimorchio si strutturi adeguatamente' ha spiegato Stefano Bettali di Filt Cgil. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

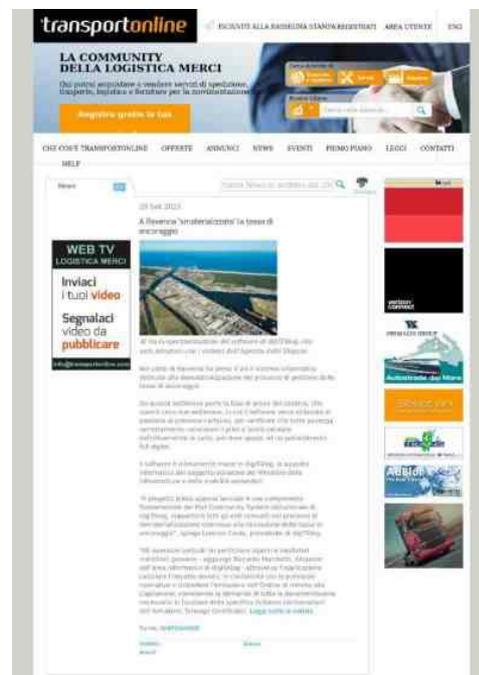


Transportonline

Ravenna

A Ravenna 'smaterializzata' la tassa di ancoraggio

Al via la sperimentazione del software di digITAllog, che sarà integrato con i sistemi dell'Agenzia delle Dogane. Nel porto di Ravenna ha preso il via il sistema informatico dedicato alla dematerializzazione del processo di gestione delle tasse di ancoraggio. Da questa settimana parte la fase di prova del sistema, che durerà circa due settimane, in cui il software verrà utilizzato in parallelo al processo cartaceo, per verificare che tutto avvenga correttamente; conclusosi il pilot si potrà salutare definitivamente la carta, per dare spazio ad un procedimento full digital. Il software è interamente made in digITAllog, la squadra informatica del soggetto attuatore del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. Il progetto pilota appena lanciato è una componente fondamentale del Port Community System Istituzionale di digITAllog, supporterà tutti gli enti coinvolti nel processo di dematerializzazione connesso alla riscossione delle tasse di ancoraggio, spiega Lorenzo Cardo, presidente di digITAllog. Gli operatori portuali (in particolare Agenti e mediatori marittimi) possono - aggiunge Riccardo Marchetti, dirigente dell'area informatica di digITAllog - attraverso l'applicazione calcolare l'importo dovuto, in conformità con le previsioni normative e richiedere l'emissione dell'Ordine di Introito alla Capitaneria, corredando la domanda di tutta la documentazione necessaria in funzione della specifica richiesta (dichiarazioni dell'Armatore, Tonnage Certificate).



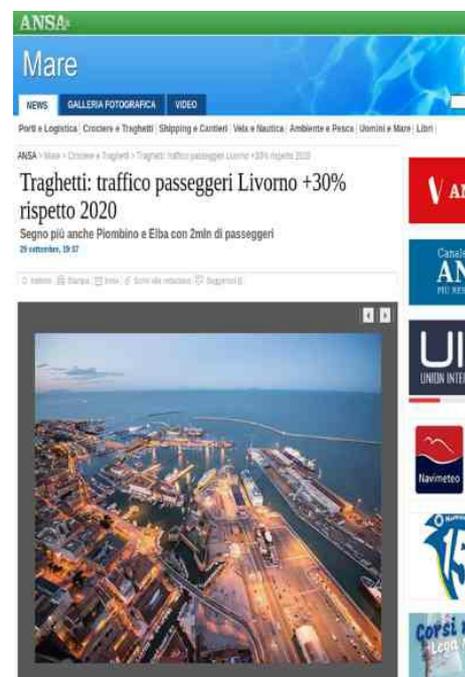
Ansa

Livorno

Traghetti: traffico passeggeri Livorno +30% rispetto 2020

Segno più anche Piombino e Elba con 2mln di passeggeri

(ANSA) - **LIVORNO**, 29 SET - I porti dell' Alto Tirreno ricominciano a marciare anche sul fronte traghetti. Lo afferma in una nota oggi l' Adsp di **Livorno** in cui si evidenzia la chiara ripresa del settore. Se il 2020 si è chiuso nel segno della crisi pandemica, spiegano dall' Authority, con una diminuzione marcata in quasi tutte le tipologie di traffico e l' azzeramento di quello crocieristico a partire da marzo scorso, i primi otto mesi del 2021 hanno invece fatto registrare a **Livorno** e Piombino segnali incoraggianti di crescita nei servizi di collegamento con le isole. Nel **porto** di **Livorno**, tra gennaio e agosto, sono transitati 1 milione e 556 mila i passeggeri: il 30,6% in più rispetto allo stesso periodo del 2020. A Piombino, invece, sono arrivate e partite oltre 2 milioni di persone, il 27,4% in più rispetto alle 1,6 milioni di unità dello stesso periodo del 2020. L' Isola d' Elba è risultata essere la meta principale del flusso di traffico complessivamente registrato tra gennaio ed agosto: 1,926 milioni di passeggeri sono partiti o arrivati da Portoferraio, Cavo e Rio Marina. L' incremento delle destinazioni verso l' Elba rispetto allo stesso periodo del 2020 è stato del 26,4%, quasi 403 mila unità in più. "Passare da 2,8 a 3,6 milioni di passeggeri significa mettere complessivamente a segno un +28,7% rispetto all' anno pandemico - ha dichiarato il presidente dell' Autorità di sistema Luciano Guerrieri - Non siamo tornati ai livelli del 2019 ma i dati dimostrano la vitalità di questo traffico e il ruolo strategico che **Livorno** e Piombino hanno nel Mediterraneo". (ANSA).



Porti Alto Tirreno - Traghetti, trend di crescita per il traffico passeggeri nei primi 8 mesi del 2021

29 Sep, 2021 Traghetti, traffico passeggeri in crescita nei porti di **Livorno**, Piombino e Portoferraio nel periodo gennaio-agosto di quest' anno - Guerrieri, presidente AdSP: "Non siamo tornati ai livelli del 2019 ma i dati dimostrano la vitalità di questo traffico e il ruolo strategico che **Livorno** e Piombino hanno nel Mediterraneo". Segnali di ripartenza anche per le crociere **LIVORNO** - Traghetti, i porti dell' Alto Tirreno ricominciano a marciare. Se il 2020 si è chiuso nel segno della crisi pandemica, con una diminuzione marcata in quasi tutte le tipologie di traffico e l' azzeramento di quello crocieristico a partire da marzo scorso, i primi otto mesi del 2021 hanno invece fatto registrare a **Livorno** e Piombino segnali incoraggianti di crescita nei servizi di collegamento con le isole. E non solo. 1,556 milioni. Tante sono le persone che tra gennaio e agosto sono transitate dallo scalo labronico. Il 30,6% in più rispetto a quelle che nel 2020 sono salite e scese dai traghetti in partenza e in arrivo nel **porto**. A Piombino, invece, sono arrivate e partite oltre 2 milioni di persone, il 27,4% in più rispetto alle 1,6 milioni di unità dello stesso periodo del 2020. L' Isola d' Elba è risultata essere la meta principale del flusso di traffico complessivamente registrato tra gennaio ed agosto: 1,926 milioni di passeggeri sono partiti o arrivati da Portoferraio, Cavo e Rio Marina . L' incremento delle destinazioni verso l' Elba rispetto allo stesso periodo del 2020 è stato del 26,4%, quasi 403 mila unità in più. I dati statistici di questi otto mesi hanno fatto registrare una prima inversione di tendenza anche nel settore crocieristico . Dopo mesi di traffico azzerato, ad agosto il **porto** di **Livorno** ha visto transitare dalle proprie banchine 2.321 passeggeri, con tre accosti nave. Nello stesso mese a Portoferraio sono approdate due navi da crociera. "Passare da 2,8 a 3,6 milioni di passeggeri significa mettere complessivamente a segno un +28,7% rispetto all' anno pandemico" ha dichiarato il presidente Guerrieri. "Non siamo tornati ai livelli del 2019 ma i dati dimostrano la vitalità di questo traffico e il ruolo strategico che **Livorno** e Piombino hanno nel Mediterraneo". "Siamo insomma pronti alla grande risalita e speriamo che anche i primi segnali di controtendenza intravisti nel traffico crocieristico possano essere visti come l' inizio di una ripartenza. Seguiremo con molta attenzione l' evoluzione dei traffici e delle prenotazioni" ha concluso.



Informazioni Marittime

Livorno

Livorno e Piombino, i traghetti rilanciano i porti dell' Alto Tirreno

Cresciuti di un terzo i passeggeri nei primi otto mesi dell' anno

Numeri decisamente positivi giungono dall' attività dei traghetti nei porti dell' Alto Tirreno . Nei primi otto mesi del 2021 sono stati infatti registrati a **Livorno** e Piombino segnali incoraggianti di crescita nei servizi di collegamento con le isole. E non solo. Partiamo da questo dato: 1,556 milioni. Tante sono le persone che tra gennaio e agosto sono transitate dallo scalo labronico. Il 30,6% in più rispetto a quelle che nel 2020 sono salite e scese dai traghetti in partenza e in arrivo nel **porto**. A Piombino, invece, sono arrivate e partite oltre 2 milioni di persone, il 27,4% in più rispetto alle 1,6 milioni di unità dello stesso periodo del 2020. L' Isola d' Elba è risultata essere la meta principale del flusso di traffico complessivamente registrato tra gennaio ed agosto: 1,926 milioni di passeggeri sono partiti o arrivati da Portoferrario, Cavo e Rio Marina. L' incremento delle destinazioni verso l' Elba rispetto allo stesso periodo del 2020 è stato del 26,4%, quasi 403 mila unità in più. I dati statistici di questi otto mesi hanno fatto registrare una prima inversione di tendenza anche nel settore crocieristico. Dopo mesi di traffico azzerato, ad agosto il **porto** di **Livorno** ha visto transitare dalle proprie banchine 2.321 passeggeri, con tre accosti nave.

Nello stesso mese a Portoferraio sono approdate due navi da crociera. "Passare da 2,8 a 3,6 milioni di passeggeri significa mettere complessivamente a segno un +28,7% rispetto all' anno pandemico" ha dichiarato il presidente dell' AdSP Luciano Guerrieri. "Non siamo tornati ai livelli del 2019 ma i dati dimostrano la vitalità di questo traffico e il ruolo strategico che **Livorno** e Piombino hanno nel Mediterraneo. Siamo insomma pronti alla grande risalita e speriamo che anche i primi segnali di controtendenza intravisti nel traffico crocieristico possano essere visti come l' inizio di una ripartenza. Seguiremo con molta attenzione l' evoluzione dei traffici e delle prenotazioni", ha concluso Guerrieri.



Crociere: in porto Livorno ad agosto arrivate prime tre navi

Transitati da banchine 2.321 passeggeri

(ANSA) - **LIVORNO**, 29 SET - I dati statistici dei primi otto mesi del 2021 del **porto** di **Livorno** hanno fatto registrare una prima inversione di tendenza anche nel settore crocieristico. Lo segnala oggi in una nota l' Autorità di sistema portuale di **Livorno**. Dopo mesi di traffico azzerato, ad agosto il **porto** di **Livorno** ha visto transitare dalle proprie banchine 2.321 passeggeri, con tre accosti nave. Nello stesso mese a Portoferraio, all' isola d' Elba, sono approdate due navi da crociera. "Siamo pronti alla grande risalita - ha commentato il presidente dell' Adsp livornese, Luciano Guerrieri - e speriamo che anche i primi segnali di controtendenza intravisti nel traffico crocieristico possano essere visti come l' inizio di una ripartenza. Seguiremo con molta attenzione l' evoluzione dei traffici e delle prenotazioni". (ANSA).



The Medi Telegraph

Livorno

Crociere, nel porto di Livorno ad agosto arrivate le prime tre navi

Livorno - I dati statistici dei primi otto mesi del 2021 del **porto** di **Livorno** hanno fatto registrare una prima inversione di tendenza anche nel settore crocieristico. Lo segnala oggi in una nota l' Autorità di sistema portuale di **Livorno**. Dopo mesi di traffico azzerato, ad agosto il **porto** di **Livorno** ha visto transitare dalle proprie banchine 2.321 passeggeri, con tre accosti nave. Nello stesso mese a Portoferraio, all' isola d' Elba, sono approdate due navi da crociera. "Siamo pronti alla grande risalita - ha commentato il presidente dell' Adsp livornese, Luciano Guerrieri - e speriamo che anche i primi segnali di controtendenza intravisti nel traffico crocieristico possano essere visti come l' inizio di una ripartenza . Seguiremo con molta attenzione l' evoluzione dei traffici e delle prenotazioni".



The screenshot shows the website interface for 'The Medi Telegraph'. At the top, there is a navigation bar with 'LA STAMPA' and other options like '100%', 'EVENTI', 'BLOG', 'AUDIO & VIDEO', and 'ARCHIVIO'. The main header features the site's logo and tagline 'Shipping & Maritime Transport'. Below the header, there is a breadcrumb trail 'Trasporti > Porti >'. The article title is 'Crociere, nel porto di Livorno ad agosto arrivate le prime tre navi', with a sub-headline 'Nello stesso mese a Portoferraio, all'isola d'Elba, sono approdate due navi da crociera'. A photograph shows a large cruise ship docked at a pier. Below the image is a 'Informativa' (Cookie Policy) section with text explaining the use of cookies and providing options to 'Scegli e personalizza' or 'Accetta'.

Traffico dei traghetti in ripresa a Livorno e Piombino

Prima inversione di tendenza anche nel settore crocieristico

Redazione

LIVORNO Segnali di ripresa per il traffico dei traghetti nei porti dell'Alto Tirreno. Se il 2020 si è chiuso nel segno della crisi pandemica, con una diminuzione marcata in quasi tutte le tipologie di traffico e l'azzeramento di quello crocieristico a partire da Marzo scorso, i primi otto mesi del 2021 hanno invece fatto registrare a Livorno e Piombino segnali incoraggianti di crescita nei servizi di collegamento con le isole. E non solo. Tra Gennaio e Agosto, sono transitate dallo scalo labronico 1,556 milioni di persone. Il 30,6% in più rispetto a quelle che nel 2020 sono salite e scese dai traghetti in partenza e in arrivo nel porto. A Piombino, invece, sono arrivate e partite oltre due milioni di persone, il 27,4% in più rispetto alle 1,6 milioni di unità dello stesso periodo del 2020. L'Isola d'Elba è risultata essere la meta principale del flusso di traffico complessivamente registrato tra gennaio ed agosto: 1,926 milioni di passeggeri sono partiti o arrivati da Portoferraio, Cavo e Rio Marina. L'incremento delle destinazioni verso l'Elba rispetto allo stesso periodo del 2020 è stato del 26,4%, quasi 403 mila unità in più. I dati statistici di questi otto mesi hanno fatto registrare una prima inversione di tendenza anche nel settore crocieristico. Dopo mesi di traffico azzerato, ad Agosto il porto di Livorno ha visto transitare dalle proprie banchine 2.321 passeggeri, con tre accosti nave. Nello stesso mese a Portoferraio sono approdate due navi da crociera. Passare da 2,8 a 3,6 milioni di passeggeri significa mettere complessivamente a segno un +28,7% rispetto all'anno pandemico ha dichiarato il presidente Luciano Guerrieri. Non siamo tornati ai livelli del 2019 ma i dati dimostrano la vitalità di questo traffico e il ruolo strategico che Livorno e Piombino hanno nel Mediterraneo. Siamo insomma pronti alla grande risalita e speriamo che anche i primi segnali di controtendenza intravisti nel traffico crocieristico possano essere visti come l'inizio di una ripartenza. Seguiremo con molta attenzione l'evoluzione dei traffici e delle prenotazioni ha concluso il presidente dell'AdSp MTS.



Scontro tra i sindaci per le nuove nomine all' Autorità portuale

PESCARA. C'è fermento attorno al rinnovo delle cariche dirigenziali dell'Autorità portuale di sistema del mare Adriatico centrale. Dallo scorso luglio l'ente che sovrintende Ancona, Pescara, Ortona, Falconara, Pesaro e San Benedetto e che definisce strategie di sviluppo e interventi da attuare sui singoli porti, è sotto la guida del commissario straordinario Giovanni Pettorino, che ha sostituito il precedente presidente **Rodolfo Giampieri**, giunto a scadenza del mandato. Ora si attende la scelta del nuovo presidente, che dovrà arrivare dal ministero delle Infrastrutture in accordo con i presidenti delle Regioni e del segretario individuato dal presidente. La partita vedrebbe in sintonia i governatori di Abruzzo e Marche Marco Marsilio e Francesco Acquaroli, ma al contrario ha generato un acceso scontro tra il sindaco di Ancona Valeria Mancinelli e di Pescara Carlo Masci. Con una lettera sulle pagine del Corriere Adriatico, il sindaco Mancinelli ha lanciato chiare accuse. «Giocare con i manuali Cencelli o le spartizioni politiche è da irresponsabili, non offre certo le garanzie che sarebbero necessarie per la gestione. Sono convinta che l'estensione delle competenze del porto di Ancona ad altri porti marchigiani e abruzzesi sia una opportunità per creare sviluppo». Secondo la prima cittadina, le risorse che arriveranno anche dal Pnrr «servono a far crescere il sistema, ma servono soprattutto agli investimenti del porto di Ancona». Inevitabile la replica del sindaco Masci. «Da 10 anni stiamo vivendo il dramma del porto insabbiato, dal 2014 siamo costretti a convivere con i fanghi depositati dentro la vasca di colmata e con una palese difficoltà di rapporti con l'Adsp per quanto attiene alla gestione e l'attuazione del piano regolatore portuale. Da molto tempo la nostra realtà portuale usufruisce di finanziamenti troppo modesti. Tutto questo si è tradotto nella "fuga" dei nostri pescherecci da Pescara in altri porti, cosa che rende ancora più stringente la necessità di avere una sede distaccata. La scelta di ruoli apicali deve basarsi sulla competenza, ma fino a oggi questo è avvenuto con un occhio che ha guardato solo Ancona». Per Masci i due presidenti delle Regioni stanno cercando «un'intesa che tiene conto delle competenze e delle professionalità nell'ottica degli interessi di tutto il sistema portuale e non solo di Ancona. Mi dispiace che ci siano posizioni campaniliste che in questo momento non sono utili al progetto». Ancora più netta la posizione del presidente del consiglio regionale Lorenzo Sospiri. «La portualità abruzzese ha un peso specifico all'interno dell'Autorità portuale che va rispettato e che non permetteremo venga sacrificato in virtù di un triste tentativo di strumentalizzazione messo in atto nel bacino marchigiano. Se la guida dell'organismo verrà affidata a un abruzzese sulla base di professionalità, è inconcepibile innescare una polemica tentando di far passare tale scelta come un tentativo del governatore Acquaroli di compiacere il partito di Fratelli d'Italia ai danni delle Marche, non lo permetteremo e siamo pronti a salire sulle barricate».



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

"Buon Vento", la vita di porto in immagini | VIDEO

Buon Vento è il progetto con cui l' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha raccontato la coabitazione tra economie, lavori, culture e storie nel porto di Ancona

Buon Vento è il progetto con cui l' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha raccontato la coabitazione tra economie, lavori, culture e storie nel porto di Ancona, terminale di relazioni tra i porti adriatici, i territori e le comunità. L' incontro di sintesi dell' iniziativa, inserito nel programma degli Italian port days 2021, organizzati dall' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale con il coordinamento di **Assoport**, ha avuto l' obiettivo di mettere a disposizione il lavoro svolto e promuovere un momento di riflessione comune tra porto e città con esponenti dell' economia portuale, della cultura e del turismo del territorio. Con Buon Vento, da gennaio ad oggi, sono stati raccolti 90 fra materiali originali, contributi esterni e testimonianze dalle varie realtà della comunità portuale, pubblicati nel corso delle settimane sotto forma di materiali audio-visivi, fotografici, storie e testi nel sito web <https://buonvento.portoanticoancona.it>. Un' iniziativa con cui costruire un percorso di condivisione e appartenenza. Quello fra Ancona e lo scalo, ha detto l' Ammiraglio Giovanni Pettorino, Commissario straordinario Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, "è un legame fondamentale per una città come Ancona che si affaccia sul mare e che ha un porto con un peso importante nell' economia delle Marche essendo la prima industria della regione con più di 6 mila occupati complessivi. È un laboratorio di lavoro, di imprese e di persone che producono in uno spazio sempre vissuto dagli abitanti come parte integrante del tessuto cittadino. Questo è un progetto che vuole mettere insieme queste due esigenze, che non possono essere separate, garantendo sempre la sicurezza dei lavoratori, di coloro che usufruiscono delle strutture portuali ma al tempo stesso senza sottrarre alla città un pezzo della sua cultura e della sua storia". Il progetto, ha sottolineato la curatrice Cristiana Colli, "racconta come il porto di Ancona sia un paradigma di quella che è l' evoluzione storica degli scali italiani, radicati nelle città, luoghi produttivi che allo stesso tempo devono mantenere e manutene le relazioni con il tessuto urbano. Buon Vento nasce per raccontare questo ecosistema". Gian Luca Favetto, autore, ha raccontato l' incontro con i diversi testimoni della vita portuale che ha intervistato per Buon Vento. "Uno scambio reciproco - ha detto Favetto - con la creazione di una condivisione del vissuto nel porto". Fra le voci dell' incontro, introdotto da Guido Vettorel, Adsp mare Adriatico centrale, quella del Contrammiraglio Enrico Moretti, Direttore marittimo delle Marche e Comandante del porto di Ancona, di **Rodolfo Giampieri**, presidente **Assoport**, Luigi Gallo, direttore Direzione regionale Musei Marche, Antonio Pignataro, presidente Gruppo Ormeggiatori del porto di Ancona, e Paolo Marasca, assessore alla Cultura del Comune di Ancona. Il prossimo passo di Buon Vento sarà il completamento del museo virtuale del porto di Ancona che l' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale sta realizzando con il progetto europeo Remember, finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia.



AdsP Mar Adriatico Centrale: economia, cultura e storia i temi degli Italian Port Days 2021

(FERPRESS) Ancona, 29 SET Buon Vento è il progetto con cui l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha raccontato la coabitazione tra economie, lavori, culture e storie nel porto di Ancona, terminale di relazioni tra i porti adriatici, i territori e le comunità. L'incontro di sintesi dell'iniziativa, inserito nel programma degli Italian port days 2021, organizzati dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale con il coordinamento di **Assoport**, ha avuto l'obiettivo di mettere a disposizione il lavoro svolto e promuovere un momento di riflessione comune tra porto e città con esponenti dell'economia portuale, della cultura e del turismo del territorio. Con Buon Vento, da gennaio ad oggi, sono stati raccolti 90 fra materiali originali, contributi esterni e testimonianze dalle varie realtà della comunità portuale, pubblicati nel corso delle settimane sotto forma di materiali audio-visivi, fotografici, storie e testi nel sito web <https://buonvento.portoanticoancona.it>. Un'iniziativa con cui costruire un percorso di condivisione e appartenenza. Quello fra Ancona e lo scalo, ha detto l'ammiraglio Giovanni Pettorino, Commissario straordinario Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, è un legame fondamentale per una città come Ancona che si affaccia sul mare e che ha un porto con un peso importante nell'economia delle Marche essendo la prima industria della regione con più di 6 mila occupati complessivi. È un laboratorio di lavoro, di imprese e di persone che producono in uno spazio sempre vissuto dagli abitanti come parte integrante del tessuto cittadino. Questo è un progetto che vuole mettere insieme queste due esigenze, che non possono essere separate, garantendo sempre la sicurezza dei lavoratori, di coloro che usufruiscono delle strutture portuali ma al tempo stesso senza sottrarre alla città un pezzo della sua cultura e della sua storia. Il progetto, ha sottolineato la curatrice Cristiana Colli, racconta come il porto di Ancona sia un paradigma di quella che è l'evoluzione storica degli scali italiani, radicati nelle città, luoghi produttivi che allo stesso tempo devono mantenere e manutene le relazioni con il tessuto urbano. Buon Vento nasce per raccontare questo ecosistema. Gian Luca Favetto, autore, ha raccontato l'incontro con i diversi testimoni della vita portuale che ha intervistato per Buon Vento. Uno scambio reciproco ha detto Favetto con la creazione di una condivisione del vissuto nel porto. Fra le voci dell'incontro, introdotto da Guido Vettorel, Adsp mare Adriatico centrale, quella del Contrammiraglio Enrico Moretti, Direttore marittimo delle Marche e Comandante del porto di Ancona, di Rodolfo Giampieri, presidente **Assoport**, Luigi Gallo, direttore Direzione regionale Musei Marche, Antonio Pignataro, presidente Gruppo Ormeggiatori del porto di Ancona, e Paolo Marasca, assessore alla Cultura del Comune di Ancona. Il prossimo passo di Buon Vento sarà il completamento del museo virtuale del porto di Ancona che l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale sta realizzando con il progetto europeo Remember, finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia.



Informatore Navale

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

PORTO DI ANCONA 'ITALIAN PORT DAYS 2021' IL PORTO: ECONOMIA, CULTURA E STORIA IL RACCONTO DI BUON VENTO

Buon Vento, promosso dall'Autorità di sistema portuale, è la narrazione della coabitazione di economie, lavori, culture e storie, parte del progetto Remember che valorizza il patrimonio culturale di otto porti italiani e croati Ancona, 29 settembre 2021 Buon Vento è il progetto con cui l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha raccontato la coabitazione tra economie, lavori, culture e storie nel porto di Ancona, terminale di relazioni tra i porti adriatici, i territori e le comunità. L'incontro di sintesi dell'iniziativa, inserito nel programma degli Italian port days 2021, organizzati dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale con il coordinamento di **Assoporti**, ha avuto l'obiettivo di mettere a disposizione il lavoro svolto e promuovere un momento di riflessione comune tra porto e città con esponenti dell'economia portuale, della cultura e del turismo del territorio. Con Buon Vento, da gennaio ad oggi, sono stati raccolti 90 fra materiali originali, contributi esterni e testimonianze dalle varie realtà della comunità portuale, pubblicati nel corso delle settimane sotto forma di materiali audio-visivi, fotografici, storie e testi nel sito web <https://buonvento.portoanticoancona.it>.



Un'iniziativa con cui costruire un percorso di condivisione e appartenenza. Quello fra Ancona e lo scalo, ha detto l'Ammiraglio Giovanni Pettorino, Commissario straordinario Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, 'è un legame fondamentale per una città come Ancona che si affaccia sul mare e che ha un porto con un peso importante nell'economia delle Marche essendo la prima industria della regione con più di 6 mila occupati complessivi. È un laboratorio di lavoro, di imprese e di persone che producono in uno spazio sempre vissuto dagli abitanti come parte integrante del tessuto cittadino. Questo è un progetto che vuole mettere insieme queste due esigenze, che non possono essere separate, garantendo sempre la sicurezza dei lavoratori, di coloro che usufruiscono delle strutture portuali ma al tempo stesso senza sottrarre alla città un pezzo della sua cultura e della sua storia'. Il progetto, ha sottolineato la curatrice Cristiana Colli, 'racconta come il porto di Ancona sia un paradigma di quella che è l'evoluzione storica degli scali italiani, radicati nelle città, luoghi produttivi che allo stesso tempo devono mantenere e manutene le relazioni con il tessuto urbano. Buon Vento nasce per raccontare questo ecosistema'. Gian Luca Favetto, autore, ha raccontato l'incontro con i diversi testimoni della vita portuale che ha intervistato per Buon Vento. 'Uno scambio reciproco - ha detto Favetto - con la creazione di una condivisione del vissuto nel porto'. Fra le voci dell'incontro, introdotto da Guido Vettorel, **Adsp** mare Adriatico centrale, quella del Contrammiraglio Enrico Moretti, Direttore marittimo delle Marche e Comandante del porto di Ancona, di Rodolfo Giampieri, presidente **Assoporti**, Luigi Gallo, direttore Direzione regionale Musei Marche, Antonio Pignataro, presidente Gruppo Ormezzatori del porto di Ancona, e Paolo Marasca, assessore alla Cultura del Comune di Ancona. Il prossimo passo di Buon Vento sarà il completamento del museo virtuale del porto di Ancona che l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale sta realizzando con il progetto europeo Remember, finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia.

Campagna di prevenzione del tumore al seno: le luci rosa si accendono

Anche quest' anno il Comune di Ancona nel mese di ottobre aderisce alla campagna Nastro Rosa promossa dall' Anci e dalla Fondazione AIRC a sostegno della prevenzione del tumore al seno, una patologia che colpisce circa 55.000 donne l' anno. Negli ultimi anni la ricerca ha raggiunto traguardi significativi, portando fino all' 87% la sopravvivenza a 5 anni dalla diagnosi. Resta però il problema delle forme più aggressive, per questo Airc invita tutti a non fermarsi e a sostenere la ricerca. Come molti altri Comuni, perciò, anche Ancona, su iniziativa dell' assessorato a Politiche sociali, Sanità e Pari Opportunità, si farà carico della illuminazione di un monumento cittadino, nella prima settimana di ottobre, per sensibilizzare la cittadinanza su queste tematiche. Dall' 1 all' 8 ottobre si tingerà di rosa, pertanto il Teatro delle Muse, e con esso, per tutto il mese, anche gli Archi della facciata dell' edificio che ospita l' omonimo parcheggio, grazie alla disponibilità della società M&P Parcheggi. Anche l' Arco di Traiano risplenderà dello stesso colore, per merito dell' **Autorità di sistema portuale**. Durante la settimana / mese "rosa" a cura dell' ANDOS- Associazione donne operate al seno, verranno svolti un convegno e visite senologiche gratuite (vedi sotto), dando la precedenza a tutte le donne che si erano prenotate nella edizione 2020 e si sono viste annullare la prenotazione a causa del Covid. Un punto informativo sarà attivo tutti i sabati mattina di ottobre in Piazza Roma. Infine sabato 9 ottobre verrà inaugurata alle ore 16 la nuova sede dell' ANDOS, in via Scrima 19. "Da diversi anni sta regredendo il numero di decessi per tumore al seno- sottolinea l' assessore alle Politiche sociali e Sanità e Pari Opportunità Emma Capogrossi. Uno dei motivi di questa evoluzione è il miglioramento della diagnosi precoce che aiuta a riconoscerlo in uno stadio iniziale. Intervenedo tempestivamente, le chance di guarigione aumentano considerevolmente. E' perciò fondamentale che le istituzioni facciano rete per diffondere la consapevolezza dell' importanza dei controlli e degli screening mammari e che siano sempre al fianco delle donne e delle associazioni, come l' Andos di Ancona, che ringraziamo, affinché la cultura della prevenzione si diffonda sempre più nel tessuto sociale."



Il Comune di Ancona aderisce nuovamente alla campagna "Nastro Rosa"

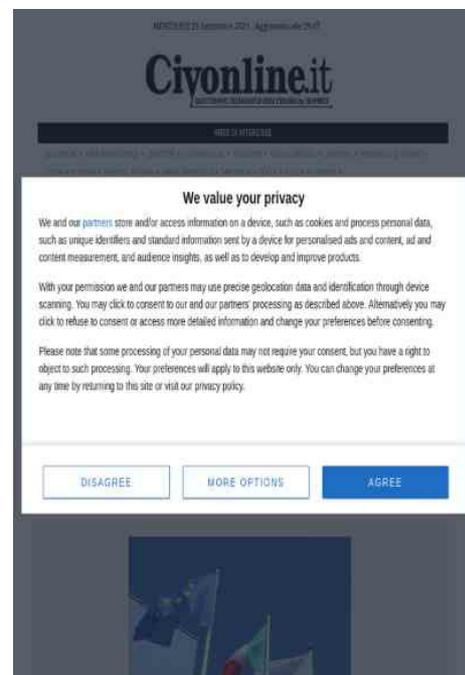
Previste visite gratuite per contrastare il tumore al seno

Anche quest' anno il Comune di Ancona nel mese di ottobre aderisce alla campagna Nastro Rosa promossa dall' ANCI e dalla Fondazione AIRC a sostegno della prevenzione del tumore al seno , una patologia che colpisce circa 55.000 donne l' anno. Negli ultimi anni la ricerca ha raggiunto traguardi significativi, portando fino all' 87% la sopravvivenza a 5 anni dalla diagnosi. Resta però il problema delle forme più aggressive, per questo AIRC invita tutti a non fermarsi e a sostenere la ricerca. Come molti altri Comuni, perciò, anche Ancona, su iniziativa dell' assessorato a Politiche sociali, Sanità e Pari Opportunità, si farà carico della illuminazione di un monumento cittadino, nella prima settimana di ottobre, per sensibilizzare la cittadinanza su queste tematiche. Dall' 1 all' 8 ottobre si tingerà di rosa, pertanto il Teatro delle Muse , e con esso, per tutto il mese, anche gli Archi della facciata dell' edificio che ospita l' omonimo parcheggio, grazie alla disponibilità della società M&P Parcheggi. Anche l' Arco di Traiano risplenderà dello stesso colore, per merito dell' **Autorità di sistema portuale**. Durante la settimana / mese "rosa" a cura dell' ANDOS- Associazione donne operate al seno, verranno svolti un convegno e visite senologiche gratuite, dando la precedenza a tutte le donne che si erano prenotate nella edizione 2020 e si sono viste annullare la prenotazione a causa del Covid. Un punto informativo sarà attivo tutti i sabati mattina di ottobre in Piazza Roma . Infine sabato 9 ottobre verrà inaugurata alle ore 16 la nuova sede dell' ANDOS, in via Scrima 19. "Da diversi anni sta regredendo il numero di decessi per tumore al seno - sottolinea l' assessore alle Politiche sociali e Sanità e Pari Opportunità Emma Capogrossi . Uno dei motivi di questa evoluzione è il miglioramento della diagnosi precoce che aiuta a riconoscerlo in uno stadio iniziale. Intervendendo tempestivamente, le chance di guarigione aumentano considerevolmente. E' perciò fondamentale che le istituzioni facciano rete per diffondere la consapevolezza dell' importanza dei controlli e degli screening mammari e che siano sempre al fianco delle donne e delle associazioni, come l' Andos di Ancona, che ringraziamo, affinché la cultura della prevenzione si diffonda sempre più nel tessuto sociale."



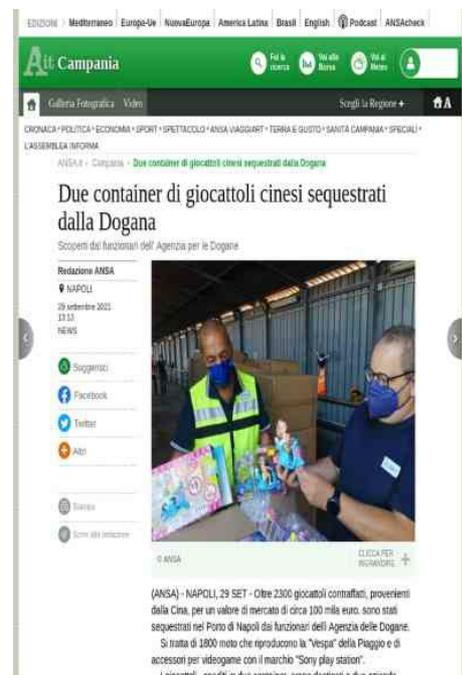
Bad doctor: si va al dibattimento

L'udienza è stata ospitata nella sala convegni dell' Authority Si è chiusa con un rinvio a giudizio l'udienza preliminare per il caso 'Bad doctor', operazione condotta nel 2017 dai carabinieri. Un'udienza che ieri si è svolta in una cornice particolare, quella della sala convegni dell' **Autorità di sistema portuale**. Le misure anti-Covid da un lato ma soprattutto il numero elevato di parti in causa hanno richiesto infatti un'aula che fosse più capiente rispetto a quelle del tribunale di Civitavecchia. E così, ieri, Molo Vespucci si è trasformato in un'aula di giustizia, alla presenza di ben 58 imputati, tra i quali i medici Gino Saladini e Giuseppe Di Iorio, difesi rispettivamente dagli avvocati Stefano Bonifazi e Ivar Galioto il primo e Daniele Barbieri e Patrizia Bisozzi l'altro. Poi altri medici, sanitari, avvocati e professionisti, tutti rinviati a giudizio, per fatti compresi tra il 2011 ed il 2015. Tanto che alcuni capi di imputazione sono stati prescritti Secondo la tesi della Procura professionisti e cittadini indagati avrebbero messo su una macchina ben roduta per organizzare finti incidenti stradali o aggravarne altri effettivamente avvenuti, carte e certificati alla mano, il tutto cercando di frodare le assicurazioni intascando i proventi. E ad essere truffate sarebbero state, sempre secondo le tesi della Procura, alcune tra le maggiori assicurazioni che oggi sono parte civile. Nel mirino 21 incidenti stradali considerati falsati dagli inquirenti. Ieri è stata la giornata dedicata alle discussioni e alla decisione del giudice Giuseppe Coniglio che, al termine dell'udienza, dopo la camera di consiglio, ha accolto la richiesta di rinvio a giudizio formulata dal pubblico ministero Valentina Zavatto. Sarà il processo dibattimentale, a questo punto, che prenderà il via con la prima udienza del 22 settembre 2022 davanti al giudice Calevi a dare la possibilità agli imputati di dimostrare la propria estraneità ai fatti, ricostruendo dal proprio punto di vista quanto accaduto, e alla Procura di portare avanti e dimostrare la propria tesi. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Due container di giocattoli cinesi sequestrati dalla Dogana

(ANSA) - **NAPOLI**, 29 SET - Oltre 2300 giocattoli contraffatti, provenienti dalla Cina, per un valore di mercato di circa 100 mila euro, sono stati sequestrati nel **Porto** di **Napoli** dai funzionari dell' Agenzia delle Dogane. Si tratta di 1800 moto che riproducono la "Vespa" della Piaggio e di accessori per videogame con il marchio "Sony play station". I giocattoli, spediti in due container, erano destinati a due aziende della Campania. I legali rappresentanti delle due imprese sono stati denunciati per contraffazione.. (ANSA).



The image is a screenshot of a news article from ANSA's website. The article is titled "Due container di giocattoli cinesi sequestrati dalla Dogana" and is dated September 29, 2021. The text of the article, which is partially visible, matches the text provided in the other blocks. The article includes a photograph showing two men in a warehouse or port setting, one in a high-visibility vest and another in a dark shirt, examining a collection of colorful toy motorcycles. The article also features social media sharing options for Facebook, Twitter, and other platforms.

Napoli Today

Napoli

Migliaia di giocattoli contraffatti sequestrati nel porto di Napoli

Due container con 1800 moto per bambini e prodotti per la Play Station

I periti delle società titolari dei marchi e modelli sopra indicati, immediatamente contattati, hanno confermato trattarsi di riproduzioni non autorizzate, in violazione dei propri diritti di proprietà intellettuale. La merce pari a complessivi 2.392 pezzi e un valore di mercato di circa 100 mila euro è stata sequestrata e i legali rappresentanti delle società importatrici sono stati deferiti all' Autorità Giudiziaria per il reato di contraffazione.



Otto Pagine

Salerno

Blitz antidroga al porto di Salerno, la rabbia di Gigi Vicinanza della Cisl

"L'ennesima conferma di un sistema che non funziona"

"Dopo l'ennesimo blitz anti-droga al porto di Salerno c'è da chiedersi se la governance attuale sia in grado di garantire sicurezza ed efficienza in uno scalo così importante per l'Italia. A mio avviso, anche dopo aver sentito le parole dei magistrati della Procura Antimafia di Salerno, tutto questo viene disatteso puntualmente. Il presidente dell'Autorità di Sistema del Mar Tirreno Centrale, **Andrea Annunziata**, farebbe bene a dimettersi. Il porto di Salerno è tutto, tranne che un'eccellenza visto le inchieste della magistratura". Così Gigi Vicinanza, componente nazionale della Cisl metalmeccanici, interviene dopo l'ennesimo blitz anti-droga che ha interessato il porto di Salerno. "Sulla sicurezza non si investe. Non lo dico io, ma le inchieste dell'Antimafia di Salerno. Davvero si fa finta di non vedere tutto quello che passa al porto di Salerno? Siamo diventati un crocevia di interessi criminali sotto gli occhi di chi pensa solo a fare carriera. Muoiono gli operai e la droga viene smerciata senza problemi: ma cosa aspettiamo ad azzerare la governance attuale dell'Autorità portuale? **Annunziata** ha fatto tanto in passato per questa struttura, ma così non si può andare avanti. Si dimetta. Lo faccia per la dignità che tutti gli riconoscono. Altrimenti denunci le falle di un "sistema" che si ostina a coprire con le solite parole di facciata".



Blitz antidroga al porto di Salerno, la rabbia di Vicinanza (Cisal): "Annunziata si dimetta"

Il sindacalista va all' attacco dei vertici dell' Autorità Portuale:

"Dopo l' ennesimo blitz anti-droga al porto di Salerno c' è da chiedersi se la governance attuale sia in grado di garantire sicurezza ed efficienza in uno scalo così importante per l' Italia. A mio avviso, anche dopo aver sentito le parole dei magistrati della Procura Antimafia di Salerno, tutto questo viene disatteso puntualmente. Il presidente dell' Autorità di Sistema del Mar Tirreno Centrale, **Andrea Annunziata**, farebbe bene a dimettersi. Il porto di Salerno è tutto, tranne che un' eccellenza visto le inchieste della magistratura". Con queste parole Gigi Vicinanza , componente nazionale della Cisal metalmeccanici, interviene dopo l' ennesimo blitz anti-droga che ha interessato il porto di Salerno . Poi va all' attacco dei vertici dell' Autorità Portuale: "Sulla sicurezza non si investe. Non lo dico io, ma le inchieste dell' Antimafia di Salerno. Davvero si fa finta di non vedere tutto quello che passa al porto di Salerno? Siamo diventati un crocevia di interessi criminali sotto gli occhi di chi pensa solo a fare carriera. Muoiono gli operai e la droga viene smerciata senza problemi: ma cosa aspettiamo ad azzerare la governance attuale dell' Autorità portuale? **Annunziata** ha fatto tanto in passato per questa struttura, ma così non si può andare avanti. Si dimetta . Lo faccia per la dignità che tutti gli riconoscono. Altrimenti denunci le falle di un "sistema" che si ostina a coprire con le solite parole di facciata".



Porto di Manfredonia, prove di decollo e ammaraggio per due idrovolanti: si tratta del primo 'flight test'

Redazione

Ugo Patroni Griffi: 'L' infrastrutturazione dello scalo risulta idonea e si presta perfettamente a questo sistema di collegamenti' Bari - Due idrovolanti effettueranno giovedì 30 settembre prove di decollo e ammaraggio nelle acque del porto di Manfredonia. Si tratta del primo 'flight test' che ha lo scopo di certificare e rendere idoneo lo specchio d' acqua e le strutture a terra in vista della realizzazione presso la 'Marina del Gargano' di una idrosuperficie con relativo mini-terminal per collegamenti turistici con idrovolanti verso altre città italiane e anche di Paesi della costa adriatica come la Grecia e l' Albania. Questo 'flight test' è stato organizzato dall' associazione Aviazione Marittima Italiana , in collaborazione con l' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Meridionale**, con la società di gestione del Porto Turistico di Manfredonia 'Marina del Gargano' e con il locale comando della Capitaneria di Porto. I velivoli anfibi coinvolti, dotati di grossi 'scarponi' galleggianti, arriveranno domani sera a Manfredonia: sono due ultraleggeri 'Legend 540' e 'ICP Savannah' provenienti dalla Scuola Italiana Volo di Cremona, pilotati rispettivamente da Graziano Mazzolari e da Ludovico Vezzani. 'Guardiamo con

fiducia e ottimismo questa nuova sfida che potrebbe rappresentare una rivoluzione nel porto di Manfredonia', commenta Ugo Patroni Griffi, presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Meridionale** . 'L' infrastrutturazione dello scalo risulta idonea e si presta perfettamente a questo sistema di collegamenti. Abbiamo dato pieno supporto all' Aviazione Marittima Italiana certi che si tratta di una tipologia di trasporto in grado di innalzare significativamente l' appeal dello scalo sipontino. Se tutti i test daranno esito positivo, procederemo con il montaggio di un pontile, sul molo del porto turistico di Manfredonia 'Marina del Gargano', per facilitare le operazioni di ammaraggio, flottaggio, decollo e stazionamento degli idrovolanti. E' la nuova frontiera del trasporto pubblico', conclude Patroni Griffi, 'dove il sistema economico incontra le vacanze e dove i tempi di percorrenza si abbattano in favore di un turismo più dinamico e veloce; una sfida affascinante che certamente produrrà rilevanti benefici per tutto il territorio'. 'Mettere le ali al territorio, e non solo metaforicamente, è stato sin dall' inizio il nostro obiettivo principale di gestione di Marina del Gargano', spiega **Ciro Gelsomino**, presidente del Porto di Manfredonia . 'Dunque, siamo molto lieti di ospitare questi test dell' Aviazione Marittima Italiana, in quanto crediamo molto nel trasporto intermodale e nel potenziamento dei servizi offerti dalla nostra Marina. Inizia così una proficua collaborazione con l' Aviazione Marittima Italiana in quanto stiamo già pensando ad un' analisi e alla progettazione di un mini-terminal ed un pontile dedicato attrezzato per ospitare gli idrovolanti. Questi spazi saranno fruibili anche come base di Protezione Civile, monitoraggio delle coste in collaborazione con la Capitaneria di Porto e primo soccorso in mare con gli idrovolanti. Una nuova ed importante opportunità per accorciare sempre più le distanze tra Manfredonia ed il mare, sua principale risorsa economica e sociale. Il Porto turistico di Manfredonia punta con convinzione sull' innovazione per divenire volano dello sviluppo territoriale a 360 gradi, non solo per i settori nautico e diportistico, ma anche per l' entroterra e le sue eccellenze, soprattutto in ottica turistica'. 'Siamo onorati di poter avviare questa nuova collaborazione con l' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Meridionale** e la società di gestione del Porto turistico di Manfredonia 'Marina del Gargano' per promuovere il trasporto turistico con idrovolanti, che offre collegamenti rapidi, piacevoli e



anche sostenibili', sottolinea Orazio Frigino, presidente dell' Aviazione Marittima Italiana . 'Questo flight test nelle acque di Manfredonia fa seguito alle attività da noi



Ship Mag

Manfredonia

organizzate in Puglia negli ultimi anni nell' ambito del progetto europeo Interreg Greece-Italy 'SWAN' (Sustainable Water Aerodrome Network), che vede coinvolti alcuni comuni e enti di Grecia e Italia in vista dell' attivazione di collegamenti aerei turistici tra la Puglia e alcune isole greche. Da parte italiana sono coinvolti nel progetto i comuni di Nardò e di Gallipoli e l' **Autorità portuale** di Taranto, mentre da parte greca si sono candidate le isole di Corfù, Paxos, Erikusa, Matraki e Othoni. La lungimiranza delle **autorità** portuali di Manfredonia potrà inserire anche questa città e il suo porto nel futuro del trasporto idroturistico in Italia'.

Shipping Italy

Manfredonia

Imminente il bando per il rimorchio a Barletta e Manfredonia

Sarà bandita entro ottobre la gara per l' affidamento congiunto del servizio di rimorchio nei porti di Barletta e **Manfredonia**. Lo si evince da una nota della Capitaneria di barletta con cui si richiede alle associazioni datoriali interessate (Confitarma, Assorimorchiatori, Assarmatori, Fedarlinea, Federagenti, Federimorhciatori) di esprimersi entro il 9 ottobre sulle ipotesi di strutturazione della gara formulate dal comando. L' assetto del servizio, infatti, ad esito di un confronto fra le Capitanerie dei due scali con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e con l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale è destinato a mutare. Oggi a Barletta opera in proroga la San Cataldo del gruppo Moby, che già nel 2011 rinunciò invece a **Manfredonia**, dove oggi è dislocato un rimorchiatore appartenente alla società Poseidon, concessionaria del servizio nei porti di Crotone e Corigliano-Rossano, operativo con regole di libero mercato, nelle more dell' affidamento del servizio ad un regolare concessionario. Salvo sorprese, invece, le due Capitanerie si orienteranno su un affidamento congiunto a copertura di entrambi i porti, per una durata di 15 anni. Agli interessati sarà richiesto di impiegare un rimorchiatore di prima linea per scalo e uno di seconda in comune fra Barletta e **Manfredonia**, nonché due equipaggi, composti da 5 membri ciascuno, di cui un comandante, un direttore di macchina, un operaio-motorista e due marinai. La comunicazione anticipa che il costo massimo che potrà essere offerto in gara sarà di 326.737,72 euro e chiede in particolare il parere dei destinatari sul fatto di 'includere o meno (causa pandemia, ndr) l' annualità 2020 nei i periodi da prendere a riferimento ai fini del calcolo del costo del servizio da porre a gara e della determinazione delle tariffe'. A tal proposito la nota, la 'stima prudenziale' della Adsp su un sostanziale consolidamento/mantenimento dei volumi di traffico attuali nei due porti considerati, evidenzia come i traffici di Barletta siano risultati stabili nel 2019 e in calo nel 2020, a fronte della crescita segnata da **Manfredonia** anche nell' anno pandemico, e ricorda, quanto ai potenziamenti infrastrutturali previsti nel breve termine, l' approfondimento dei fondali programmato a Barletta e, quanto a **Manfredonia**, 'i due grandi interventi infrastrutturali: la messa in sicurezza delle opere che costituiscono l' area industriale e la caratterizzazione e dragaggio dell' area commerciale'. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Il Crotonese

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Crotone, conferenza al Comune sulla bonifica dell' ex Area Sensi

Crotone - Si è tenuta mercoledì mattina una riunione tecnica sullo stato dell' arte della bonifica dell' ex deposito costiero di oli minerali della Meridionale Petroli (ex Area Sensi) alla presenza del sindaco Vincenzo Voce, l' assessore all' urbanistica Ilario Sorgiovanni ed i tecnici comunali insieme al presidente dell' Autorità di Sistema Portuale dei mari Tirreno Meridionale Ionio **Andrea Agostinelli** e i rappresentanti dell' Agenzia del Demanio, dell' Arpacal, dell' Azienda Sanitaria Provinciale di Crotona e della Capitaneria di Porto oltre che della Meridionale Petroli. "E' stata espressa la volontà comune da parte delle istituzioni presenti - si legge in una nota - che l' area debba essere restituita alla città per uso pubblico e per le attività di gestione dello scalo portuale secondo quanto prevede la tabella A del Testo Unico dell' Ambiente ma soprattutto rispetto alla visione dell' amministrazione anche in considerazione della strategicità della stessa". Nel mese di ottobre sarà convocata la conferenza dei servizi corredata anche da una bozza di accordo di programma quadro che delinea il percorso di bonifica di competenza della Meridionale Petroli. "Dopo tanta attesa - prosegue nella nota - si è messo un punto fermo e decisivo sul futuro dell' area che, una volta bonificata, consentirà di ampliare le prospettive di sviluppo turistico - economico e di ragionare anche sulle future sdemanializzazioni degli immobili attualmente nella competenza dell' autorità di sistema. L' area si prepara a diventare non solo un biglietto da visita all' ingresso della città ma anche un punto di riferimento per l' attività turistica (crocieristica e diportistica) e soprattutto parte integrante dell' intero tessuto cittadino ricollegandosi con il centro storico e il lungomare".



Messina Sporca e pericolosa secondo i croceristi? Caruso: "Il report dell' Authority non è attuale" INTERVISTA

Redazione

L' assessore al Turismo: "Viene fotografata una situazione al 2019-2020, pre lockdown. Adesso tante cose sono cambiate anche se tante altre cose restano comunque da fare..." L' intervista all' assessore Enzo Caruso (di Carmelo Caspanello) Intervista di Carmelo Caspanello MESSINA - 'Ho ascoltato con estremo interesse i risultati della ricerca commissionata dall' **Autorità** di **Sistema** alla società 'Risposte Turismo' durante la diretta fb alla quale ho partecipato in video conferenza. Una presentazione che fotografa impietosamente le criticità che il turismo crocieristico affronta sin dal suo primo 'approdo' nel nostro porto e che Messina non hai mai voluto recepire come opportunità e risorsa, limitandosi ad un approccio distratto e quasi sempre indifferente. Una presenza, quella di 450.000 croceristi, della quale si è invece sentita subito la mancanza durante il triste periodo della pandemia. Vero è, però, che quanto presentato, così come affermato dagli stessi relatori su mia mirata domanda, non è la fotografia istantanea dell' ultimo anno; anche perché, è sotto gli occhi di tutti, che da almeno due anni, i croceristi a Messina non si vedono più'. A parlare è l' assessore al Turismo al Comune di Messina, Enzo Caruso.

L' amministratore puntualizza che i dati e le opinioni dei turisti sulla città 'si riferiscono ad una indagine che tiene conto delle esperienze vissute dai croceristi nei periodi antecedenti al 2019-2020, al periodo di massimo afflusso in cui ancora nessuna azione era stata messa in atto, in modo cosciente e consapevole, da questa Amministrazione, né da quelle precedenti. È invece proprio durante il lockdown - aggiunge Caruso - che l' Amministrazione De Luca, con particolare riferimento all' assessorato al Turismo, agli assessorati collegati per delega e alle Società partecipate, su indicazione del sindaco, ha approntato un piano programmatico a partire dalla analisi delle criticità e dei bisogni dell' utenza, con conseguente pianificazione di interventi che non possono certamente, in tempi brevi, porre rimedio a quanto non è mai stato fatto in passato. Sì, perché Messina, città turistica nel senso vero del termine - chiosa l' assessore - non lo è mai stata, anche se ne detiene tutte le caratteristiche. Di problemi da risolvere ce ne sono tanti, è inutile nascondere la testa sotto la sabbia; ma è anche vero che nessuna Amministrazione ha mai guardato la Città con gli occhi del crocerista, né ha mai considerato i servizi necessari per la sua accoglienza, anche minimi, se non riferita a qualche informazione data al terminal nell' info point, oggi non più attivo'. Caruso prosegue nella sua disamina sottolineando che 'nessuno ha mai lavorato per l' incoming, per una recettività organizzata e strutturata; nessuna ha mai pensato ad una Card dei servizi e della mobilità. Se è vero che ancora molto c' è da fare in termini di servizi, è anche corretto evidenziare che molte di alcune criticità, elencate nelle slide presentate dall' Agenzia durante l' incontro, sono state affrontate e risolte. È stato proprio per rispondere all' ennesima osservazione dei croceristi che 'vagano da soli senza sapere dove andare' che è stato realizzato un elegante info-point, con personale che ha padronanza delle lingue straniere e fornito, finalmente, di cartine tematiche con percorsi pedonali autonomi nel centro storico, colorati e differenziati, dotati di QR-Code collegati a Google Maps e supportati da apposita segnaletica in doppia lingua'. L' assessore aggiunge che 'sono stati attivati incontri programmatici tra Comune, Camera di Commercio, **Autorità** di **Sistema** e Università per una strategia di accoglienza e formazione degli operatori. Sono stati realizzati anche video promozionali e censite le Guide Turistiche Abilitate, le



Agenzie di Viaggio e gli Operatori che gestiscono i siti di interesse, con la creazione di una banca dati di offerte culturali e di escursioni'. Ed ancora: 'La società Messina servizi si sta prodigando con potature e scerbatura, l' Amam ha attrezzato le maggiori piazze con fontanelle di acqua potabile e l' Atm ha fissato delle tariffe agevolate per



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

chi, partendo in crociera da Messina, parcheggia l'auto al 'Cavallotti' per una settimana. È stato anche completato, dopo quasi due anni di lavoro del sottoscritto con operatori e video maker specializzati, un sito dedicato al Turismo, mostrato già alle Agenzie di viaggio (purtroppo non ancora online), che mette in vetrina le eccellenze del territorio dal punto di vista artistico, storico, paesaggistico ed eno-grastronomico, con tour interattivi emozionali e applicazioni di realtà aumentata. Vero è anche - incalza Caruso - che si è partiti da -273°F e che tutti gli esperti di settore, che oggi suggeriscono o sentenziano, e le Amministrazioni che ci hanno preceduto non hanno lasciato niente in eredità da cui partire. Ma non bisogna neanche trascurare di ammettere che questa città necessita innanzi tutto di una 'cultura dell'accoglienza', della cortesia e del senso civico; questo vale per gli esercenti, per gli albergatori e per i cittadini che dovrebbero concorrere a rendere la città più attrattiva e ospitale; gli operatori vivono ancora di professionalità individuale, difficilmente cooperativistica e collaborativa, incapace di osservare una criticità e di porne rimedio; manca ancora la capacità di comprendere e assecondare il turista con le sue esigenze, i suoi comportamenti, i suoi gusti e le sue richieste, considerate a volte 'bizzarre' perché frutto di culture diverse'. Ad avviso dell'assessore 'non occorre l'ispettore della guida Michelin per comprendere che un cameriere in pantaloncini, incapace di sorridere al cliente o di mostrargli cortesia, porta discredito non solo a chi lo paga, ma a tutta la categoria. Non occorre poi una sanzione per capire che i carrellati della raccolta differenziata, posti durante le ore giornaliere davanti alla vetrina del proprio negozio, deturpano l'immagine dell'esercizio commerciale e dei monumenti, oltre che della città. L'Amministrazione comunale è ben consapevole che la città ha bisogno di pulizia, arredo urbano, di aree di sosta per pullman, bagni pubblici, servizi per disabili, orari di apertura più flessibili e rispondenti alle fasce orarie con maggiore afflusso di turisti, ma nella qualità di assessore alla Cultura e al Turismo, invito i messinesi a smetterla di propagandare solo negatività, soprattutto sui social; invito la Stampa a farsi promotrice verso i propri lettori di un costante condizionamento positivo al rispetto delle regole, ad osservare i problemi e a suggerire soluzioni, a risollevarli gli animi e a promuovere amor proprio, senso di identità e di appartenenza alla nostra comunità: nessun turista decide di andare volentieri in una città di cui gli stessi abitanti parlano male'. In conclusione l'invito 'a tutti i nostri concittadini a cooperare, a fare ognuno la propria parte per il bene proprio e della collettività e a rispettare nel proprio piccolo la città evitando di rendersi complici del degrado e del disfattismo, tipico passatempo messinese, accompagnato dall'atavica indolenza Zanclea, come la definì nel 1903 il Marchesino, giornale satirico cittadino. Cerchiamo tutti di migliorare Messina, rendendola un po' migliore di come ce l'hanno consegnata. (la frase non è mia!)

Il Metropolitan

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, un passo avanti nel segno della semplificazione e velocizzazione dei procedimenti amministrativi

Nella seduta del 29 Settembre il Comitato di Gestione ha infatti approvato, dopo il parere favorevole espresso all' unanimità dall' Organismo di partenariato della risorsa mare, il Regolamento dello Sportello Unico Amministrativo (SUA). Notevoli i vantaggi per l' utenza: sarà possibile, tramite SPID, accedere alla piattaforma SUA per presentare istanze di concessione, autorizzazione e permessi vari utilizzando la modulistica disponibile in un processo guidato che indicherà tutte le informazioni ed i documenti che dovranno essere allegati. Gli operatori e gli utenti potranno inoltre effettuare direttamente il pagamento di diritti e bolli, utilizzando il **sistema** PagoPA, monitorare lo stato dei procedimenti istruttori di interesse e consultare il proprio fascicolo digitale dove saranno conservati tutti provvedimenti rilasciati dall' Ente che li riguardano. L' applicativo che supporterà il SUA, inoltre, consentirà a regime la gestione dello scambio informativo e documentale con tutti gli altri Enti coinvolti nei procedimenti riducendo i tempi di acquisizione dei pareri e quindi di rilascio del provvedimento finale. 'L' attivazione del SUA avrà ricadute molto positive, in termini di semplificazione ed accelerazione dell' iter burocratico, sulle attività quotidiane degli operatori e dei concessionari dei Porti dello Stretto che saranno anche destinatari di mirati incontri formativi, oltre che di assistenza dedicata nella prima fase di funzionamento, al fine di agevolare l' utilizzo della piattaforma informatica associata in fase di sviluppo' afferma il Presidente Mega. 'Sono molto soddisfatto del lavoro preparatorio prodotto sino ad ora che consentirà all' AdSP di attivare, entro fine anno, la gestione informatizzata di un terzo dei procedimenti gestibili con il SUA, superando sensibilmente l' obiettivo del 10% fissato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. Il nostro impegno è comunque quello di assicurare la piena operatività del **sistema** già entro il mese di marzo 2022 anche perché a seguire potremo così avviare altri interventi analoghi proseguendo il percorso di digitalizzazione dell' attività amministrativa che costituisce uno dei nostri principali obiettivi del POT' conclude Mega. **Autorità** di **Sistema** Portuale dello Stretto Semplificazione SUA velocizzazione.

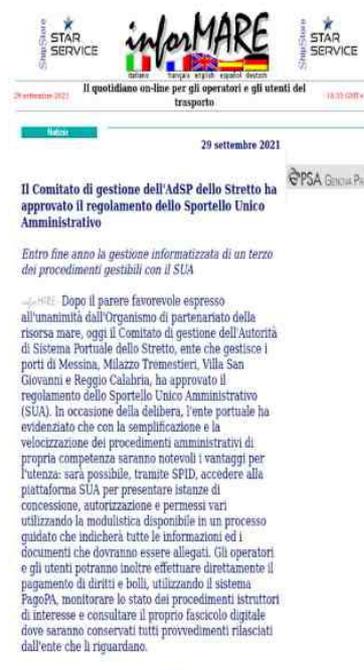


Informare

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Il Comitato di gestione dell' AdSP dello Stretto ha approvato il regolamento dello Sportello Unico Amministrativo

Entro fine anno la gestione informatizzata di un terzo dei procedimenti gestibili con il SUA. Dopo il parere favorevole espresso all'unanimità dall' Organismo di partenariato della risorsa mare, oggi il Comitato di gestione dell' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, ente che gestisce i porti di **Messina, Milazzo Tremestieri, Villa San Giovanni** e Reggio Calabria, ha approvato il regolamento dello Sportello Unico Amministrativo (SUA). In occasione della delibera, l' ente portuale ha evidenziato che con la semplificazione e la velocizzazione dei procedimenti amministrativi di propria competenza saranno notevoli i vantaggi per l' utenza: sarà possibile, tramite SPID, accedere alla piattaforma SUA per presentare istanze di concessione, autorizzazione e permessi vari utilizzando la modulistica disponibile in un processo guidato che indicherà tutte le informazioni ed i documenti che dovranno essere allegati. Gli operatori e gli utenti potranno inoltre effettuare direttamente il pagamento di diritti e bolli, utilizzando il sistema PagoPA, monitorare lo stato dei procedimenti istruttori di interesse e consultare il proprio fascicolo digitale dove saranno conservati tutti i provvedimenti rilasciati dall' ente che li riguardano. L' applicativo che supporterà il SUA, inoltre, consentirà a regime la gestione dello scambio informativo e documentale con tutti gli altri enti coinvolti nei procedimenti riducendo i tempi di acquisizione dei pareri e quindi di rilascio del provvedimento finale. "L' attivazione del SUA - ha spiegato il presidente dell' AdSP Mario Mega - avrà ricadute molto positive, in termini di semplificazione ed accelerazione dell' iter burocratico, sulle attività quotidiane degli operatori e dei concessionari dei porti dello Stretto che saranno anche destinatari di mirati incontri formativi, oltre che di assistenza dedicata nella prima fase di funzionamento, al fine di agevolare l' utilizzo della piattaforma informatica associata in fase di sviluppo». «Sono molto soddisfatto - ha proseguito Mega - del lavoro preparatorio prodotto sino ad ora che consentirà all' AdSP di attivare, entro fine anno, la gestione informatizzata di un terzo dei procedimenti gestibili con il SUA, superando sensibilmente l' obiettivo del 10% fissato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. Il nostro impegno è comunque quello di assicurare la piena operatività del sistema già entro il mese di marzo 2022 anche perché a seguire potremo così avviare altri interventi analoghi proseguendo il percorso di digitalizzazione dell' attività amministrativa che costituisce uno dei nostri principali obiettivi del POT».



Adsp Stretto, semplificazione dei procedimenti amministrativi

GAM EDITORI

30 settembre 2021 - L' **Autorità** di **Sistema** Portuale dello Stretto compie un importante passo avanti nel segno della semplificazione e velocizzazione dei procedimenti amministrativi di propria competenza. Nella seduta del 29 settembre il Comitato di Gestione ha infatti approvato, dopo il parere favorevole espresso all' unanimità dall' Organismo di partenariato della risorsa mare, il Regolamento dello Sportello Unico Amministrativo (SUA). Notevoli i vantaggi per l' utenza: sarà possibile, tramite SPID, accedere alla piattaforma SUA per presentare istanze di concessione, autorizzazione e permessi vari utilizzando la modulistica disponibile in un processo guidato che indicherà tutte le informazioni ed i documenti che dovranno essere allegati. Gli operatori e gli utenti potranno inoltre effettuare direttamente il pagamento di diritti e bolli, utilizzando il **sistema** PagoPA, monitorare lo stato dei procedimenti istruttori di interesse e consultare il proprio fascicolo digitale dove saranno conservati tutti provvedimenti rilasciati dall' Ente che li riguardano. L' applicativo che supporterà il SUA, inoltre, consentirà a regime la gestione dello scambio informativo e documentale con tutti gli altri Enti coinvolti nei procedimenti

riducendo i tempi di acquisizione dei pareri e quindi di rilascio del provvedimento finale. "L' attivazione del SUA avrà ricadute molto positive, in termini di semplificazione ed accelerazione dell' iter burocratico, sulle attività quotidiane degli operatori e dei concessionari dei Porti dello Stretto che saranno anche destinatari di mirati incontri formativi, oltre che di assistenza dedicata nella prima fase di funzionamento, al fine di agevolare l' utilizzo della piattaforma informatica associata in fase di sviluppo" afferma il Presidente Mega. "Sono molto soddisfatto del lavoro preparatorio prodotto sino ad ora che consentirà all' AdSP di attivare, entro fine anno, la gestione informatizzata di un terzo dei procedimenti gestibili con il SUA, superando sensibilmente l' obiettivo del 10% fissato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. Il nostro impegno è comunque quello di assicurare la piena operatività del **sistema** già entro il mese di marzo 2022 anche perché a seguire potremo così avviare altri interventi analoghi proseguendo il percorso di digitalizzazione dell' attività amministrativa che costituisce uno dei nostri principali obiettivi del POT" conclude Mega.



Reggio Tv

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

ATTUALITA'

Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, approvato il Regolamento dello Sportello Unico Amministrativo

Tanti i vantaggi

L' **Autorità** di **Sistema** Portuale dello Stretto compie un importante passo avanti nel segno della semplificazione e velocizzazione dei procedimenti amministrativi di propria competenza. Nella seduta del 29 settembre il Comitato di Gestione ha infatti approvato, dopo il parere favorevole espresso all' unanimità dall' Organismo di partenariato della risorsa mare, il Regolamento dello Sportello Unico Amministrativo (SUA). Notevoli i vantaggi per l' utenza: sarà possibile, tramite SPID, accedere alla piattaforma SUA per presentare istanze di concessione, autorizzazione e permessi vari utilizzando la modulistica disponibile in un processo guidato che indicherà tutte le informazioni ed i documenti che dovranno essere allegati. Gli operatori e gli utenti potranno inoltre effettuare direttamente il pagamento di diritti e bolli, utilizzando il **sistema** PagoPA, monitorare lo stato dei procedimenti istruttori di interesse e consultare il proprio fascicolo digitale dove saranno conservati tutti provvedimenti rilasciati dall' Ente che li riguardano. L' applicativo che supporterà il SUA, inoltre, consentirà a regime la gestione dello scambio informativo e documentale con tutti gli altri Enti coinvolti nei procedimenti riducendo i tempi di acquisizione dei pareri e quindi di rilascio del provvedimento finale. "L' attivazione del SUA avrà ricadute molto positive, in termini di semplificazione ed accelerazione dell' iter burocratico, sulle attività quotidiane degli operatori e dei concessionari dei Porti dello Stretto che saranno anche destinatari di mirati incontri formativi, oltre che di assistenza dedicata nella prima fase di funzionamento, al fine di agevolare l' utilizzo della piattaforma informatica associata in fase di sviluppo" afferma il Presidente Mega. "Sono molto soddisfatto del lavoro preparatorio prodotto sino ad ora che consentirà all' AdSP di attivare, entro fine anno, la gestione informatizzata di un terzo dei procedimenti gestibili con il SUA, superando sensibilmente l' obiettivo del 10% fissato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. Il nostro impegno è comunque quello di assicurare la piena operatività del **sistema** già entro il mese di marzo 2022 anche perché a seguire potremo così avviare altri interventi analoghi proseguendo il percorso di digitalizzazione dell' attività amministrativa che costituisce uno dei nostri principali obiettivi del POT" conclude Mega. 30-09-2021 02:20.

Redazione ReggioTV



Università di Messina. Concluso il convegno su un tema di grande attualità: la gestione dei traffici marittimi

La Redazione

Si è svolto nei giorni scorsi, nell' Aula Magna del Rettorato dell' Università di Messina, il Convegno internazionale su 'Il controllo del traffico nella navigazione: stato dell' arte e evoluzione', che ha visto docenti universitari provenienti da tutta Italia, **autorità** nazionali ed organismi internazionali, operatori ed esperti dibattere su di un tema, quello della gestione dei traffici marittimi, di grande attualità e di specifica rilevanza per la città dello Stretto. Grazie alle più recenti disposizioni, l' evento si è svolto in presenza, nel rispetto di tutte le condizioni di sicurezza imposte dall' emergenza sanitaria, pur garantendo un' ampia partecipazione anche da remoto, su piattaforma Microsoft Teams, con la finalità di acquisire i contributi scientifici anche di docenti ed esperti intervenuti in collegamento da diverse sedi nazionali ed estere e consentire la maggiore fruibilità degli uditori da remoto. Il Convegno, infatti, è stato realizzato con il fondamentale supporto del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, con cui l' Università di Messina ha siglato da oltre un anno una Convenzione per attività di ricerca e formazione nei settori della sicurezza e protezione dell' ambiente marino, che ha inserito l' evento nell' ambito dei momenti di aggiornamento e approfondimento professionale del personale dei Centri Vessel Traffic Services (VTS). I numerosi contributi, suddivisi in quattro sessioni (giuridiche e tecniche) hanno consentito, infatti, un dibattito ampio sui risultati di una ricerca inerente ai modelli di monitoraggio e controllo del traffico navale, coordinata dalla prof.ssa Cinzia Ingratoci e sviluppata, nell' ambito delle attività del Centro Universitario di Studi sui Trasporti (CUST), dai docenti di Diritto della navigazione e di Ingegneria e tecnologia della navigazione dell' Ateneo peloritano, insieme con colleghi delle Università di Ghent (Belgio) e Oslo (Norvegia) ed in collaborazione con il Corpo delle Capitanerie di porto. Ai saluti istituzionali, portati dal Prorettore vicario, prof. Giovanni Moschella, dal Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, prof. Francesco Astone, e dall' Ammiraglio Nunzio Martello Capo reparto personale del Comando generale del Corpo delle Capitanerie di Porto in rappresentanza del Comandante generale, hanno fatto seguito le relazioni di accademici, italiani e stranieri, di rappresentanti di organismi internazionali (Eurocontrol, IALA) e di **autorità** nazionali (Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, ENAC). I lavori si sono conclusi, nel pomeriggio di venerdì 24 settembre, con una Tavola Rotonda organizzata nel quadro dell' evento 'Sea in SHELL', notte della Ricerca UniMe, coordinata dal Presidente dell' Associazione nazionale dei professori di diritto della Navigazione e dei Trasporti, prof. Stefano Zunarelli. Dopo l' introduzione dei professori Ingratoci e Cucinotta, il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, l' **Autorità** di **Sistema** portuale dello Stretto, l' Ente Nazionale dell' Aviazione Civile, la Corporazione dei piloti dello Stretto e le società di Navigazione Caronte & Tourist e Blufferries hanno affrontato, in prospettiva operativo-funzionale, le problematiche inerenti alla programmazione e gestione dei trasporti marittimi soffermandosi sulle fondamentali ragioni di sicurezza, ma anche sull' esigenza di una maggiore efficienza e sostenibilità ambientale dei traffici.



Messina: concluso il convegno su un tema di grande attualità: la gestione dei traffici marittimi

Si è svolto nei giorni scorsi, nell' Aula Magna del Rettorato dell' Università di Messina, il Convegno internazionale su "Il controllo del traffico nella navigazione: stato dell' arte e evoluzione", che ha visto docenti universitari provenienti da tutta Italia, **autorità** nazionali ed organismi internazionali, operatori ed esperti dibattere su di un tema, quello della gestione dei traffici marittimi, di grande attualità e di specifica rilevanza per la città dello Stretto. Grazie alle più recenti disposizioni, l' evento si è svolto in presenza, nel rispetto di tutte le condizioni di sicurezza imposte dall' emergenza sanitaria, pur garantendo un' ampia partecipazione anche da remoto, su piattaforma Microsoft Teams, con la finalità di acquisire i contributi scientifici anche di docenti ed esperti intervenuti in collegamento da diverse sedi nazionali ed estere e consentire la maggiore fruibilità degli uditori da remoto. Il Convegno, infatti, è stato realizzato con il fondamentale supporto del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, con cui l' Università di Messina ha siglato da oltre un anno una Convenzione per attività di ricerca e formazione nei settori della sicurezza e protezione dell' ambiente marino, che ha inserito l' evento nell' ambito dei momenti di aggiornamento e approfondimento professionale del personale dei Centri Vessel Traffic Services (VTS). I numerosi contributi, suddivisi in quattro sessioni (giuridiche e tecniche) hanno consentito, infatti, un dibattito ampio sui risultati di una ricerca inerente ai modelli di monitoraggio e controllo del traffico navale, coordinata dalla prof.ssa Cinzia Ingratoci e sviluppata, nell' ambito delle attività del Centro Universitario di Studi sui Trasporti (CUST), dai docenti di Diritto della navigazione e di Ingegneria e tecnologia della navigazione dell' Ateneo peloritano, insieme con colleghi delle Università di Ghent (Belgio) e Oslo (Norvegia) ed in collaborazione con il Corpo delle Capitanerie di porto. Ai saluti istituzionali, portati dal Prorettore vicario, prof. Giovanni Moschella, dal Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, prof. Francesco Astone, e dall' Ammiraglio Nunzio Martello Capo reparto personale del Comando generale del Corpo delle Capitanerie di Porto in rappresentanza del Comandante generale, hanno fatto seguito le relazioni di accademici, italiani e stranieri, di rappresentanti di organismi internazionali (Eurocontrol, IALA) e di **autorità** nazionali (Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, ENAC). I lavori si sono conclusi, nel pomeriggio di venerdì 24 settembre, con una Tavola Rotonda organizzata nel quadro dell' evento "Sea in SHELL", notte della Ricerca UniMe, coordinata dal Presidente dell' Associazione nazionale dei professori di diritto della Navigazione e dei Trasporti, prof. Stefano Zunarelli. Dopo l' introduzione dei professori Ingratoci e Cucinotta, il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, l' **Autorità** di **Sistema** portuale dello Stretto, l' Ente Nazionale dell' Aviazione Civile, la Corporazione dei piloti dello Stretto e le società di Navigazione Caronte & Tourist e Blufferries hanno affrontato, in prospettiva operativo-funzionale, le problematiche inerenti alla programmazione e gestione dei trasporti marittimi soffermandosi sulle fondamentali ragioni di sicurezza, ma anche sull' esigenza di una maggiore efficienza e sostenibilità ambientale dei traffici.



Il monitoraggio del traffico navale, il convegno internazionale di UniMe

Redazione

Relatori universitari a confronto sulla ricerca dell' ateneo messinese e della Capitaneria di Porto I modelli di monitoraggio e controllo del traffico navale sono stati al centro del convegno internazionale organizzato dall' Università di Messina. Al tavolo, nell' aula Magna del Rettorato e da remoto, docenti universitari provenienti da tutta Italia, **autorità** nazionali ed organismi internazionali, operatori ed esperti dibattere su di un tema, quello della gestione dei traffici marittimi, di grande attualità e di specifica rilevanza per la città dello Stretto. Il Convegno è stato realizzato con il fondamentale supporto del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, convenzionata con l' Università per la ricerca e la formazione nei settori della sicurezza e protezione dell' ambiente marino, che ha inserito l' evento nell' ambito dei momenti di aggiornamento e approfondimento professionale del personale dei Centri Vessel Traffic Services (VTS). I contributi sono stati suddivisi in quattro sessioni (giuridiche e tecniche) che hanno consentito un dibattito ampio sui risultati della ricerca sul monitoraggio del traffico navale, coordinata dalla professoressa Cinzia Ingratoci e sviluppata, nell' ambito delle attività del Centro Universitario di Studi sui Trasporti (CUST), dai docenti di Diritto della navigazione e di Ingegneria e tecnologia della navigazione dell' Ateneo peloritano, insieme con colleghi delle Università di Ghent (Belgio) e Oslo (Norvegia) ed in collaborazione con il Corpo delle Capitanerie di porto. Ai saluti istituzionali, portati dal Prorettore vicario Giovanni Moschella, dal Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza Francesco Astone e dall' Ammiraglio Nunzio Martello del Comando generale del Corpo delle Capitanerie di Porto in rappresentanza del Comandante generale, hanno fatto seguito le relazioni di accademici, italiani e stranieri, di rappresentanti di organismi internazionali (Eurocontrol, IALA) e di **autorità** nazionali (Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, ENAC). I lavori si sono conclusi, nel pomeriggio di venerdì 24 settembre, con una Tavola Rotonda organizzata nel quadro dell' evento 'Sea in SHELL', notte della Ricerca UniMe, coordinata dal Presidente dell' Associazione nazionale dei professori di diritto della Navigazione e dei Trasporti, prof. Stefano Zunarelli. Dopo l' introduzione dei professori Ingratoci e Cucinotta, il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, l' **Autorità** di **Sistema** portuale dello Stretto, l' Ente Nazionale dell' Aviazione Civile, la Corporazione dei piloti dello Stretto e le società di Navigazione Caronte & Tourist e Blufferries hanno affrontato, in prospettiva operativo-funzionale, le problematiche inerenti alla programmazione e gestione dei trasporti marittimi soffermandosi sulle fondamentali ragioni di sicurezza, ma anche sull' esigenza di una maggiore efficienza e sostenibilità ambientale dei traffici.



Relatori universitari a confronto sulla ricerca dell'ateneo messinese e della Capitaneria di Porto...

Informare

Focus

Santi (Federagenti) difende a spada tratta le compagnie di navigazione containerizzate globali

Bisogna - è la sua esortazione - ricercare il dialogo e l'efficienza atta a traghettare il sistema complessivo (servizio e costi) verso una nuova normalità. Federagenti, la federazione degli agenti marittimi italiani, difende a spada tratta il recente operato delle compagnie di navigazione containerizzate globali che, in questi ultimi mesi caratterizzati dal devastante impatto sulle economie mondiali degli effetti della pandemia di Covid-19, sono state tra le poche aziende, forse le uniche escludendo quelle farmaceutiche, a segnare una crescita dei propri risultati finanziari, e non una crescita ordinaria dato che la totalità delle prime imprese marittime del settore ha registrato risultati economici record con straordinari rialzi dei ricavi e dei profitti. Riferendosi al disappunto manifestato da diverse categorie economiche per il rilevante aumento dei noli marittimi per il trasporto dei container, il presidente di Federagenti, Alessandro Santi, ha replicato che si tratta di ripetute polemiche per altro innescate anche da soggetti che avrebbero istituzionalmente l'interesse di coltivare un rapporto positivo con i grandi gruppi armatoriali e che sono tanto sterili quanto frutto di una lettura assolutamente parziale. È vero - è questa la lettura del presidente di Federagenti - i noli sono aumentati e di molto, ma è sufficiente scorrere l'andamento del mercato dei noli dal 2010 a oggi, per trovare risposte sorprendenti. Per oltre un decennio - ha rilevato - le grandi compagnie di trasporto container hanno navigato in rosso senza alcuna possibilità di coprire i "running cost", per non parlare degli oneri finanziari che questi gruppi hanno affrontato per rinnovare le flotte o le incertezze che oggi si trovano a fronteggiare anche nella chiave della transizione energetica. Tanti gruppi - ha ricordato Santi - sono spariti, falcidiati dalla crisi e dai noli bassi; altri hanno continuato a investire con noli che di certo facevano arricchire altri anelli della catena logistica. Secondo Santi, «oggi appare opportuno abbassare i toni e porsi alcuni interrogativi. Cosa sarebbe successo - si è chiesto il presidente di Federagenti - se gli armatori all'inizio della pandemia avessero deciso di fermare le navi in attesa di tempi migliori invece di organizzare sistemi di sicurezza sanitaria e di gestione del personale imbarcato e a terra (penso anche alla rete degli agenti marittimi)? Sistemi che hanno garantito a tutti i paesi del mondo di continuare a vivere e produrre; equipaggi che sono rimasti a bordo delle navi ininterrottamente anche per nove mesi senza poter ritornare a casa e attività svolte a bordo nei vari porti all'inizio della pandemia dalla filiera marittima quando lo status di grande parte dei colli bianchi mondiali era quello dello "smart working"». «Cosa sarebbe successo e cosa potrebbe succedere in un prossimo futuro - prosegue l'analisi del presidente di Federagenti - se gli armatori non stessero investendo cifre enormi per integrare flotta ed "equipment", ricordando che la vita di una nave è minimo di trent'anni e che la transizione ecologica impone stringenti limiti emissivi laddove non è certamente chiaro quali saranno le più efficienti tecnologie applicabili nel medio termine? Cosa potrebbe succedere ai consumatori e alle imprese - è la minacciosa osservazione di Santi - se gli armatori decidessero delle politiche di servizio selettive?». «Crediamo - ha concluso il presidente di Federagenti - che se a queste domande diamo delle risposte di buon senso e non di preconconcetto, pensando al mercato e non pensando magari a ritorni a economie di Stato, l'effetto dovrebbe essere quello di ricercare il dialogo e l'efficienza atta a traghettare il sistema complessivo (servizio e costi) verso una nuova normalità diversa dal passato e sostenibile per l'intera filiera». Sintetizzando in modo provocatorio, dalla lettura dell'attuale stato del mercato dello shipping containerizzato proposta da Santi si



potrebbe arguire che negli ultimi mesi lo stato d' animo delle compagnie di navigazione del settore sia stato questo:
"prima altri anelli della catena logistica si arricchivano mentre noi



Informare

Focus

navigavamo in rosso. Ora è il nostro turno". Debole - si potrebbe rilevare altrettanto provocatoriamente - la difesa della categoria se basata sul sacrificio dei marittimi costretti a rimanere a bordo delle navi durante questi lunghi mesi di crisi sanitaria mondiale. Sacrificio - bisogna dire - riconosciuto tangibilmente da alcuni (pochi?) armatori. Se poi, come acidamente osserva Santi, in questi mesi «lo status di grande parte dei colletti bianchi mondiali era quello dello "smart working"», bisogna pur far presente che tra quei colletti c' erano e ci sono ancora impiegati e dirigenti atterriti per l' esito che la crisi sta avendo e avrà sulle loro aziende non marittime, ma magari clienti di quelle marittime. Uno sgomento che non passa sia che si lavori in ufficio che da casa. È difficile invece credere che, passata l' iniziale paura per le conseguenze che la pandemia avrebbe potuto avere sul loro business, i manager delle compagnie di navigazione containerizzate non abbiano tirato un sospiro di sollievo quando questo timore è svanito e non abbiano festeggiato quando le loro aziende hanno ottenuto performance finanziarie mai raggiunte nella loro storia. Solo dei matti non si sarebbero compiaciuti per questo positivo esito, e quelli in questione matti non lo sono davvero. In sintesi: se non bisogna certo processarli, non bisogna neppure elogiarli per non aver fermato le loro navi. Qual è l' imprenditore che non avrebbe preferito che la sua attività non dovesse essere sospesa, apparentemente e talvolta effettivamente sine die? Senza andare molto distante, basta chiederlo a quegli armatori impegnati nel settore delle crociere. Bruno Bellio.

Federagenti - Santi: Noli, cartelli e sterili polemiche

Aumento dei noli container, cartelli fantasma, complotti per rallentare la ripartenza dell' economia mondiale. Secondo Alessandro Santi, Presidente di Federagenti, le ripetute polemiche per altro innescate anche da soggetti che avrebbero istituzionalmente l' interesse di coltivare un rapporto positivo con i grandi gruppi armatoriali, sono tanto sterili quanto frutto di una lettura assolutamente parziale. Roma, 29 settembre 2021 - È vero, i noli sono aumentati e di molto, ma è sufficiente scorrere l' andamento del mercato dei noli dal 2010 a oggi, per trovare risposte sorprendenti. Per oltre un decennio le grandi compagnie di trasporto container hanno navigato in rosso senza alcuna possibilità di coprire i 'running cost', per non parlare degli oneri finanziari che questi gruppi hanno affrontato per rinnovare le flotte o le incertezze che oggi si trovano a fronteggiare anche nella chiave della transizione energetica. Tanti gruppi sono spariti, falcidiati dalla crisi e dai noli bassi; altri hanno continuato a investire con noli che di certo facevano arricchire altri anelli della catena logistica. "E allora oggi appare opportuno - afferma Santi - abbassare i toni e porsi alcuni interrogativi. Cosa sarebbe successo se gli armatori all' inizio della pandemia avessero deciso di fermare le navi in attesa di tempi migliori invece di organizzare sistemi di sicurezza sanitaria e di gestione del personale imbarcato e a terra (penso anche alla rete degli agenti marittimi)? Sistemi che hanno garantito a tutti i paesi del mondo di continuare a vivere e produrre; equipaggi che sono rimasti a bordo delle navi ininterrottamente anche per 9 mesi senza poter ritornare a casa e attività svolte a bordo nei vari porti all' inizio della pandemia dalla filiera marittima quando lo status di grande parte dei colletti bianchi mondiali era quello dello 'smart working'. Cosa sarebbe successo e cosa potrebbe succedere in un prossimo futuro se gli armatori non stessero investendo cifre enormi per integrare flotta ed 'equipment', ricordando che la vita di una nave è minimo di trent' anni e che la transizione ecologica impone stringenti limiti emissivi laddove non è certamente chiaro quali saranno le più efficienti tecnologie applicabili nel medio termine? Cosa potrebbe succedere ai consumatori e alle imprese se gli armatori decidessero delle politiche di servizio selettive? Crediamo - conclude il Presidente di Federagenti - che se a queste domande diamo delle risposte di buon senso e non di preconcepito, pensando al mercato e non pensando magari a ritorni a economie di Stato, l' effetto dovrebbe essere quello di ricercare il dialogo e l' efficienza atta a traghettare il sistema complessivo (servizio e costi) verso una nuova normalità diversa dal passato e sostenibile per l' intera filiera".



Federagenti - Santi: Noli, cartelli e sterili polemiche



Aumento dei noli container, cartelli fantasma, complotti per rallentare la ripartenza dell'economia mondiale. Secondo Alessandro Santi, Presidente di Federagenti, le ripetute polemiche per altro innescate anche da soggetti che avrebbero istituzionalmente l'interesse di coltivare un rapporto positivo con i grandi gruppi armatoriali, sono tanto sterili quanto frutto di una lettura assolutamente parziale.

Roma, 29 settembre 2021 - È vero, i noli sono aumentati e di molto, ma è sufficiente scorrere l'andamento del mercato dei noli dal 2010 a oggi, per trovare risposte sorprendenti. Per oltre un decennio le grandi compagnie di trasporto container hanno navigato in rosso senza alcuna possibilità di coprire i 'running cost', per non parlare degli oneri finanziari che questi gruppi hanno affrontato per rinnovare le flotte o le incertezze che oggi si trovano a



Ultime News dal P.

OPPORTUNITÀ DI LAVORO

Informazioni Marittime

Focus

Calo noli marittimi, l'agroalimentare Ue non ne può più

Le associazioni CELCAA, Copa-Cogeca e FoodDrinkEurope scrivono a Bruxelles denunciando una situazione insostenibile che rischia di far fallire tante aziende

In una lettera inviata a Flavio Coturni, capo unità della direzione generale per il commercio dell'Unione europea, le associazioni europee del commercio agroalimentare, CELCAA, Copa-Cogeca e FoodDrinkEurope, denunciano un rincaro dei trasporti marittimi che si fa sempre più insostenibile e rende la catena logistica europea meno. «La mancanza di capacità di trasporto - scrivono - porta ad aumenti dei costi che non possono essere assorbiti dai distributori europei legati da contratti a lungo termine. Per molti, l'attuale costo elevato delle spedizioni in container può avere esiti fatali, portare al rischio di fallimento. Come primo esportatore di prodotti agroalimentari, che rappresentano nel 2020 un valore di 184,3 miliardi di euro, è in gioco anche la reputazione dell'Ue come partner commerciale affidabile». Come riferisce lo Shanghai Containerised Freight Index, i noli marittimi viaggiano attualmente a una media superiore ai 6 mila dollari per TEU, con punte - casi eccezionali - di 20 mila dollari. Nel quarto trimestre 2020 la capienza di trasporto sulle portacontainer è cresciuta del 4 per cento, a fronte di un aumento dei traffici del 9,5 per cento. I porti, soprattutto quelli della costa Occidentale degli Stati Uniti, sono ciclicamente congestionati. Senza dimenticare la cronica scarsità di materie prime seguita dalla ripresa dei consumi post-pandemia. Una situazione che diventa sempre più insostenibile, sia per i produttori che per gli stessi trasportatori che devono caricare o scaricare la merce dalle navi e portarla a destinazione. - credito immagine in alto.



Noli, cartelli e sterili polemiche

GAM EDITORI

30 settembre 2021 - Aumento dei noli container, cartelli fantasma, complotti per rallentare la ripartenza dell' economia mondiale. Secondo Alessandro Santi, Presidente di Federagenti, le ripetute polemiche per altro innescate anche da soggetti che avrebbero istituzionalmente l' interesse di coltivare un rapporto positivo con i grandi gruppi armatoriali, sono tanto sterili quanto frutto di una lettura assolutamente parziale. È vero, i noli sono aumentati e di molto, ma è sufficiente scorrere l' andamento del mercato dei noli dal 2010 a oggi, per trovare risposte sorprendenti. Per oltre un decennio le grandi compagnie di trasporto container hanno navigato in rosso senza alcuna possibilità di coprire i 'running cost', per non parlare degli oneri finanziari che questi gruppi hanno affrontato per rinnovare le flotte o le incertezze che oggi si trovano a fronteggiare anche nella chiave della transizione energetica. Tanti gruppi sono spariti, falcidiati dalla crisi e dai noli bassi; altri hanno continuato a investire con noli che di certo facevano arricchire altri anelli della catena logistica. "E allora oggi appare opportuno - afferma Santi - abbassare i toni e porsi alcuni interrogativi. Cosa sarebbe successo se gli armatori all' inizio della pandemia avessero deciso di fermare le navi in attesa di tempi migliori invece di organizzare sistemi di sicurezza sanitaria e di gestione del personale imbarcato e a terra (penso anche alla rete degli agenti marittimi)? Sistemi che hanno garantito a tutti i paesi del mondo di continuare a vivere e produrre; equipaggi che sono rimasti a bordo delle navi ininterrottamente anche per 9 mesi senza poter ritornare a casa e attività svolte a bordo nei vari porti all' inizio della pandemia dalla filiera marittima quando lo status di grande parte dei colletti bianchi mondiali era quello dello 'smart working'. Cosa sarebbe successo e cosa potrebbe succedere in un prossimo futuro se gli armatori non stessero investendo cifre enormi per integrare flotta ed 'equipment', ricordando che la vita di una nave è minimo di trent' anni e che la transizione ecologica impone stringenti limiti emissivi laddove non è certamente chiaro quali saranno le più efficienti tecnologie applicabili nel medio termine? Cosa potrebbe succedere ai consumatori e alle imprese se gli armatori decidessero delle politiche di servizio selettive? Crediamo - conclude il Presidente di Federagenti - che se a queste domande diamo delle risposte di buon senso e non di preconcetto, pensando al mercato e non pensando magari a ritorni a economie di Stato, l' effetto dovrebbe essere quello di ricercare il dialogo e l' efficienza atta a traghettare il sistema complessivo (servizio e costi) verso una nuova normalità diversa dal passato e sostenibile per l' intera filiera".



Home page - Spazio - Noli, cartelli e sterili polemiche

Noli, cartelli e sterili polemiche

05/09/2021 @ 10:15:18



Santi (Federagenti): "Noli, basta con le dietrologie"

Helvetius

"Cosa potrebbe succedere ai consumatori e alle imprese se gli armatori decidessero delle politiche di servizio selettive?" Venezia - Aumento dei noli container, cartelli fantasma, complotti per rallentare la ripartenza dell' economia mondiale. Secondo Alessandro Santi, presidente di Federagenti, le ripetute polemiche per altro innescate anche da soggetti che avrebbero istituzionalmente l' interesse di coltivare un rapporto positivo con i grandi gruppi armatoriali, sono tanto sterili quanto frutto di una lettura assolutamente parziale. "È vero, i noli sono aumentati e di molto, ma è sufficiente scorrere l' andamento del mercato dei noli dal 2010 a oggi, per trovare risposte sorprendenti. Per oltre un decennio le grandi compagnie di trasporto container hanno navigato in rosso senza alcuna possibilità di coprire i 'running cost', per non parlare degli oneri finanziari che questi gruppi hanno affrontato per rinnovare le flotte o le incertezze che oggi si trovano a fronteggiare anche nella chiave della transizione energetica. Tanti gruppi sono spariti, falcidiati dalla crisi e dai noli bassi; altri hanno continuato a investire con noli che di certo facevano arricchire altri anelli della catena logistica". 'E allora oggi appare opportuno - afferma Santi - abbassare i toni e porsi alcuni interrogativi. Cosa sarebbe successo se gli armatori all' inizio della pandemia avessero deciso di fermare le navi in attesa di tempi migliori invece di organizzare sistemi di sicurezza sanitaria e di gestione del personale imbarcato e a terra (penso anche alla rete degli agenti marittimi)? Sistemi che hanno garantito a tutti i paesi del mondo di continuare a vivere e produrre; equipaggi che sono rimasti a bordo delle navi ininterrottamente anche per 9 mesi senza poter ritornare a casa e attività svolte a bordo nei vari porti all' inizio della pandemia dalla filiera marittima quando lo status di grande parte dei colli bianchi mondiali era quello dello 'smart working'. Cosa sarebbe successo e cosa potrebbe succedere in un prossimo futuro se gli armatori non stessero investendo cifre enormi per integrare flotta ed 'equipment', ricordando che la vita di una nave è minimo di trent' anni e che la transizione ecologica impone stringenti limiti emissivi laddove non è certamente chiaro quali saranno le più efficienti tecnologie applicabili nel medio termine?". "Cosa potrebbe succedere ai consumatori e alle imprese se gli armatori decidessero delle politiche di servizio selettive? Crediamo - conclude il presidente di Federagenti - che se a queste domande diamo delle risposte di buon senso e non di preconconcetto, pensando al mercato e non pensando magari a ritorni a economie di Stato, l' effetto dovrebbe essere quello di ricercare il dialogo e l' efficienza atta a traghettare il sistema complessivo (servizio e costi) verso una nuova normalità diversa dal passato e sostenibile per l' intera filiera'.



Shipping Italy

Focus

Spedizionieri container: lo strapotere di pochi e la minaccia delle grandi piattaforme digitali

Il comparto delle case di spedizioni da oltre un anno a questa parte non solo è alle prese con una battaglia costante nei confronti delle compagnie di navigazione per accaparrarsi equipment e stiva ma deve guardarsi anche da un progressivo consolidamento degli attori sul mercato e dalla minaccia della tecnologia. Intervenendo in occasione di un webinar dedicato a materie prime e noli organizzato dai Propeller club di Milano e Napoli, Riccardo Fuochi, esperto spedizioniere e presidente di Omlog International, ha sottolineato il fatto che il quadro attuale, segnato da noli container alle stelle e da un forte consolidamento in mano a pochi global carrier, 'è il frutto di una spinta verso il basso dei noli negli anni passati che ha portato a una condizione di quasi oligopolio' ha sottolineato Fuochi. Che poi ha aggiunto: 'Sono spariti i player armatoriali medio-piccoli e dallo scoppio della pandemia le grandi compagnie di navigazione sono ancora più consapevoli della loro forza'. L' esperto spedizioniere ha quindi messo in guardia i caricatori dicendo: 'Tutte le filiere logistiche hanno dei costi incompressibili per cui dico occhio alle offerte a prezzo troppo basso'. Così come sul versante armatoriale, anche fra gli spedizionieri c'è un numero ristretto di player che ha un peso non indifferente sulle dinamiche di mercato: 'I primi 25 spedizionieri al mondo movimentano oltre 30 milioni di container ogni anno e quindi potranno imporre anch'essi le loro condizioni. Lo stesso succederà nel trasporto aereo'. Insomma, secondo Fuochi, anche fra gli spedizionieri stanno prendendo forma soggetti talmente grandi da essere in grado di condizionare le tradizionali dinamiche di mercato. Un'altra preoccupazione per le case di spedizioni medio-piccole (la stragrande maggioranza delle aziende attive in Italia) è infine rappresentata 'dalle grandi piattaforme digitali che consentono il booking dei carichi online. Sono soggetti - ha sottolineato il presidente del Propeller club di Milano - che ottengono un'enorme mole di dati e in futuro saranno in grado di sottrarre lavoro ai player tradizionali'. Anche per questo, in vista di un reshoring delle produzioni che secondo lui sarà limitato e che comunque non vedrà ridimensionarsi l'importanza strategica dell'Asia, il vertice di Omlog ha invocato un grande tavolo di lavoro al quale devono sedersi insieme i rappresentanti del mondo della produzione e della logistica. N.C.



Shipping Italy

Focus

Scioperi e agitazioni, sull' obbligo di green pass per i lavoratori del mare è caos

L' assenza di indicazioni (finora) da parte del Governo sulla declinazione per il mondo dei trasporti del cosiddetto decreto green pass, che introdurrà l' obbligo per i lavoratori delle imprese italiane di mostrare il certificato verde o un tampone di recente esecuzione per accedere al luogo di lavoro, sta creando notevole agitazione nel settore, sul fronte sindacale ma anche su quello datoriale. Detto che a livello confederale (Confindustria in primis) quest' ultimo è formalmente schierato per un' applicazione stringente del decreto, a livello associativo non mancano i distinguo. Venerdì scorso, ad esempio, Confitarma e Assarmatori, affiancate da un' associazione di enti pubblici quale **Assoporti**, ha sottoposto al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili una serie di considerazioni sulle difficoltà di applicazione del decreto ai marittimi, determinate dal fatto che 'a bordo delle navi battenti bandiera italiana (particolarmente, ma non esclusivamente su quelle impiegate nella navigazione internazionale) gli equipaggi sono sovente formati da lavoratori di diversa nazionalità: italiana/Ue ed extra Ue'. Secondo le associazioni, dei circa 30mila marittimi extra Ue imbarcati su navi battenti bandiera italiana 'almeno il 50% di questi non ha completato il ciclo vaccinale. Soltanto la metà di quelli vaccinati ci risulta aver ricevuto un vaccino riconosciuto dall' Ema (European Medicines Agency)'. Un enorme numero di marittimi rischierebbe quindi di trovarsi nel giro di due settimane nell' impossibilità di prestare il proprio lavoro, da cui la richiesta che per la categoria si apra, quanto agli extra Ue, al riconoscimento dei vaccini non validati da Ema, e che in ogni caso per l' accesso al luogo di lavoro ci si limiti agli obblighi stabiliti dall' allegato 28 del Dpcm del 2 marzo 2021, 'che, attraverso adempimenti molto stringenti a carico di marittimi e armatori, fra cui l' obbligo di eseguire almeno un test molecolare RT-PCR prima dell' imbarco a bordo della nave, consente di creare un ambiente 'protetto' all' interno del quale sono ridotte al minimo le possibilità di contagio'. Chiarita la propria posizione sui marittimi, **Assoporti**, associazione delle Autorità di Sistema Portuale, firmataria peraltro del Ccnl porti, non risulta per contro aver assunto una linea per quel che concerne i lavoratori portuali, siano inquadranti nel suddetto contratto, siano altre categorie operanti nei porti, dagli autotrasportatori ai metalmeccanici della cantieristica. Eppure anche sulle banchine la tensione sta crescendo. Nei giorni scorsi le 15 sigle del sindacato di base interessate hanno inserito la richiesta del ritiro del decreto green pass fra le rivendicazioni dello sciopero generale proclamato per il prossimo 11 ottobre. Nei porti se ne è avuta immediata e plastica evidenza a Trieste, dove Clpt - Coordinamento Lavoratori Portuali Trieste (sigla firmataria degli integrativi dei principali terminal dello scalo giuliano), definendo il decreto come 'una misura di discriminazione e di ricatto che impone a una parte notevole dei lavoratori di pagare per poter lavorare', ha aderito allo sciopero dell' 11, ha preannunciato il blocco delle operazioni lavorative qualora al 15 ottobre non si registrassero novità e ha chiesto e ottenuto un incontro con la locale **Adsp** per chiedere 'che vengano assicurati tamponi salivari gratuiti da far fare a tutti (lavoratori portuali, camionisti, marittimi, etc) coloro che entrano in porto', incontro che proseguirà domani in Prefettura. Intanto a Genova l' **Adsp** ha convocato per il 6 ottobre le segreterie locali del sindacato confederale (Filt Cgil, Fit Cisl, Ultrasporti). La posizione delle Ooss, grossomodo unitaria, è, nel riassunto di Enrico Poggi (Filt), di 'favore al provvedimento, purché il costo dei tamponi per i lavoratori non vaccinati non ricada su di loro. Vedremo mercoledì prossimo se e quali soluzioni ci verranno prospettate, certo è che, senza interventi chiarificatori da parte delle istituzioni preposte, i lavoratori saranno comunque vittima di discriminazioni'. Anche perché pure fra la





Shipping Italy

Focus

c' è omogeneità. Se il rappresentante confindustriale dei terminalisti genovesi Beppe Costa, in attesa di delucidazioni da **Adsp**, ha chiarito che 'non possiamo farci carico noi del costo dei tamponi', alcune società starebbero pensando, onde evitare conflittualità pericolose per la propria operatività, di attrezzarsi per offrire, quantomeno ai propri dipendenti (da capire come ci si comporterà con Culmv e camionisti), la possibilità di tamponarsi a spese dell' azienda, anche se per un periodo limitato (1-2 mesi) onde non contraddire il condiviso principio che il greenpass serva per indurre alla vaccinazione. Ma più che fra i terminalisti il distinguo rischia (volutamente?) di esacerbare le spaccature - molto più profonde di quelle definite dalle appartenenze sindacali - fra i lavoratori, dove le contrapposizioni fra pro vax, no vax, pro vax ma no green pass e via dicendo, alimentate da oggettive aporie (come porsi, dal punto di vista di un portuale, di fronte all' obbligo a fronte dell' eventualità, ad esempio, di dover fornire la propria prestazione in un luogo di lavoro - la nave - dove l' obbligo magari non varrà?) stanno assumendo toni quasi tribali, difficilmente riconducibili ai crismi di un' ordinaria dialettica industriale e per questo potenzialmente molto destabilizzanti. Legittimo quindi sperare che tali matasse possano essere sbrogliate dalle **Adsp**, ma, considerata la portata nazionale se non maggiore, sarebbe forse auspicabile che ad occuparsene fosse Roma. E, possibilmente, prima che la cosa sfugga di mano. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.